Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta Onlus

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

L'anno 2019 il giorno ventotto del mese di marzo si è riunito il consiglio direttivo della Croce Rossa Italiana – Comitato di Caltanissetta ONLUS, sotto la presidenza del Presidente Nicolò Piave, con l'intervento dei seguenti consiglieri:

Cognome e Nome		**Cognome e Nome**	
Piave Nicolò	P	Pepe Francesca	A
Argento Francesca Maria	P	Russo Laura	P
Bellavia Alessandra	P		

VISTO il Decreto Legislativo 28 settembre 2012, n. 178 Riorganizzazione dell'Associazione italiana della Croce Rossa (C.R.I.), a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183, convertito in legge 125/2013;

VISTO lo Statuto del Comitato di Caltanissetta ONLUS sottoscritto in data 15 Marzo 2016 in Palermo;

VISTO il provvedimento del Presidente Nazionale n° 61 del 25 marzo 2016 con il quale è stato costituito il Consiglio Direttivo del Comitato di Caltanissetta;

VISTA la delibera del 23 Settembre 2016, n. 34, con la quale il Consiglio Direttivo Nazionale della CRI ha approvato il Regolamento sull'organizzazione, le attività, la formazione e l'ordinamento dei volontari;

VISTA la delibera del consiglio direttivo n° 16 del 09.04.2018 con la quale è approvato il "Protocollo operativo per l'impiego delle attrezzature e dei mezzi della Croce Rossa Italiana Comitato di Caltanissetta ONLUS"

VISTA la necessità di aggiornare il protocollo operativo per l'impiego delle attrezzature e dei mezzi della Croce Rossa Italiana Comitato di Caltanissetta ONLUS;

DELIBERA

Per le motivazione che qui si intendono ripetute e trascritte, all'unanimità dei presenti:

- Di approvare il **"Protocollo operativo per l'impiego delle attrezzature e dei mezzi della Croce Rossa Italiana Comitato di Caltanissetta ONLUS"**, che allegato alla presente formi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Di dare attuazione immediata al presente protocollo facendo obbligo ad ogni operatore CRI e S.C.V. di applicarlo e farlo applicare;
- Con successivo provvedimento sarà adottato lo schema di allestimento dei mezzi di soccorso e trasporto, nonché degli zaini di emergenza;
- Il Referenti sono incaricati della predisposizione degli atti e documentazioni affinché gli operatori possano espletare le procedure previste;
- I referenti nominati nel protocollo dovranno vigilare e segnalare, con propria nota, le mancate applicazioni;

Copia del presente provvedimento è trasmessa:

- Agli interessati;
- A tutti i soci a mezzo E-mail;
- Al Presidente del Comitato Regionale CRI Sicilia;
- Ai vertici delle Componenti Ausiliarie delle Forze Armate;
- Ai soci del Comitato di Caltanissetta ONLUS;
- Al referente per la promozione ed immagine per la pubblicazione, ai fini legali, sul sito internet del Comitato di Caltanissetta ONLUS

- L'originale della presente Deliberazione sarà conservato in un apposito raccoglitore presso la Segreteria di Presidenza, sotto la sorveglianza del Responsabile dell'Ufficio.

LA SEGRETERIA VERBALIZZANTE
(Teresa Maria Grazia FASCIANA)

IL PRESIDENTE
(Nicolò PIAVE)

PROTOCOLLO OPERATIVO PER L'IMPIEGNO DELLE ATTREZZATURE E DEI MEZZI DELLA CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CALTANISSETTA ONLUS

Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta Onlus
Ufficio Autoparco

Versione	Data Emissione/Revisione	Approvazione
1.1.0	09/04/2018	09/04/2018
1.1.0	28/03/2019	28/03/2019

- ✓ Protocollo servizi, controllo dei mezzi e delle dotazioni sanitarie
- ✓ Informativa sull'igiene delle ambulanze
- ✓ Disinfezione, controllo, verifica del mezzo di soccorso,
- ✓ Protocollo di detersione e disinfezione
- ✓ Registro operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione del mezzo
- ✓ Registro dispositivi elettronici
- ✓ Registro di materiale di consumo
- ✓ Tabella dei controlli periodici da eseguire sui veicoli CRI
- ✓ Check list zaino di soccorso di base dell'ambulanza
- ✓ Check list vano sanitario dell'ambulanza
- ✓ Protocollo sul controllo dell'ambulanza a motore spento
- ✓ Protocollo sul controllo dell'ambulanza a motore acceso
- ✓ Controllo del vano passeggeri, degli strumenti e delle attrezzature di emergenza
- ✓ Controllo ordinario sommario sul veicolo di soccorso

PROTOCOLLO OPERATIVO SERVIZI

L'arrivo in autoparco del personale impiegato per ogni servizio sanitario deve avvenire **almeno 25 minuti** prima della presentazione del mezzo sul luogo ove svolgere il servizio sanitario, al fine di svolgere correttamente tutte le operazioni previste dal presente protocollo.

L'equipaggio deve essere composto da almeno due operatori, in divisa completa ed rigorosamente in ordine e provvista dei DPI personali. Ad essi possono essere affiancati fino a due operatori che devono svolgere servizio di tirocinio o affiancamento;

PROTOCOLLO AUTOPARCO PRESSO "ISTITUTO TESTASECCA"

L'intera area autoparco è interessata da sistema di video sorveglianza con registrazione in H/24;

Il cancello d'ingresso va tenuto aperto dalle ore 7.00 alle ore 21.00 di tutti i giorni. In orari differenti dovrà restare chiuso, salvo diverse indicazioni del responsabile della struttura; tutte le chiavi dei mezzi CRI sono dotate di una copia delle chiavi del lucchetto del cancello, che va chiuso, non appena il servizio svolto dopo l'orario di apertura, si conclude.

Le chiavi dei mezzi, devono essere custodite in bacheca (collocata nella stanza dove vi sono allocati i materiali sanitari a disposizione degli equipaggi), a disposizione del personale operante per tutti i servizi e sistemate in modo ordinato.

Il personale che transita o staziona presso l'autoparco ha il dovere di mantenere puliti i locali e le attrezzature e di conferire eventuale immondizia **dopo le ore 18:00 ed entro le ore 06:00** negli appositi cassonetti posti fuori dal cancello. Qualora il materiale per l'igiene dei locali stia per terminare, prima che questi finisca, deve essere segnalato a mezzo e-mail a comitato@cricaltanissetta.it , autoparco@cricaltanissetta.it.

PROTOCOLLO CONTROLLO DEI MEZZI E DELLE DOTAZIONI SANITARIE

I controlli relativi al mezzo e alle dotazioni sanitarie dello stesso sono da ritenersi, per la particolare natura stessa del mezzo impiegato, strettamente legati tra di loro.

Per una questione di praticità si suddividono i controlli in: controllo parte meccanica ed elettrica, controllo dotazioni presenti all'interno del mezzo, controllo dei documenti presenti all'interno della carpetta del mezzo, controllo esterno della carrozzeria e funzionamento dotazioni sanitarie (ambulanze ed automediche).

Le chiavi dei mezzi CRI sono custodite all'interno della bacheca allocata nella stanza del materiale sanitario (sede Autoparco).

All'interno dei locali dell'autoparco del Comitato (Via Piave snc) è presente un armadio contenente tutte la carpette di ogni singolo mezzo e la relativa check list.

La check list delle ambulanze sono allocate nel raccoglitore modulistica (presente all'interno dell'armadio), stesso procedimento per le check list dell'attrezzatura sanitaria delle automediche.

Tutti gli altri autoveicoli sono in possesso di una propria check list presente nella mensola del corrispettivo mezzo. Al termine di ogni servizio il mezzo deve essere parcheggiato nel proprio posto assegnato, lasciato in perfetto ordine e sgombro da eventuale spazzatura.

I controlli dovranno essere effettuati da ogni autista che monta in servizio. Eventuali anomalie non risolvibili dovranno essere segnalate al responsabile dell'ufficio autoparco con annotazione scritta e telefonicamente.

Ogni mezzo, ad esclusione delle ambulanze, possiede una propria check list, custodita nella relativa mensola ***(ALL. 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10)***

***Controlli di funzionamento dotazioni sanitarie*:**

Tutti gli elettromedicali (defibrillatore, Monitor multi- parametrico, aspiratore portatile, pulsi ossimetro, etc.) e gli zaini in dotazione ai mezzi devono essere custoditi negli appositi scaffali presenti in autoparco, riposti nei ripiani dedicati per ogni mezzo.

Gli elettromedicali che necessitano di carica devono essere posti in carica con gli appositi caricatori in dotazione agli elettromedicali stessi.

Ad ogni inizio e fine servizio deve essere verificata la carica degli elettromedicali. Ogni avaria, malfunzionamento va segnalato a mezzo email a comitato@cricaltanissetta.it , autoparco@cricaltanissetta.it e contestualmente telefonicamente ai referenti.

I controlli di revisione d'officina sono disposti, gestiti e coordinati dal Comitato di Caltanissetta, secondo opportuno calendario.

L'utilizzo delle autovetture è regolamentato da un'apposita delibera che stabilisce il tipo di veicolo da utilizzare in base al servizio. ***(ALL.23)***

INFORMATIVA SULL'IGIENE DELLE AMBULANZE

REGISTRO DELLE DISINFEZIONI

Ogni sede o unità territoriale CRI ove sono presenti mezzi, deve tenere un registro, con pagine timbrate e numerate, ***(ALL. 11)*** su cui devono essere riportati tutti gli interventi di disinfezione effettuati sugli automezzi (opportunamente registrati dal referente autoparco).

Su ogni ambulanza è presente un registro di pulizia che dovrà essere compilato dal capo equipaggio per ogni lavaggio effettuato. ***(ALL. 12)***

DISINFEZIONE PERIODICA

Le ambulanze devono essere sottoposte con periodicità almeno settimanale alla sanificazione e disinfezioni con le seguenti procedure:

1. passare panno umido, imbibito di soluzione detergente, sulle superfici e sui materiali presenti all'interno dell'abitacolo.
2. passare, successivamente, un altro panno umido imbevuto di disinfettante, a base di cloro o di ammoni quaternari, sulle superfici precedentemente deterse (es: cloral, candeggina,etc.).

Tali operazioni devono essere svolte dal personale che espleta il servizio, ogni qualvolta si lascia il mezzo in condizioni non idonee alle normative sull'igiene. Il personale smontante ha l'obbligo di lasciare il mezzo pulito ed in ordine.

Per la pulizia della **cellula sanitaria** sono previste delle attrezzature per la pulizia collocate in un apposito armadio all'interno dello stanzino dei borsoni, tale materiale comprende:

n.1 scopa;
n.1 secchio + Kit completo (mocio vileda + bastone) per la detersione del pavimento;
n.1 bacinella;
n.2 panni;
n.1 detergente "Bioform"
Il materiale sopraelencato deve essere adoperato solo ed esclusivamente per la pulizia della cellula sanitaria.

DISINFEZIONE STRAORDINARIA E PRECAUZIONI

Dopo ogni trasporto di pazienti affetti da malattie infettive e diffusive, o sospette tali, le ambulanze devono essere sottoposte alle seguenti procedure:

- Malattie a trasmissione aerogena (tubercolosi, meningite meningococcica, morbillo, influenza, ecc.)

  1. una volta terminato il trasporto del paziente si deve areare l'automezzo tenendo aperti gli sportelli ed i finestrini per almeno 20 minuti;
  2. procedere, successivamente, alla sanificazione e disinfezione dell'automezzo, con le modalità descritte nella "Disinfezione Periodica", utilizzando gli appositi DPI.

- Malattie a trasmissione oro-fecale e cutanea (salmonellosi, colera, epatite tipo A, shigellosi, scabbia ecc..)

  1. prima del trasporto munire la barella di telo impermeabile che deve essere successivamente lavato;
  2. sovrapporre a tale telo impermeabile i lenzuolini monouso che dovranno essere gettati dopo il servizio, nel caso si utilizzino lenzuolini di stoffa questi, dopo il servizio, devono essere lavati in una comune lavatrice domestica a 60°;
  3. procedere, successivamente, alla sanificazione e disinfezione dell'automezzo, con le modalità descritte nella "Disinfezione Periodica", con particolare riguardo alla barella e alle maniglie;
  4. Le coperte e le lenzuola sporche vanno riposte, a cura dell'equipaggio, nello stanzino dei borsoni all'interno di un sacco nero, contestualmente all'avviso telefonico al referente autoparco che provvederà alla rimozione di esse.

- Malattie a trasmissione ematica (epatite tipo B, epatite tipo C, AIDS, ecc.) procedere, successivamente, alla sanificazione e disinfezione dell'automezzo, con le modalità descritte nella "Disinfezione Periodica", con particolare riguardo alla barella e alle maniglie.

- L'ambulanza CRI 308AF possiede un sanificatore interno ad ozono,

DISINFEZIONE, CONTROLLO, VERIFICA DEL MEZZO DI SOCCORSO.

Eseguire la preparazione, l'alloggiamento e la verifica dell'attrezzatura e del materiale della cellula sanitaria dell'autoambulanza;

L'ambulanza deve essere sempre pronta ad affrontare qualsiasi situazione si presenti nello svolgimento del servizio.

La check list delle ambulanze è composta da n.4 pagine ***(ALL.13)***

All'inizio di ogni turno (o comunque ad ogni cambio di turno) è necessario:

1. Compilare le check-list del vano guida, controllo esterno della carrozzeria del mezzo e vano sanitario. Le check list delle ambulanze, dopo essere state compilate vanno inserite nella apposita cassetta in metallo allocata sopra l'armadio contenente le carpette dei mezzi CRI;
2. Effettuare la pulizia della cellula sanitaria con gli appositi prodotti collocati nell'armadio grigio presente nello stanzino dove vi sono i borsoni di soccorso; il vano guida può essere deterso con i normali panni presenti nel magazzino delle pulizie.
3. Verificare la presenza ed effettuare la collocazione prevista di tutte le attrezzature (Monitor Multiparametrico, Defibrillatore semiautomatico, Bombole di Ossigeno da 2 Litri, etc..) e del materiale in dotazione standard, che si trovano posti negli appositi scaffali. Al termine del servizio, gli stessi vanno riposti negli scaffali, secondo le targhe dei mezzi indicate;
4. Reintegrare l'eventuale materiale mancante, se disponibile nell'armadio di reintegro.
5. Eventualmente inviare una mail a comitato@cricaltanissetta.it, autoparco@cricaltanissetta.it; e contestualmente avvisare telefonicamente il referente dell'autoparco con l'elenco del materiale mancante e la targa dell'ambulanza ove manca.
6. Verificare l'integrità delle confezioni sterili (se, durante un servizio, un presidio sigillato venisse aperto, questo dovrà essere gettato, e non conservato per un successivo servizio);

7. Ricordate di rispettare la check-list. Specialmente nei servizi di assistenza sanitaria e/o urgenza-emergenza, dovendo lavorare in spazi limitati, una quantità di materiale eccessiva è solo di intralcio al servizio.
8. Non basta controllare la presenza di un presidio, è necessario assicurarsi che tale presidio sia funzionante (per esempio gli elettromedicali, l'aspiratore) o che sia presente in quantità sufficiente (ad esempio verificare che le confezioni di disinfettante contengano adeguate quantità di sostanza e non siano vuote);
9. Controllare il livello delle bombole di ossigeno (N.B.: la bombola si considera scarica quando il manometro segna 20 bar)
10. Biancheria e lenzuola, coperte;
11. Verificare le eventuali scadenze (farmaci, flebo, materiale sterile…)

PROTOCOLLO DI DETERSIONE E DISINFEZIONE
DEFINIZIONI

DETERSIONE: pulizia dallo sporco grossolano e dalla polvere, utilizzando acqua e detergenti;

DISINFEZIONE: eliminazione di tutti gli elementi patogeni (virus, batteri, ecc.). Si effettua con ipoclorito di sodio (varechina, candeggina, ecc.) evitando il contatto con la pelle (guanti) e con acqua fredda (per evitare vapori tossici);

STERILIZZAZIONE: eliminazione di tutti i microrganismi (patogeni e non);

Tempi di esecuzione:

Si stabiliscono i seguenti tempi di esecuzione delle procedure di cui sopra, che annullano e sostituiscono quelle contenute negli altri protocolli.

DETERSIONE:

dopo ogni trasporto di paziente (ORDINARIA)

prima del trasporto se si nota a vista sporco

DISINFEZIONE:

dopo ogni trasporto di persona a rischio infettivo (STRAORDINARIA)

a seguito di contaminazione del mezzo e materiale con liquidi biologici

(STRAORDINARIA)

almeno una volta al mese (PERIODICA)

STERILIZZAZIONE: almeno due volte l'anno

PROTOCOLLO DI SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE

ad utilizzo degli ambienti e dei mezzi ad uso sanitario.

L'attività di **SANIFICAZIONE** viene definita come *"il complesso di procedimenti e operazioni atti a igienizzare (rendere sani) determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e/o disinfezione"*

Per l'ottenimento di un ottimo stato di igiene (o di sanificazione) dei locali, delle attrezzature e dei mezzi "è importante che vengano seguite in maniera sequenziale le seguenti fasi:

Pulizia/detersione

L'attività di PULIZIA/DETERSIONE viene definita come "il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcizia da superfici, oggetti, confinati ed aree di pertinenza. È quindi l'operazione che consente di eliminare lo sporco dalle superfici, in modo da renderle visibilmente pulite".

a. Tale operazione rappresenta una premessa indispensabile per l'efficacia complessiva dell'intervento di sanificazione. Si utilizza acqua addizionata a detergenti di tipo anionico. Una corretta procedura di detersione prevede le seguenti fasi:

    1) Rimozione fisica dello sporco grossolano presente sulla superficie (con uno straccio, una spazzola, ecc.)
    2) Prelavaggio con acqua tiepida (40°C) e a bassa pressione per eliminare i residui presenti
    3) Lavaggio con soluzione detergente
    4) Risciacquo finale con acqua tiepida o fredda (per eliminare gli eventuali residui di soluzione detergente).

Per la pulizia di particolari oggetti o superfici si possono utilizzare degli accorgimenti differenti, ad esempio:

- ✓ Per utensili, contenitori ed altri strumenti di piccole dimensioni può essere indicata la tecnica della macerazione, che consiste nel porre a contatto con l'oggetto il detergente (ad esempio immersione nella soluzione detergente) e risciacquare dopo qualche minuto;
- ✓ Per le superfici estese: copertura con schiuma detergente per alcuni minuti e successivo risciacquo.

Disinfezione

L'attività di DISINFEZIONE è definita come il "complesso di procedimenti e operazioni atti a sanificare (rendere sani) determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni".
La pulizia (detersione), anche se correttamente eseguita, non sempre è sufficiente a garantire l'eliminazione totale dei batteri, che aderiscono tenacemente alla superficie, anche su quelle più lisce; alla fase di detersione è opportuno, dunque, far seguire una fase di disinfezione, che provoca un forte abbattimento dei microrganismi degli ambienti e delle attrezzature.
La disinfezione può essere effettuata utilizzando ipoclorito di sodio 20cc per litro di acqua.
Prevede le seguenti fasi:

1) Applicazione del prodotto sulla superficie o sull'oggetto da sanificare
2) Risciacquo finale con acqua tiepida o fredda (per eliminare gli eventuali residui di disinfettante).

Sanficazione straordinaria

Può essere utilizzato:

1) Associazione di due principi attivi sinergici a base di sale quaternario di ammonio e di ortofenilfenolo (per esempio Spray medical, disinfettante germicida, Pharma Trade) che garantisce un ampio spettro d'azione nei confronti dei batteri Gram + e Gram -, funghi, virus. Questi componenti sono contenuti in una bombola spray di facile utilizzo: l'abitacolo dell'ambulanza viene disinfettato in 30' svuotando completamente il contenuto della bombola in assenza di persone e a sportelli chiusi. La medesima procedura può essere applicata, con la dovuta valutazione della cubatura, anche ad altri ambienti chiusi.
2) Un generatore di ozono le cui proprietà ossidanti consentono di distruggere chimicamente virus, batteri, spore, muffe. E' un apparecchio portatile e, come tale versatile nell'utilizzo, che converte parte dell'ossigeno presente nell'aria in ozono non necessitando quindi di prodotti chimici. Consente una perfetta disinfezione anche per i punti che non possono essere raggiunti dall'operatore. Può essere utilizzato sia negli abitacoli dell'ambulanza che negli ambienti chiusi seguendo le istruzioni d'uso che accompagnano l'apparecchiatura.

PRECAUZIONI.
Si coglie l'occasione per rammentare che l'utilizzo di prodotti chimici comporta sempre un "rischio chimico" e richiede pertanto da parte dell'esecutore l'utilizzo di appropriati D.P.I.

PROTOCOLLO DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

a) Rifiuti ordinari (solidi urbani): fogli, bicchieri, bottigliette per acqua… Sono solidi urbani e vengono smaltiti in buste per rifiuti ordinari e quindi nei cassonetti urbani.

b) Rifiuti speciali: sono potenzialmente infetti in quanto sono rappresentati da tutto il materiale che è venuto in contatto direttamente o indirettamente con i liquidi biologici del paziente: guanti, garze, bende, mascherine, sondini, cateteri, pannolini, etc. Vengono smaltiti in appositi contenitori, dopo la chiusura depositati nel locale di stoccaggio, e consegnati alla ditta smaltitrice.

c) Rifiuti taglienti: aghi di siringa, lame da bisturi, angiocut… Vanno introdotti in appositi contenitori di plastica che, dopo essere stati chiusi, vengono depositati in appositi locali di stoccaggio e consegnati alla ditta di smaltimento rifiuti;

PROTOCOLLO SUL CONTROLLO DELL'AMBULANZA

A MOTORE SPENTO

1. Ispezionare la carrozzeria del veicolo – verificare la eventuale presenza di danni che potrebbero impedire un intervento sicuro. Un paraurti ricurvo può limitare il movimento in sterzata delle ruote.
2. Ispezionare ruote e pneumatici – sostengono gli urti quando vanno incontro ai marciapiedi, colpiscono pietre o entrano nelle buche. Inoltre, sul luogo dell'incidente possono venire a contatto con schegge di vetro, pezzi acuminati di metallo e altri oggetti. Controllate che non vi siano danni. Cercate segni anomali e di usura sul battistrada. Utilizzate il manometro per verificare che la pressione di tutte le gomme sia regolare. Ispezionate finestrini e specchietti – osservate se vi sono vetri rotti o parti mancanti. Controllate che siano puliti e ben sistemati in modo da consentire la massima visibilità.
3. Controllate che le portiere si aprono regolarmente – verificate che le porte si chiudano e si aprono perfettamente e che tutte le cerniere e i dispositivi di sicurezza funzionino.
4. Ispezionare tutti i componenti del sistema di raffreddamento – controllate il livello del liquido refrigerante e ispezionate i tubi del sistema assicurandovi che non vi siano crepe o perdite.
5. Controllate il livello di tutti gli altri liquidi presenti nel veicolo, compreso l'olio del motore, e il liquido dei freni, nonché del servosterzo.
6. Controllare la batteria – se i tappi sono svitabili controllate anche il livello della soluzione elettrolitica. Se invece, i tappi sono sigillati, controllate l'indicatore. Ispezionate i cavi con i contatti della batteria controllandone la tenuta e fate attenzione ad eventuali segni di corrosione.
7. Controllate che non vi siano danni sulle superfici e rivestimenti interni – verificate che tutte le superfici interne siano pulite.
8. Verificate che i finestrini si aprano e chiudano correttamente – controllare che la superficie interna dei finestrini sia pulita.
9. Prova del clacson.
10. Provate la sirena azionandola secondo le varie modalità possibili.
11. Controllare le cinture di sicurezza – verificare che non siano danneggiate. Tirate tutte le cinture srotolandole per assicurarvi il meccanismo di riavvolgimento automatico funzioni. Allacciate tutte le cinture e controllate che il gancio funzioni.
12. Sistemare il sedile in modo da poter stare comodamente seduti e nelle migliori condizioni per manovrare il volante e premere i pedali.
13. Controllare il livello del carburante ed effettuare il rifornimento dopo ogni servizio, fatte salve diverse disposizioni del responsabile dell'autoparco o presidente;
14. Ogni anomalia riscontrata va segnalata sull'apposita check – list;

A MOTORE ACCESO

1. Controllare le spie sul cruscotto – verificare se vi siano delle luci accese che indichino l'esistenza di possibili problemi riguardanti la pressione dell'olio, la temperatura del motore o il sistema elettrico del veicolo.
2. Controllare gli indicatori presenti nel cruscotto – verificare che funzionino regolarmente.
3. Premere il pedale del freno – osservare se la corsa è normale o eccessiva. Controllate la pressione dell'olio, se necessario.
4. Controllare il freno a mano – spostare la leva del cambio in posizione di marcia e quindi riportatela in folle, dopo aver verificato che il freno a mano funzioni regolarmente.
5. Fare ruotare il volante – rilevate l'eventuale presenza di movimenti difficoltosi.
6. Controllare il funzionamento dei tergi cristallo e degli spruzzi – ad ogni passaggio del tergicristallo il vetro deve risultare perfettamente pulito.
7. Accendere le luci di emergenza – chiedere al collega di fare un giro attorno all'ambulanza e controllare che i lampeggiatori funzionino regolarmente. Spegnere le luci di emergenza.
8. Accendere tutte le altre luci del veicolo – chiedere al collega di fare un giro attorno all'ambulanza e controllare i fari anteriori (abbaglianti e anabbaglianti), frecce, le luci degli stop, i lampeggiatori, i fari posteriori, le luci per l'illuminazione laterale e posteriore.
9. Controllare l'impianto di condizionamento e riscaldamento – mentre viene controllato il funzionamento dell'attrezzatura nello scomparto dell'autista, chiedete al vostro collega di ispezionare lo scomparto passeggeri. Controllare in questa fase anche l'apparecchiatura per l'aspirazione.
10. Provare il funzionamento della apparecchiatura di comunicazione – controllare le radio (portatili e fisse) e tutti gli strumenti radiotelefonici.
11. Eseguire la retromarcia – chiedere al collega di controllare se le luci della retromarcia sono funzionanti.
12. Ogni anomalia riscontrata va segnalata sull'apposita chek – list;

PROTOCOLLO SUL CONTROLLO DELL'AMBULANZA
A CURA DEL REFERENTE UFFICIO AUTOPARCO

Il Referente Ufficio Autoparco cura la gestione dei veicoli C.R.I. in dotazione al comitato, effettuando periodicamente dei controlli ulteriori rispetto a quelli effettuati dal personale in servizio.
Nel corso dell'anno, il Referente Ufficio Autoparco, sulla base dei controlli delle percorrenze effettivamente realizzate da ciascun veicolo – che devono essere effettuati almeno con cadenza mensile, comunica ogni necessità a mezzo e-mail a comitato@cricaltanissetta.it le eventuali anomalie segnalate e la preventivazione del costo delle manutenzioni.
Le verifiche effettuate devono essere trasmesse al comitato attraverso il modello Tabella Periodica di Controllo ; Ogni 3000 km di percorrenza ovvero, comunque, ogni 3 mesi, il Referente Ufficio Autoparco deve compiere su ciascun veicolo assegnato all'articolazione C.R.I. ulteriori verifiche tecniche e documentali:

- ✓ controllo della regolarità delle annotazioni dei movimenti sul diario di bordo anche attraverso l'incrocio delle risultanze dei registri;
- ✓ verifica dei consumi di carburante del veicolo in rapporto ai chilometri percorsi;
- ✓ controllo della regolarità delle annotazioni relative alle operazioni di manutenzione e di riparazione;
- ✓ Mensilmente, caricamento dei dati sul sistema GAIA;
- ✓ Mensilmente, trasmissione dei report sbarchi, eccedenze, ASP, servizi e trasporti;

CONTROLLO DEL VANO PASSEGGERI, DEGLI STRUMENTI E DELLE ATTREZZATURE DI EMERGENZA

A cura di tutto l'equipaggio

Controllare l'interno dello scompartimento del paziente (vano sanitario) – verificare l'eventuale presenza di danni alle superfici e al rivestimento interni. Verificare, inoltre, che l'eventuale disinfezione sia stata completata e che lo scomparto sia pulito.

Durante l'ispezione gli strumenti non devono essere solo identificati, ma devono essere anche controllati per verificare che siano integri, in buone condizioni e pronti per l'uso:

- ✓ controllare la pressione delle bombole di ossigeno;
- ✓ gonfiare le steccobende a depressione per accertarvi che non vi siano perdite
- ✓ provare l'attrezzatura per la ventilazione e per la somministrazione dell'ossigeno;

- ✓ esaminare gli strumenti di salvataggio in caso di incidente automobilistico, osservando che non vi sia la presenza di ruggine o di sporcizia che potrebbe impedire il funzionamento corretto;
- ✓ avviate i dispositivi azionati da batterie per accertarvi che siano cariche. Alcuni apparecchi come il DAE, possono richiedere un controllo ulteriore.
- ✓ Valutare gli strumenti e l'attrezzatura di emergenza, verificando che sia stata effettuata l'ispezione, articolo per articolo, di tutto ciò che si trova all'interno dell'ambulanza e che i rilievi siano annotati sul rapporto dell'ispezione.

Quando si è terminata l'ispezione dell'ambulanza e delle sue attrezzature, stilare una relazione dell'ispezione – ovviate ad eventuali inconvenienti, sostituite gli elementi mancanti e, se potete, aggiustate gli strumenti fuori uso. Avvisate telefonicamente il responsabile ed inviare apposita mail a comitato@cricaltanissetta.it , di qualsiasi mancanza riscontrata, che non possa essere corretta immediatamente.

Infine, se necessario, pulire il veicolo, il che permette di ridurre il rischio di infezioni e, nel contempo, permette di conservarne un buon aspetto esteriore, contribuendo a migliorare l'immagine dell'organizzazione agli occhi del pubblico.

Se siete orgogliosi del vostro lavoro di soccorritore, dimostratelo anche curando l'aspetto della vostra ambulanza.

MODALITA' OPERATIVE PER L'UTILIZZO DEI MEZZI E REPORTISTICA
DISPOSIZIONI PER L'UTILIZZO DEI MEZZI

L'utilizzo dei mezzi, qualunque essi siano deve essere preventivamente autorizzato dal vertice dell'associazione o da loro delegati;

L'impiego del mezzo idoneo viene stabilito dal Referente Ufficio Autoparco, con proprio provvedimento, e comunicato all'equipaggio o personale in servizio attraverso sistema mail, telefonico o altro sistema in grado di fornire certezza e tracciabilità.

Il Referente Ufficio Autoparco dovrà altresì proporre al vertice dell'associazione o suo delegato, eventuali riparazioni o migliorie da effettuare sulla gestione dei mezzi, a seguito verifiche personali o segnalazioni avvenute da parte dei volontari utilizzatori dei mezzi;

Ogni mezzo, al fine di poter essere impiegato, deve essere annotato sul Registro Movimento Mezzi e l'autista deve prelevare quanto necessario, come indicato nella ***"Informativa sulle disposizioni per l'uscita dei mezzi "*** ***(ALL.14)***

DISPOSIZIONI PER L'UTILIZZO DELLE AMBULANZE IN OCCASIONE DI MANIFESTAZIONI E TRASPORTO INFERMI

L'equipaggio dovrà attenersi a quanto previsto:

- ✓ Disposizione per l'utilizzo dei Mezzi:
- ✓ Protocollo Operativo Servizi;
- ✓ Protocollo controllo dei mezzi e dotazioni sanitarie;
- ✓ Informativa sull'igiene dei mezzi e delle ambulanze
- ✓ Protocollo di detersione e disinfezione;

Qualunque necessità dovrà essere immediatamente comunicata, a:

- ✓ Problematiche Meccaniche: Referente Ufficio Autoparco
- ✓ Problematiche Materiale Sanitario – Referente Materiale Sanitario
- ✓ Problematiche Radio – Referente Radiocomunicazioni
- ✓ Problematiche di Servizio – Referente dell'attività o delegato;

Modello di Esonero Responsabilità – ***(All. 15)*** Tale modello dovrà essere compilato in caso di rifiuto di intervento da parte del paziente/vittima o da uno dei suoi parenti o da chi si assume la responsabilità di non fare effettuare il servizio. Si ricorda l'importanza fondamentale di tale modulo in quanto possibile salvaguardia del personale in caso di complicazioni successive, da esibire in controversie giudiziarie.

Blocchetto dei Fogli di Marcia ***(All. 16)*** – Tale blocchetto deve seguire il mezzo ed è contenuto nella Carpetta del Mezzo, deve essere compilato all'inizio del turno e terminato e firmato al termine del servizio in modo chiaro e leggibile.

Blocchetto delle Ricevute ***(All. 17)*** – Tale blocchetto prevede l'emissione della ricevuta per ogni oblazione, che a qualunque titolo, il comitato di Caltanissetta ONLUS percepisce a fronte di una prestazione svolta dal personale CRI, che possa essere a titolo esemplificativo ma non esaustivo, un trasporto infermi, una assistenza sanitaria, la donazione di denaro a sostegno dell'associazione, una quota associativa, etc.

DISPOSIZIONI PER L'UTILIZZO DELLE AMBULANZE IN OCCASIONE DI ASSISTENZA SANITARIA E DISPONIBILITA 118

L'equipaggio dovrà attenersi a quanto previsto:

- ✓ Disposizione per l'utilizzo dei Mezzi:
- ✓ Protocollo Operativo Servizi;
- ✓ Protocollo controllo dei mezzi e dotazioni sanitarie;
- ✓ Informativa sull'igiene dei mezzi e delle ambulanze
- ✓ Protocollo di detersione e disinfezione;

Qualunque necessità dovrà essere immediatamente comunicata a:

- ✓ Problematiche Meccaniche: Referente Ufficio Autoparco
- ✓ Problematiche Materiale Sanitario – Referente Materiale Sanitario
- ✓ Problematiche Radio – Referente Radiocomunicazioni
- ✓ Problematiche di Servizio – Referente dell'attività o delegato;

Oltre alla modulistica di cui sopra il personale dovrà verificare la presenza sull'ambulanza dei seguenti:

Modello di Esonero Responsabilità – ***(All. 15)*** Tale modello dovrà essere compilato in caso di rifiuto di intervento da parte del paziente/vittima o da uno dei suoi parenti o da chi si assume la responsabilità di non fare effettuare il servizio. Si ricorda l'importanza fondamentale di tale modulo in quanto possibile salvaguardia del personale in caso di complicazioni successive, da esibire in controversie giudiziarie.

Scheda Eccedenza 118 o Report intervento – ***(All. 18)*** Tale modello dovrà essere compilato per ogni attivazione, completo degli orari di arrivo, partenza dal posto, e parametri vitali. La scheda deve essere compilata in tute le sue parti ed allegata al foglio di viaggio di ogni servizio al fine di essere caricata a sistema dal Referente Eccedenza 118, può essere adoperata per la registrazione dei dati durante un intervento in una manifestazione (assistenza sanitaria)

Scheda Trasferimento secondario urgente – ***(All. 19)*** Tale modello dovrà essere compilato per ogni attivazione di trasferimento secondario. La scheda deve essere compilata in tute le sue parti ed allegata al foglio di viaggio di ogni servizio al fine di essere caricata dalla segreteria per il report mensile.

Blocchetto dei Fogli di Marcia ***(All. 16)*** – Tale blocchetto deve seguire il mezzo ed è contenuto nella Carpetta del Mezzo ***(All. 5)*** e deve seguire il mezzo, deve essere compilato all'inizio del turno e terminato e firmato al termine del servizio.

Blocchetto delle Ricevute ***(All. 17)*** – Tale blocchetto prevede l'emissione della ricevuta per ogni oblazione, che a qualunque titolo, il comitato di Caltanissetta ONLUS percepisce a fronte di una prestazione svolta dal personale CRI, che possa essere a titolo esemplificativo ma non esaustivo, un trasporto infermi, una assistenza sanitaria, la donazione di denaro a sostegno dell'associazione, una quota associativa, etc.

DISPOSIZIONI PER L'UTILIZZO DELLE AMBULANZE IN OCCASIONE ECCEDENZA 118

Per le attività di eccedenza deve essere impiegato esclusivamente il personale ed i mezzi preventivamente autorizzati e caricati a sistema "SEUS Eccedenze" da parte del referente Eccedenza 118; **Non sono classificabili come eccedenza servizi diversi da quelli indicati nella presente procedura.**

E' stato redatto un protocollo con le linee guida riguardanti il servizio di 118 ***(All.24)***

L'equipaggio dovrà attenersi a quanto previsto:

- ✓ Disposizione per l'utilizzo dei Mezzi:
- ✓ Protocollo Operativo Servizi;
- ✓ Protocollo controllo dei mezzi e dotazioni sanitarie;
- ✓ Informativa sull'igiene dei mezzi e delle ambulanze
- ✓ Protocollo di detersione e disinfezione;

Qualunque necessità dovrà essere immediatamente comunicata a:

- ✓ Problematiche Meccaniche: Referente Ufficio Autoparco
- ✓ Problematiche Materiale Sanitario – Referente Materiale Sanitario
- ✓ Problematiche Radio – Referente Radiocomunicazioni
- ✓ Problematiche di Servizio – Referente dell'attività o delegato;

Oltre alla modulistica di cui sopra il personale dovrà verificare la presenza sull'ambulanza dei seguenti:

Modello di Esonero Responsabilità – ***(All. 15)*** Tale modello dovrà essere compilato in caso di rifiuto di intervento da parte del paziente/vittima o da uno dei suoi parenti o da chi si assume la responsabilità di non fare effettuare il servizio. Si ricorda l'importanza fondamentale di tale modulo in quanto possibile salvaguardia del personale in caso di complicazioni successive, da esibire in controversie giudiziarie.

Attestazione di Eccedenza – ***(All. 18)*** Tale modello dovrà essere compilato per ogni attivazione, completo degli orari di arrivo, partenza dal posto, e parametri vitali. La scheda deve essere compilata in tute le sue parti ed allegata al foglio di viaggio di ogni servizio al fine di essere caricata a sistema dal Referente Eccedenza 118;

Blocchetto dei Fogli di Marcia ***(All. 16)*** – Tale blocchetto deve seguire il mezzo ed è contenuto nella Carpetta del Mezzo e deve seguire il mezzo, deve essere compilato all'inizio del turno e terminato e firmato al termine del servizio.

DISPOSIZIONI PER L'UTILIZZO DELLE AUTOVETTURE ED AMBULANZE IN OCCASIONE DI SBARCHI MIGRANTI

L'equipaggio dovrà attenersi a quanto previsto:

- ✓ Disposizione per l'utilizzo dei Mezzi:
- ✓ Protocollo Operativo Servizi;
- ✓ Protocollo controllo dei mezzi e dotazioni sanitarie;
- ✓ Informativa sull'igiene dei mezzi e delle ambulanze
- ✓ Protocollo di detersione e disinfezione;

Qualunque necessità dovrà essere immediatamente comunicata a:

- ✓ Problematiche Meccaniche: Referente Ufficio Autoparco
- ✓ Problematiche Materiale Sanitario – Referente Materiale Sanitario
- ✓ Problematiche Radio – Referente Radiocomunicazioni
- ✓ Problematiche di Servizio – Referente dell'attività o delegato;

Indicazioni operative per la compilazione dei fogli di marcia in caso di Assistenza a Sbarco Migranti:

Come previsto dai vigenti protocolli per ogni mezzo deve essere effettuato il relativo foglio di marcia, ove deve essere indicato:

- ✓ L'intero equipaggio;
- ✓ Il tragitto effettuato;
- ✓ L'ora di attivazione e l'ora di rientro;
- ✓ In caso di servizi sanitari dal luogo di sbarco indicare quale percorso ed inserire il numero delle volte effettuato al fine di giustificare i Km in aumento;
- ✓ Nelle annotazioni (in natura del servizio) del foglio di marci **DEVE** essere annotato ***""Assistenza sanitaria sbarco persone migranti a (Luogo di intervento [Pozzallo – Porto Empedocle]. - . Operazione EA _ Italy Population Movement"*** *su tutti i mezzi impiegati**;***

Indicazioni operative sanitarie in caso di Assistenza a Sbarco Migranti:

- ✓ L'equipaggio, come da disposizioni CRI in materia, dovrà avere l'uniforme di servizio completa, oltre ai fini di ordine sanitario anche per la "visibilità" che l'evento ha nei confronti dei mass media di tutto il mondo.
- ✓ L'equipaggio, come da procedura, deve verificare la presenza dei Dispositivi di Protezione Individuale con particolare attenzione per:
  - ✓ Guanti;
  - ✓ Mascherine FFP -2 o FFP 3;
  - ✓ Camici Monouso;
  - ✓ Occhiali protettivi;
- ✓ Qualora vengano effettuati trasporti sanitari mettere in atto la procedura *"Protocollo di Sanificazione e disinfezione"*; Qualora siano sospette o accertate dalle autorità competenti episodi di malattie a trasmissione aerea avvertire il Referente dell'Autoparco ed il Referente Materiale Sanitario per l'eventuale sanificazione straordinaria; **La sanificazione ordinaria è a cura dell'equipaggio come da protocollo.**

FOGLI DI MARCIA E RICEVUTE

I fogli di marcia **devono essere** redatti per l'uscita di ogni mezzo e per qualunque esigenza.

I blocchetti di fogli di marcia ***(All. 16)*** sono creati in triplice copia autocalcanti cosi indicate:

- ✓ Prima Pagina – Colore Bianco – Viene lasciate nel blocchetto fogli di viaggio;
- ✓ Seconda Pagina – Colore Giallo – Viene staccata, ed allegata alla copia della ricevuta gialla, e consegnata agli uffici amministrativi assieme agli incassi effettuati, o con il modello T/1 ***allegato "6",*** per la successiva fatturazione;
- ✓ Terza Pagina – Colore Rosa – Rimane allegata nel blocchetto fogli di viaggio;

I blocchetti delle ricevute sono creati in triplice copia calcanti cosi indicate:

- ✓ Prima Pagina – Colore Bianco – Viene consegnata al richiedente del servizio;
- ✓ Seconda Pagina – Colore Giallo – Viene staccata, ed allegata alla copia del foglio di marcia colore giallo, e consegnata agli uffici amministrativi assieme agli incassi effettuati, o con il modello T/1 ***allegato "6",*** per la successiva fatturazione;
- ✓ Terza Pagina – Colore Rosa – Rimane allegata nel blocchetto delle ricevute;

Per tutta la modulistica il termine di avviso ai referenti è stabilito a 10 (dieci) pagine al termine.

RIFORNIMENTI

Ogni veicolo, deve essere lasciato con il livello di carburante massimo dopo ogni servizio. Ogni carpetta del mezzo contiene n.2 carte carburante (Esso ed Agip) ed allegato un registro che va compilato ogni volta che si effettua carburante ***(All.20).*** Appuntare il rifornimento effettuato anche sul registro uscita mezzi.

CHECK – LIST

Le Check – List relative ai protocolli di cui sopra, **devono** essere compilate durante il turno di servizio e preventivamente all'uscita del mezzo, o comunque prima della disponibilità fornita alla Centrale Operativa;

Le stesse, debitamente compilate e firmate vanno inserite nell'apposita cassetta per essere visionate dai referenti di attività.

Le urgenze vanno immediatamente comunicate ai referenti secondo le modalità di cui sopra indicate.

Per tutta la modulistica il termine di avviso ai referenti è stabilito a 10 (dieci) pagine al termine.

Tutti i servizi sanitari svolti con automedica, devono essere preceduti dalla check list delle attrezzature da portare a bordo. E' stata prevista una check list dei borsoni e di tutto ciò che deve essere portato quando si effettua un servizio sanitario con automedica ***(All.21)***

Le check list compilate vanno imbucate nell'apposita cassetta di metallo presente nei locali dell'auotoparco, stesso procedimento deve essere adoperato per le schede di intervento 118 (o trasferimento secondario), allegando la copia gialla del foglio di marcia.

PROCEDURA SINISTRI

In caso di sinistro con controparte, l'autista del mezzo, che è responsabile del mezzo, del personale e dei beni trasportati deve immediatamente avvertire in ordine:

- In caso di presenza di feriti il servizio di Numero Unico di Emergenza 112;
- Le forze dell'ordine ai numeri di emergenza 112 o Polizia Municipale;
- Fotografare la zona, l'incidente, la targa dei mezzi coinvolti;
- Il Responsabile dell'Autoparco e dei Servizi;

A rientro in autoparco dovrà redigere, entro dodici ore dall'evento, su carta semplice accurata relazione di servizio descrivendo fatti, eventi, causalità, persone coinvolte, feriti, danni, certificati medici, copia del foglio di marcia e dell'ultima check list del mezzo interessato e quant'altro necessario e utile a poter aprire la pratica di sinistro con la polizza assicurativa.
Compilare il modulo "Registro sinistro del giorno" (***All. 22***)

In caso di sinistro senza controparte, l'autista del mezzo, che è responsabile del mezzo, del personale e dei beni trasportati deve immediatamente avvertire in ordine:

- In caso di presenza di feriti il servizio di Numero Unico di Emergenza 112;;
- Le forze dell'ordine ai numeri di emergenza 112 o Polizia Municipale;
- Fotografare la zona, l'incidente, la targa dei mezzi coinvolti;
- Il Responsabile dell'Autoparco e dei Servizi;

L'autista dovrà redigere e sottoscrivere relazione di servizio da inviare al Presidente del Comitato entro dodici ore dall'evento e dovrà essere accompagnato da apposita relazione delle forze dell'ordine, se intervenute, descrivendo fatti, eventi, causalità, persone coinvolte, ferite, danni causati, allegando foto e certificati medici, copia del foglio di marcia e dell'ultima check list del mezzo interessato e quant'altro necessario e utile a poter aprire la pratica di sinistro nei confronti di terzi, se coinvolti.

RISARCIMENTO DEL DANNO *(art. 2043 del Codice Civile)*

La legge prevede che chiunque causa ad altri un danno ingiusto è tenuto a risarcirlo. Il risarcimento dal danno si distingue dall'indennizzo che viene versato nei casi previsti dalla legge quando un comportamento autorizzato dall'ordinamento comporta dei danni per i terzi. Il danno risarcibile si distingue in danno patrimoniale e non patrimoniale. Nella categoria del danno non patrimoniale si colloca il danno alla salute o danno biologico. Si fa quindi presente, che per procedura ed in virtù di quanto stabilito dal Codice Civile, i danni cagionati a mezzi, automezzi, materiali ed al patrimonio della Croce Rossa Italiana comporterà l'attivazione delle procedure per il risarcimento del danno, fermo restando la possibile irrorazione di procedimenti disciplinari. A norma del presente protocollo sono valide i foglio di viaggio e le check list dei mezzi, le relazioni delle forze dell'ordine, nonché le riprese dei sistemi di videosorveglianza;

RIFERIMENTI NUMERI TELEFONICI AGGIORNATO AL 30 MARZO 2019

Qualifica	Nominativo	Indirizzo E-Mail	Cellulare
Responsabile dell'autoparco	Gandolfo Luca	autoparco@cricaltanissetta.it	3343098503
Responsabile Materiale Sanitario	Fenu Christian	sanitario@cricaltanissetta.it	3272030515
Responsabile Materiale Sanitario	Lacagnina Marco	sanitario@cricaltanissetta.it	3277493519
Responsabile del Servizi Sanitari ed Assimilati	Perriera Ernesto	servizi@cricaltanissetta.it	3296225550 – 334638502
Delegato Area Emergenza	Savarino Luigi Domenico Walter	emergenza@cricaltanissetta.it	334974353
Delegato Area Salute	Cosentino Danilo	salute@cricaltanissetta.it	3346974360
Delegato Area Sociale	Vullo Sebastiano	sociale@cricaltanissetta.it	3282477599

ELENCO DEGLI ALLEGATI AL PROTOCOLLO OPERATIVO AUTOPARCO

Numero di Allegato	Descrizione allegato	Data revisione allegato
1	*Check list Fiat Panda CRI A788A*	28/03/2019
2	*Check list Fiat Doblò CRI A207A*	28/03/2019
3	*Check List Fiat Scudo CRI A208*	28/03/2019
4	*Check List Automedica Fiat Qubo CRI 529AF*	28/03/2019
5	*Check List Automedica Renault Laguna CRI 445AD*	28/03/2019
6	*Check List Renault Megane CRI 953AF*	28/03/2019
7	*Check List Wolkswagen Passat CRI 985AF*	28/03/2019
8	*Check List Kia K2500 CRI 502AC*	28/03/2019
9	*Check List Motociclo Piaggio X9 CRI 1103*	28/03/2019
10	*Check List Camper Fiat Ducato CRI 510AE*	28/03/2019
11	*Prospetto lavaggi*	28/03/2019
12	*Registro lavaggi Ambulanze*	28/03/2019
13	Check List Ambulanza	28/03/2019
14	Informativa sulle disposizioni per l'uscita dei mezzi	28/03/2019
15	*Modello esonero*	28/03/2019
16	*Fogli di marcia*	28/03/2019
17	*Ricevute*	28/03/2019
18	*Scheda Intervento 118*	28/03/2019
19	*Scheda Trasferimento urgente C.O. 118*	28/03/2019
20	*Registro rifornimento carburante mezzi CRI*	28/03/2019
21	*Check List Automedica*	28/03/2019
22	*Modulo Registro sinistro del giorno*	28/03/2019
23	*Delibera assegnazione vetture*	28/03/2019
24	*Linee Guida118*	28/03/2019

Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta Onlus
Ufficio Autoparco

Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta ONLUS

Croce Rossa Italiana

CHECK LIST

Fiat Panda 4x4 **CRI A788A**

Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta Onlus
Ufficio Autoparco

Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta ONLUS

Croce Rossa Italiana

DATA: ____/_____/_____	AUTISTA:
ORARIO USCITA MEZZO ____:____	PERSONALE DI SCORTA:
TARGA MEZZO: **CRI**	PERSONALE DI SCORTA:
SERVIZIO:	PERSONALE DI SCORTA: /

A	CONTROLLO MECCANICO	
Carburante		□ Min □ Med □ Max
Olio motore		□ Min □ Med □ Max
Liquido freni		□ Min □ Med □ Max
Liquido radiatore		□ Min □ Med □ Max
Pneumatici (stato)		□ Min □ Med □ Max
Ruota di scorta (stato)		□ Min □ Med □ Max

B	DOTAZIONE VEICOLO	
Kit sostituzione gomme SI NO		Note:
Radio veicolare SI NO		Note:
Estintore SI NO		Note:
Catene da neve SI NO		Note:
Telepass SI NO		Note:
Giubbotti catarinfrangenti SI NO		Note:
Triangolo di segnalazione SI NO		Note:
Guanti da lavoro SI NO		Note:

C	CONTROLLO ELETTRICO	
□ Luci di posizione		Note:
□ Luci anabbaglianti		Note:
□ Luci abbaglianti		Note:
□ Luci stop posteriori		Note:
□ Luci retromarcia		Note:
□ Frecce anteriori		Note:
□ Frecce posteriori		Note:
□ Fari posteriori di carico		Note:
□ Lampeggianti (anteriore e girevole)		Note:
□ Luci vano guida		Note:
□ Luci retronebbia		Note:

D	DOTAZIONE CARPETTA MEZZO	
Blocco Fogli di marcia SI NO		Note:
Schede carburante SI NO		Note
Revisione SI NO		Note
Assicurazione SI NO		Note:
Modulo sinistri SI NO Foglio A4 "Mezzo fuori servizio SI NO		Note:
Libretto di circolazione SI NO		Note:

NOTE:

……

……

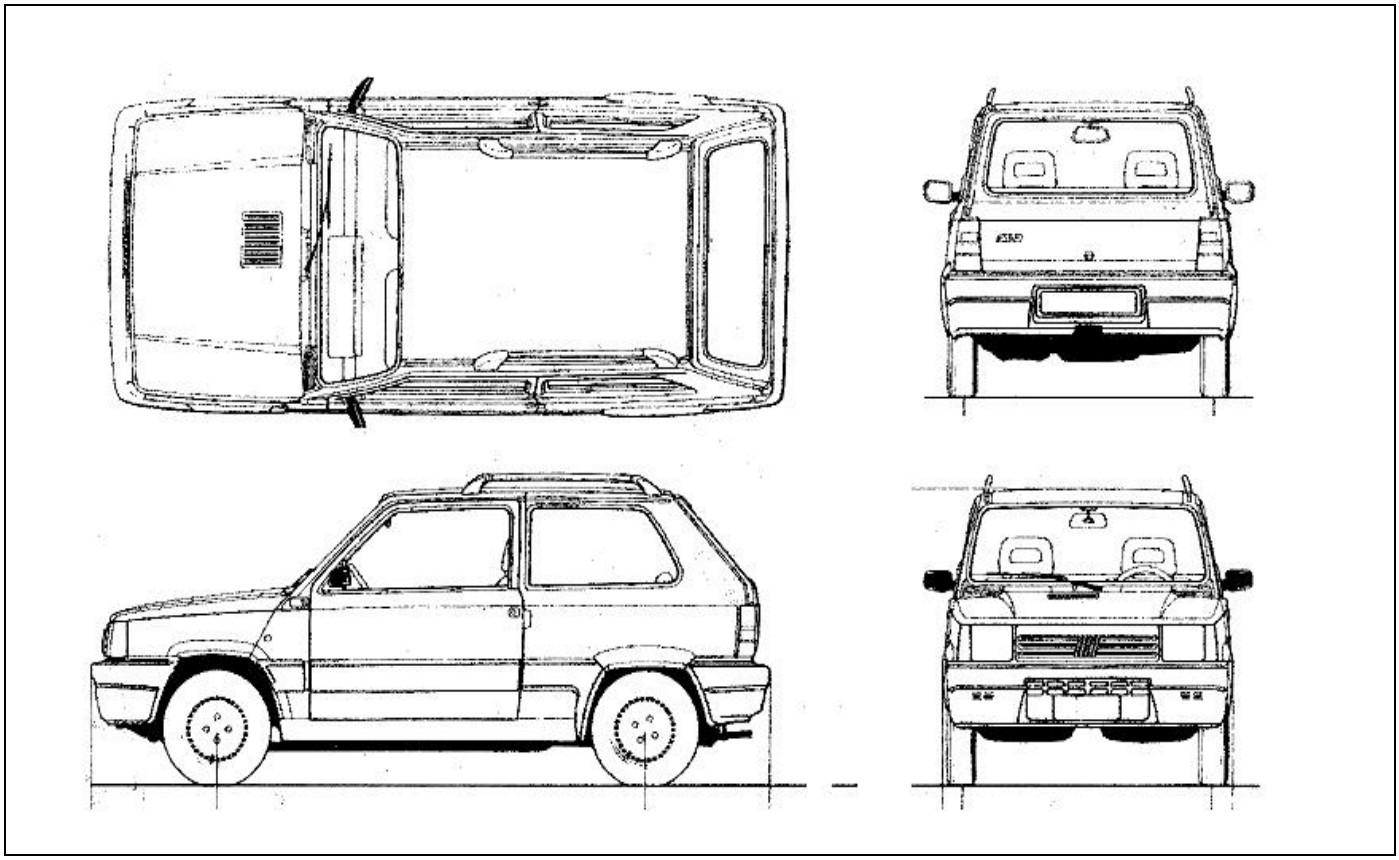
Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta Onlus
Ufficio Autoparco

Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta ONLUS

Croce Rossa Italiana

CONTROLLO ESTERNO DELLA CARROZZERIA DEL MEZZO

(Segnare con una X le parti danneggiate)



N.B.: * La presente scheda, deve essere compilata dall'equipaggio ad ogni inizi turno di servizio.
* I guasti meccanici e i danni che si dovessero verificare durante il turno di servizio vanno segnalati immediatamente al referente autoparco.

OSSERVAZIONI VARIE: ……....

…….....

<u>Dopo ogni servizio parcheggiare il mezzo nel proprio posto assegnato e lasciarlo pulito ed in ordine.</u>

FIRMA AUTISTA

_____

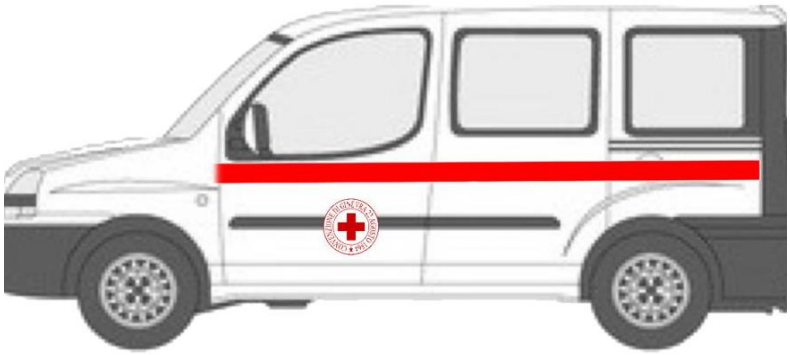
Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta Onlus
Ufficio Autoparco

Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta ONLUS

Croce Rossa Italiana

CHECK LIST

Fiat Doblò **CRI A207A**



Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta ONLUS

DATA: ____/_____/_____	AUTISTA:
ORARIO USCITA MEZZO ____:____	PERSONALE DI SCORTA:
TARGA MEZZO: **CRI**	
SERVIZIO:	

A	CONTROLLO MECCANICO
Carburante	□ Min □ Med □ Max
Olio motore	□ Min □ Med □ Max
Liquido freni	□ Min □ Med □ Max
Liquido radiatore	□ Min □ Med □ Max
Pneumatici (stato)	□ Min □ Med □ Max
Ruota di scorta (stato)	□ Min □ Med □ Max

B	DOTAZIONE VEICOLO
Kit sostituzione gomme SI NO	Note:
Radio veicolare SI NO	Note:
Estintore SI NO	Note:
Catene da neve SI NO	Note:
Telepass SI NO	Note:
Giubbotti catarinfrangenti SI NO	Note:
Triangolo di segnalazione SI NO Guanti da lavoro SI NO	Note: Note:

C	CONTROLLO ELETTRICO
□ Luci di posizione	Note:
□ Luci anabbaglianti	Note:
□ Luci abbaglianti	Note:
□ Luci stop posteriori	Note:
□ Luci retromarcia	Note:
□ Frecce anteriori	Note:
□ Frecce posteriori	Note:
□ Fari posteriori di carico	Note:
□ Luci vano guida	Note:
□ Luci vano cassone	Note:
□ Luci fendinebbia e retronebbia	Note:

D	DOTAZIONE CARPETTA MEZZO
Blocco Fogli di marcia SI NO	Note:
Schede carburante SI NO	Note
Revisione SI NO	Note
Assicurazione SI NO	Note:
Modulo sinistri SI NO Foglio A4 “Mezzo fuori servizio” SI NO	Note:
Libretto di circolazione SI NO	Note:

NOTE:
……
……

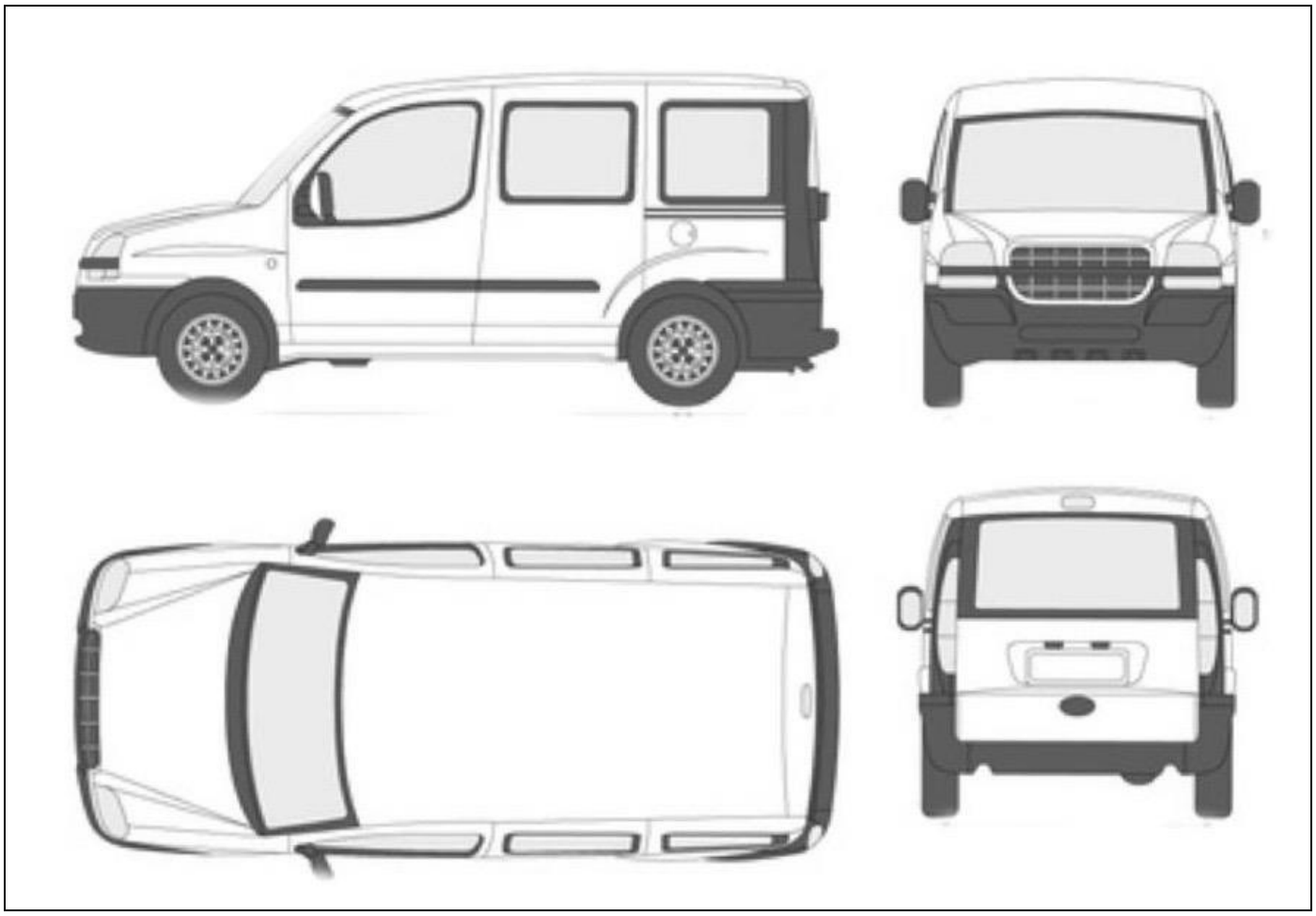
Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta Onlus
Ufficio Autoparco

Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta ONLUS

Croce Rossa Italiana

CONTROLLO ESTERNO DELLA CARROZZERIA DEL MEZZO

(Segnare con una X le parti danneggiate)



N.B.: * La presente scheda, deve essere compilata dall'equipaggio ad ogni inizi turno di servizio.
* I guasti meccanici e i danni che si dovessero verificare durante il turno di servizio vanno segnalati immediatamente al referente autoparco.

OSSERVAZIONI VARIE: ……....

…….....

<u>Dopo ogni servizio parcheggiare il mezzo nel proprio posto assegnato e lasciarlo pulito ed in ordine.</u>

FIRMA AUTISTA

_____

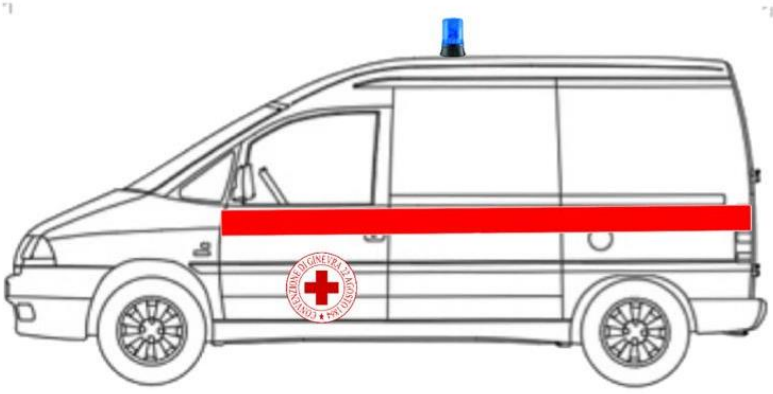
Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta Onlus
Ufficio Autoparco

Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta ONLUS

Croce Rossa Italiana

CHECK LIST

Fiat Scudo **CRI A208A**



Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta ONLUS

DATA: ____/_____/_____	AUTISTA:
ORARIO USCITA MEZZO ____:____	PERSONALE DI SCORTA: /
TARGA MEZZO: **CRI**	PERSONALE DI SCORTA: /
SERVIZIO:	PERSONALE DI SCORTA: /
	PERSONALE DI SCORTA: /

A	**CONTROLLO MECCANICO**
Carburante	□ Min □ Med □ Max
Olio motore	□ Min □ Med □ Max
Liquido freni	□ Min □ Med □ Max
Liquido radiatore	□ Min □ Med □ Max
Pneumatici (stato)	□ Min □ Med □ Max

B	**DOTAZIONE VEICOLO**
Kit sostituzione gomme SI NO	Note:
Radio veicolare SI NO	Note:
Estintore SI NO	Note:
Catene da neve SI NO	Note:
Telepass SI NO	Note:
Giubbotti catarinfrangenti SI NO	Note:
Triangolo di segnalazione SI NO	Note:
Bidoncino scorta acqua radiatore SI NO Guanti da lavoro SI NO	Note: Note:

C	**CONTROLLO ELETTRICO**
□ Luci di posizione	Note:
□ Luci anabbaglianti	Note:
□ Luci abbaglianti	Note:
□ Luci stop posteriori	Note:
□ Luci retromarcia	Note:
□ Frecce anteriori	Note:
□ Frecce posteriori	Note:
□ Fari posteriori di carico	Note:
□ Lampeggianti (anteriore e strobo)	Note:
□ Luci vano guida	Note:
□ Luci retronebbia	Note:

D	**DOTAZIONE CARPETTA MEZZO**
Blocco Fogli di marcia SI NO	Note:
Schede carburante SI NO	Note
Revisione SI NO	Note
Assicurazione SI NO	Note:
Modulo sinistri SI NO Foglio A4 “Mezzo fuori servizio” SI NO	Note:
Libretto di circolazione SI NO	Note:

NOTE:

……

……

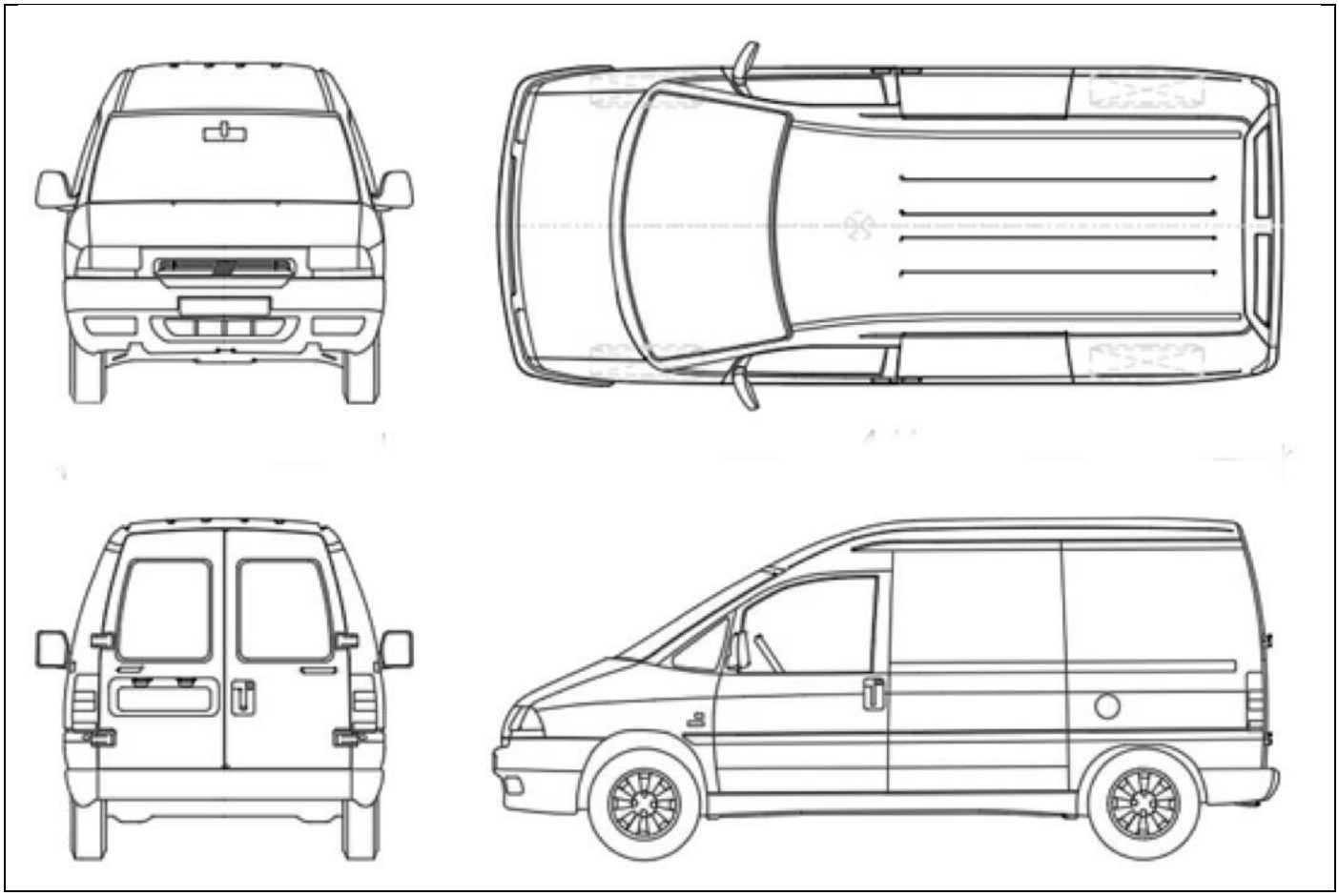
Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta Onlus
Ufficio Autoparco

Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta ONLUS

Croce Rossa Italiana

CONTROLLO ESTERNO DELLA CARROZZERIA DEL MEZZO

(Segnare con una X le parti danneggiate)



N.B.: * La presente scheda, deve essere compilata dall'equipaggio ad ogni inizi turno di servizio.
* I guasti meccanici e i danni che si dovessero verificare durante il turno di servizio vanno segnalati immediatamente al referente autoparco.

OSSERVAZIONI VARIE: ……....

…….....

<u>Dopo ogni servizio parcheggiare il mezzo nel proprio posto assegnato e lasciarlo pulito ed in ordine.</u>

FIRMA AUTISTA

_____

Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta Onlus
Ufficio Autoparco

Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta ONLUS

Croce Rossa Italiana

CHECK LIST

AUTOMEDICA

Fiat Qubo **CRI 529AF**

Ufficio Autoparco

Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta ONLUS

Croce Rossa Italiana

DATA: ____/_____/_____	AUTISTA:
ORARIO USCITA MEZZO ____:____	PERSONALE DI SCORTA:
TARGA MEZZO: **CRI**	PERSONALE DI SCORTA:
SERVIZIO:	PERSONALE DI SCORTA: /

A	**CONTROLLO MECCANICO**
Carburante	□ Min □ Med □ Max
Olio motore	□ Min □ Med □ Max
Liquido freni	□ Min □ Med □ Max
Liquido radiatore	□ Min □ Med □ Max
Pneumatici (stato)	□ Min □ Med □ Max

B	**DOTAZIONE VEICOLO**
Kit sostituzione gomme SI NO	Note:
Radio veicolare SI NO Autoradio (stereo) SI NO	Note:
Estintore SI NO	Note:
Catene da neve SI NO Guanti da lavoro SI NO	Note: Note:
Telepass SI NO	Note:
Giubbotti catarinfrangenti SI NO Triangolo di segnalazione SI NO	Note:
Carpetta modelli sanitari : SI NO *(Scheda d'intervento, Modulo per esonero, Modulo constatazione decesso, Alfabeto ICAO, Penna)*	Note:

C	**CONTROLLO ELETTRICO**
□ Luci di posizione	Note:
□ Luci anabbaglianti	Note:
□ Luci abbaglianti	Note:
□ Luci stop posteriori	Note:
□ Luci retromarcia	Note:
□ Frecce anteriori	Note:
□ Frecce posteriori	Note:
□Sirena (provare solo per i servizi di emergenza)	Note:
□ Lampeggianti / Fari barrone	Note:
□ Luci vano guida	Note:
□ Luci retronebbia	Note:

Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta Onlus
Ufficio Autoparco

Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta ONLUS

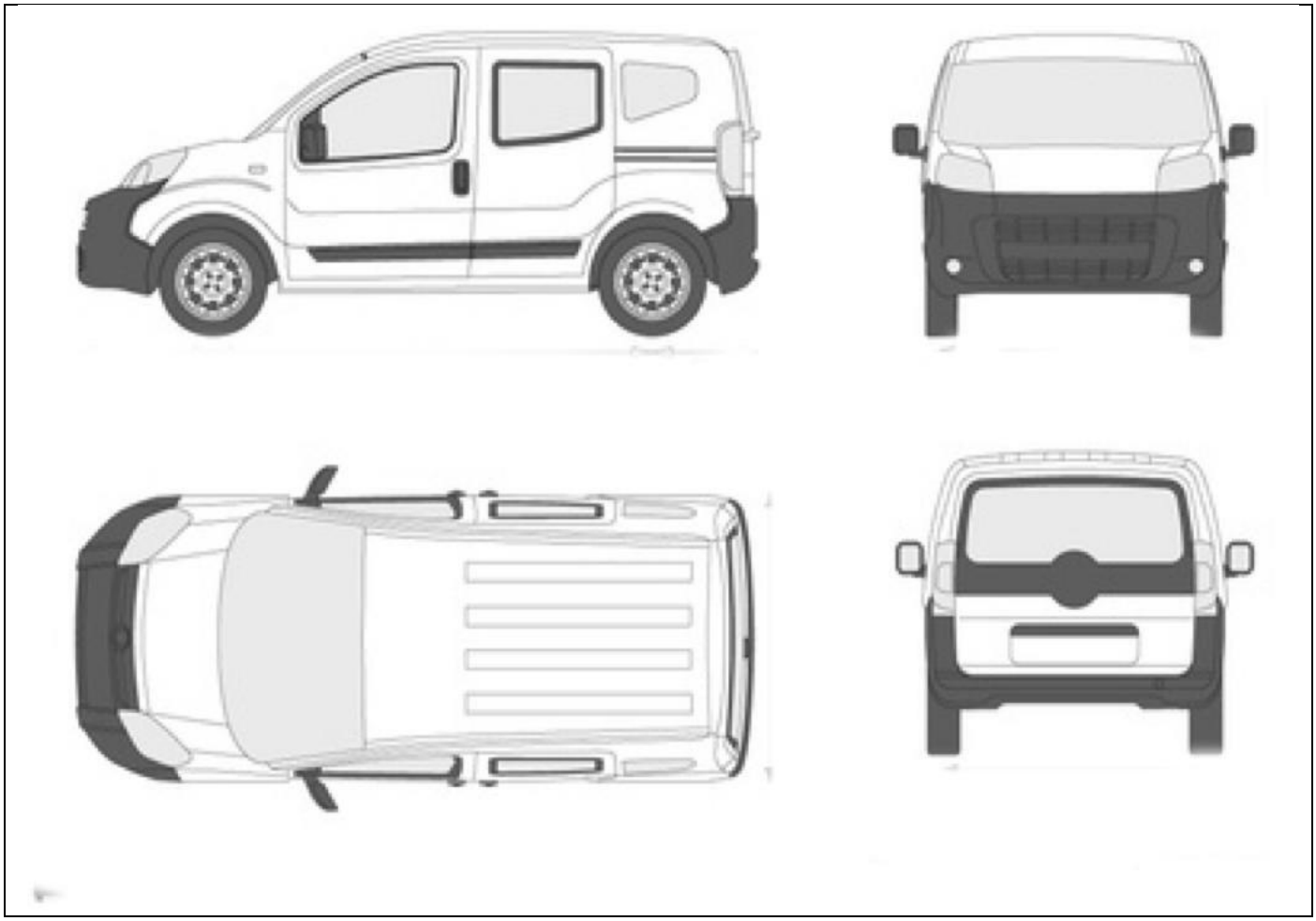
Croce Rossa Italiana

D	DOTAZIONE CARPETTA MEZZO
Blocco Fogli di marcia SI NO	Note:
Schede carburante SI NO	Note
Revisione SI NO	Note
Assicurazione SI NO	Note:
Modulo sinistri SI NO Foglio A4 "Mezzo fuori servizio" SI NO	Note:
Libretto di circolazione SI NO	Note:

NOTE:
……
……
……
……

CONTROLLO ESTERNO DELLA CARROZZERIA DEL MEZZO

(Segnare con una X le parti danneggiate)



N.B.: * La presente scheda, deve essere compilata dall'equipaggio ad ogni inizi turno di servizio.
* I guasti meccanici e i danni che si dovessero verificare durante il turno di servizio vanno segnalati immediatamente al referente autoparco.

OSSERVAZIONI VARIE: ……

Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta Onlus
Ufficio Autoparco

…….....

Dopo ogni servizio parcheggiare il mezzo nel proprio posto assegnato e lasciarlo pulito ed in ordine.

Il mezzo deve SEMPRE uscire provvisto di N. 2 zaini di soccorso (medicazione e rianimazione), bombola ossigeno portatile, set collari cervicali, aspiratore portatile e defibrillatore.

FIRMA AUTISTA

_____

Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta ONLUS

CHECK LIST

AUTOMEDICA

Renault Laguna **CRI 445AD**

Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta Onlus
Ufficio Autoparco

Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta ONLUS

Croce Rossa Italiana

DATA: ____/_____/_____	AUTISTA:
ORARIO USCITA MEZZO ____:____	PERSONALE DI SCORTA:
TARGA MEZZO: **CRI**	PERSONALE DI SCORTA:
SERVIZIO:	PERSONALE DI SCORTA: /

A	**CONTROLLO MECCANICO**
Carburante	□ Min □ Med □ Max
Olio motore	□ Min □ Med □ Max
Liquido freni	□ Min □ Med □ Max
Liquido radiatore	□ Min □ Med □ Max
Pneumatici (stato)	□ Min □ Med □ Max

B	**DOTAZIONE VEICOLO**
Kit riparazione pneumatici SI NO	Note:
Radio veicolare SI NO Autoradio (stereo) SI NO	Note:
Estintore SI NO	Note:
Catene da neve SI NO	Note:
Telepass SI NO	Note:
Giubbotti catarinfrangenti SI NO Triangolo di segnalazione SI NO Guanti da lavoro SI NO	Note:
Carpetta modelli sanitari : SI NO *(Scheda d'intervento, Modulo per esonero, Modulo constatazione decesso, Alfabeto ICAO, Penna)*	Note:

C	**CONTROLLO ELETTRICO**
□ Luci di posizione	Note:
□ Luci anabbaglianti	Note:
□ Luci abbaglianti	Note:
□ Luci stop posteriori	Note:
□ Luci retromarcia	Note:
□ Frecce anteriori	Note:
□ Frecce posteriori	Note:
□Sirena (provare solo per i servizi di emergenza)	Note:
□ Lampeggianti / Fari barrone	Note:
□ Luci vano guida	Note:
□ Luci fendinebbia / retronebbia	Note:
□ Luce interna di cortesia (lato passeggero)	Note:
□ Lampeggianti e luce cofano	Note:
□ Torcia compresa di cono di segnalazione	Note:

D	**DOTAZIONE CARPETTA MEZZO**
Blocco Fogli di marcia SI NO	Note:
Schede carburante SI NO	Note
Revisione SI NO	Note
Assicurazione SI NO	Note:
Modulo sinistri SI NO Foglio A4 "Mezzo fuori servizio" SI NO	Note:
Libretto di circolazione SI NO	Note:

NOTE:

……

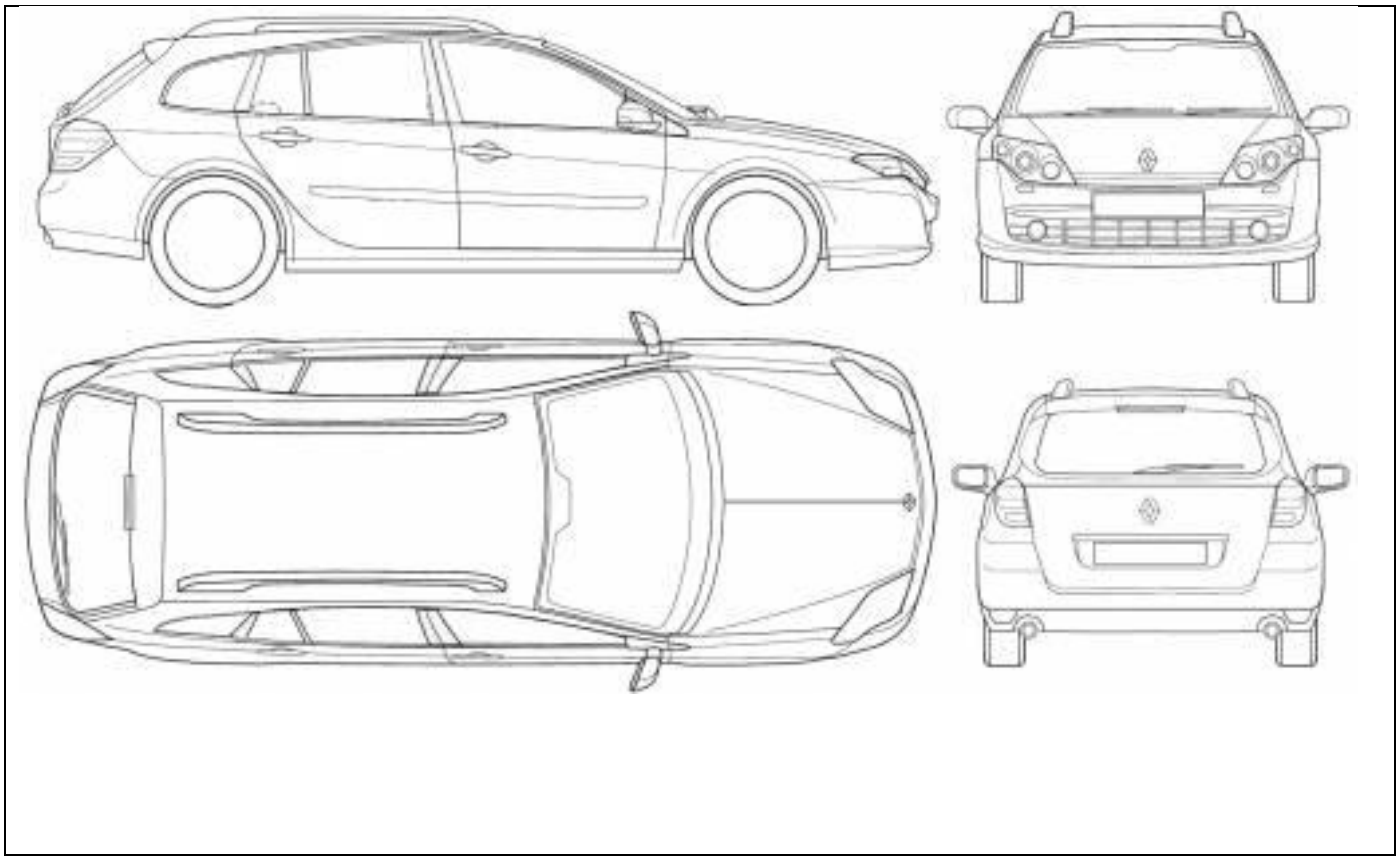
……

Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta Onlus
Ufficio Autoparco

Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta ONLUS

Croce Rossa Italiana

CONTROLLO ESTERNO DELLA CARROZZERIA DEL MEZZO
(Segnare con una X le parti danneggiate)



N.B.: * La presente scheda, deve essere compilata dall'equipaggio ad ogni inizi turno di servizio.
* I guasti meccanici e i danni che si dovessero verificare durante il turno di servizio vanno segnalati immediatamente al referente autoparco.

OSSERVAZIONI VARIE: ……....

…….....

Dopo ogni servizio parcheggiare il mezzo nel proprio posto assegnato e lasciarlo pulito ed in ordine.

Il mezzo deve SEMPRE uscire provvisto di borsoni medicazione e rianimazione, bombola ossigeno portatile, set collari cervicali, aspiratore portatile e defibrillatore.

FIRMA AUTISTA

_____

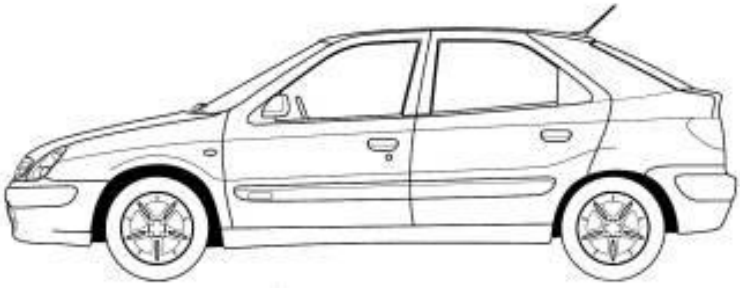
Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta ONLUS
Ufficio Autoparco

Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta ONLUS

Croce Rossa Italiana

CHECK LIST

Renault Megane **CRI 953AF**



Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta ONLUS

DATA: ____/_____/_____	AUTISTA:
ORARIO USCITA MEZZO ____:____	PERSONALE DI SCORTA:
TARGA MEZZO: **CRI**	PERSONALE DI SCORTA:
SERVIZIO:	PERSONALE DI SCORTA: /

A	CONTROLLO MECCANICO			
Carburante		□ Min	□ Med	□ Max
Olio motore		□ Min	□ Med	□ Max
Liquido freni		□ Min	□ Med	□ Max
Liquido radiatore		□ Min	□ Med	□ Max
Pneumatici (stato)		□ Min	□ Med	□ Max

B	DOTAZIONE VEICOLO
Kit sostituzione gomme SI NO	Note:
Radio veicolare SI NO Autoradio (stereo) SI NO	Note:
Estintore SI NO Guanti da lavoro SI NO	Note:
Catene da neve SI NO	Note:
Telepass SI NO	Note:
Giubbotti catarinfrangenti SI NO	Note:
Triangolo di segnalazione SI NO	Note:

C	CONTROLLO ELETTRICO
□ Luci di posizione	Note:
□ Luci anabbaglianti	Note:
□ Luci abbaglianti	Note:
□ Luci stop posteriori	Note:
□ Luci retromarcia	Note:
□ Frecce anteriori	Note:
□ Frecce posteriori	Note:
□ Luci vano guida	Note:
□ Luci fendinebbia / retronebbia	Note:

D	DOTAZIONE CARPETTA MEZZO
Blocco Fogli di marcia SI NO	Note:
Schede carburante SI NO	Note
Revisione SI NO	Note
Assicurazione SI NO	Note:
Modulo sinistri SI NO Foglio A4 “Mezzo fuori servizio” SI NO	Note:
Libretto di circolazione SI NO	Note:

NOTE:
……………………..………………………………………………………………………………………………………
……………………...

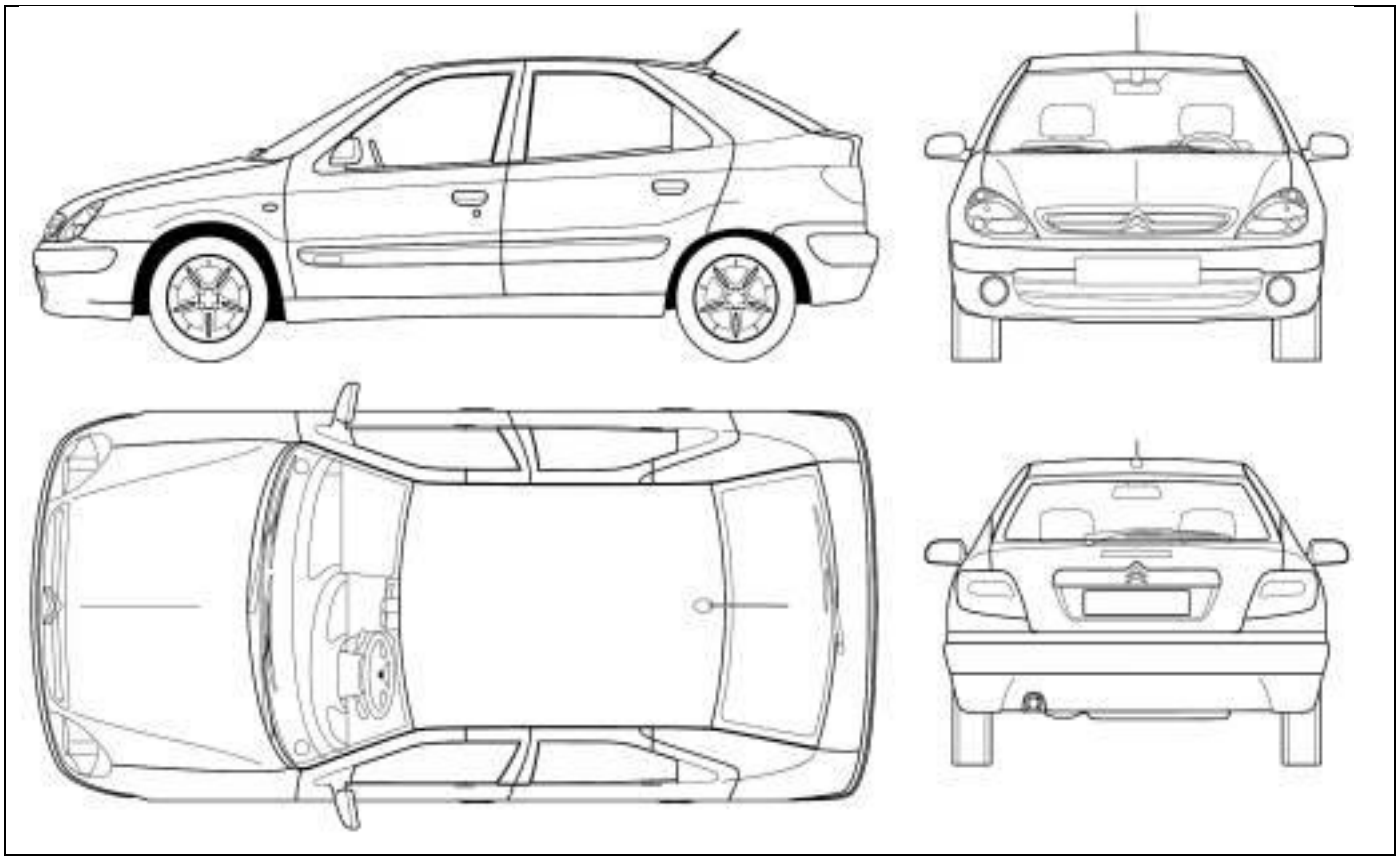
Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta Onlus
Ufficio Autoparco

Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta ONLUS

Croce Rossa Italiana

CONTROLLO ESTERNO DELLA CARROZZERIA DEL MEZZO

(Segnare con una X le parti danneggiate)



N.B.: * La presente scheda, deve essere compilata dall'equipaggio ad ogni inizi turno di servizio.
* I guasti meccanici e i danni che si dovessero verificare durante il turno di servizio vanno segnalati immediatamente al referente autoparco.

OSSERVAZIONI VARIE: ……....

…….....

<u>Dopo ogni servizio parcheggiare il mezzo nel proprio posto assegnato e lasciarlo pulito ed in ordine.</u>

FIRMA AUTISTA

_____

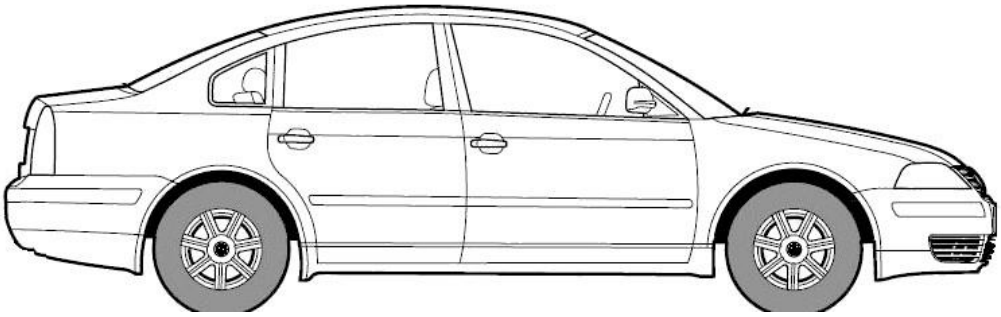
Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta Onlus
Ufficio Autoparco

Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta ONLUS

Croce Rossa Italiana

CHECK LIST

Volkswagen Passat **CRI 956AF**



Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta ONLUS

DATA: ____/_____/_____	AUTISTA:
ORARIO USCITA MEZZO ____:____	PERSONALE DI SCORTA:
TARGA MEZZO: **CRI**	PERSONALE DI SCORTA:
SERVIZIO:	PERSONALE DI SCORTA: /

A	**CONTROLLO MECCANICO**
Carburante	□ Min □ Med □ Max
Olio motore	□ Min □ Med □ Max
Liquido freni	□ Min □ Med □ Max
Liquido radiatore	□ Min □ Med □ Max
Pneumatici (stato)	□ Min □ Med □ Max

B	**DOTAZIONE VEICOLO**
Kit sostituzione gomme SI NO	Note:
Radio veicolare SI NO Autoradio (stereo) SI NO	Note:
Estintore SI NO	Note:
Catene da neve SI NO Guanti da lavoro SI NO	Note:
Telepass SI NO	Note:
Giubbotti catarinfrangenti SI NO	Note:
Triangolo di segnalazione SI NO	Note:

C	**CONTROLLO ELETTRICO**
□ Luci di posizione	Note:
□ Luci anabbaglianti	Note:
□ Luci abbaglianti	Note:
□ Luci stop posteriori	Note:
□ Luci retromarcia	Note:
□ Frecce anteriori	Note:
□ Frecce posteriori	Note:
□ Luci vano guida	Note:
□ Luci retronebbia	Note:

D	**DOTAZIONE CARPETTA MEZZO**
Blocco Fogli di marcia SI NO	Note:
Schede carburante SI NO	Note
Revisione SI NO	Note
Assicurazione SI NO	Note:
Modulo sinistri SI NO Foglio A4 “Mezzo fuori servizio” SI NO	Note:
Libretto di circolazione SI NO	Note:

NOTE:

……

……

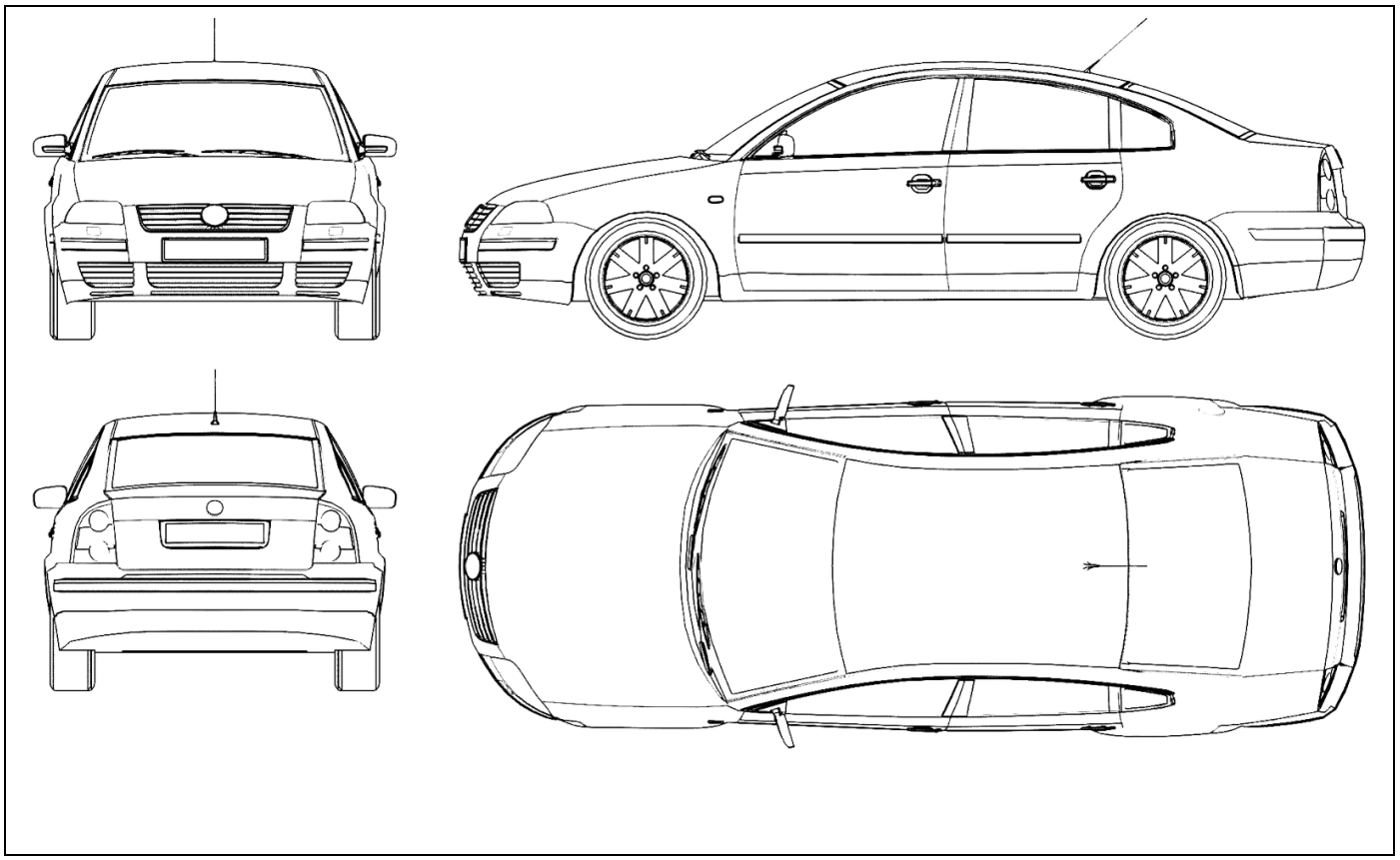
Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta Onlus
Ufficio Autoparco

Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta ONLUS

Croce Rossa Italiana

CONTROLLO ESTERNO DELLA CARROZZERIA DEL MEZZO

(Segnare con una X le parti danneggiate)



N.B.: * La presente scheda, deve essere compilata dall'equipaggio ad ogni inizi turno di servizio.
* I guasti meccanici e i danni che si dovessero verificare durante il turno di servizio vanno segnalati immediatamente al referente autoparco.

OSSERVAZIONI VARIE: ……....

…….....

<u>Dopo ogni servizio parcheggiare il mezzo nel proprio posto assegnato e lasciarlo pulito ed in ordine.</u>

FIRMA AUTISTA

_____

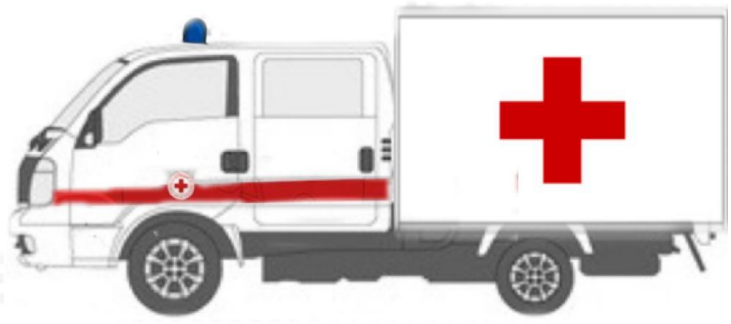
Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta Onlus
Ufficio Autoparco

Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta ONLUS

Croce Rossa Italiana

CHECK LIST

Kia k2500 **CRI 502AC**



Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta Onlus
Ufficio Autoparco

Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta ONLUS

Croce Rossa Italiana

DATA: ____/_____/_____	AUTISTA:
ORARIO USCITA MEZZO ____:____	PERSONALE DI SCORTA:
TARGA MEZZO: **CRI**	PERSONALE DI SCORTA:
SERVIZIO:	PERSONALE DI SCORTA: /

A	**CONTROLLO MECCANICO**
Carburante	□ Min □ Med □ Max
Olio motore	□ Min □ Med □ Max
Liquido freni	□ Min □ Med □ Max
Liquido radiatore	□ Min □ Med □ Max
Pneumatici (stato)	□ Min □ Med □ Max

B	**DOTAZIONE VEICOLO**
Kit sostituzione gomme SI NO	Note:
Radio veicolare SI NO Autoradio (stereo) SI NO	Note:
Estintore SI NO	Note:
Catene da neve SI NO	Note:
Telepass SI NO	Note:
Giubbotti catarinfrangenti SI NO Guanti da lavoro SI NO	Note:
Triangolo di segnalazione SI NO	Note:

C	**CONTROLLO ELETTRICO**
□ Luci di posizione	Note:
□ Luci anabbaglianti	Note:
□ Luci abbaglianti	Note:
□ Luci stop posteriori	Note:
□ Luci retromarcia	Note:
□ Frecce anteriori	Note:
□ Frecce posteriori	Note:
□ Luci vano guida	Note:
□ Luci retronebbia	Note:
□ Lampeggianti / sirena (provare solo pe i servizi di emergenza)	Note:

D	**DOTAZIONE CARPETTA MEZZO**
Blocco Fogli di marcia SI NO	Note:
Schede carburante SI NO	Note
Revisione SI NO	Note
Assicurazione SI NO	Note:
Modulo sinistri SI NO Foglio A4 “Mezzo fuori servizio” SI NO	Note:
Libretto di circolazione SI NO	Note:

NOTE:

……

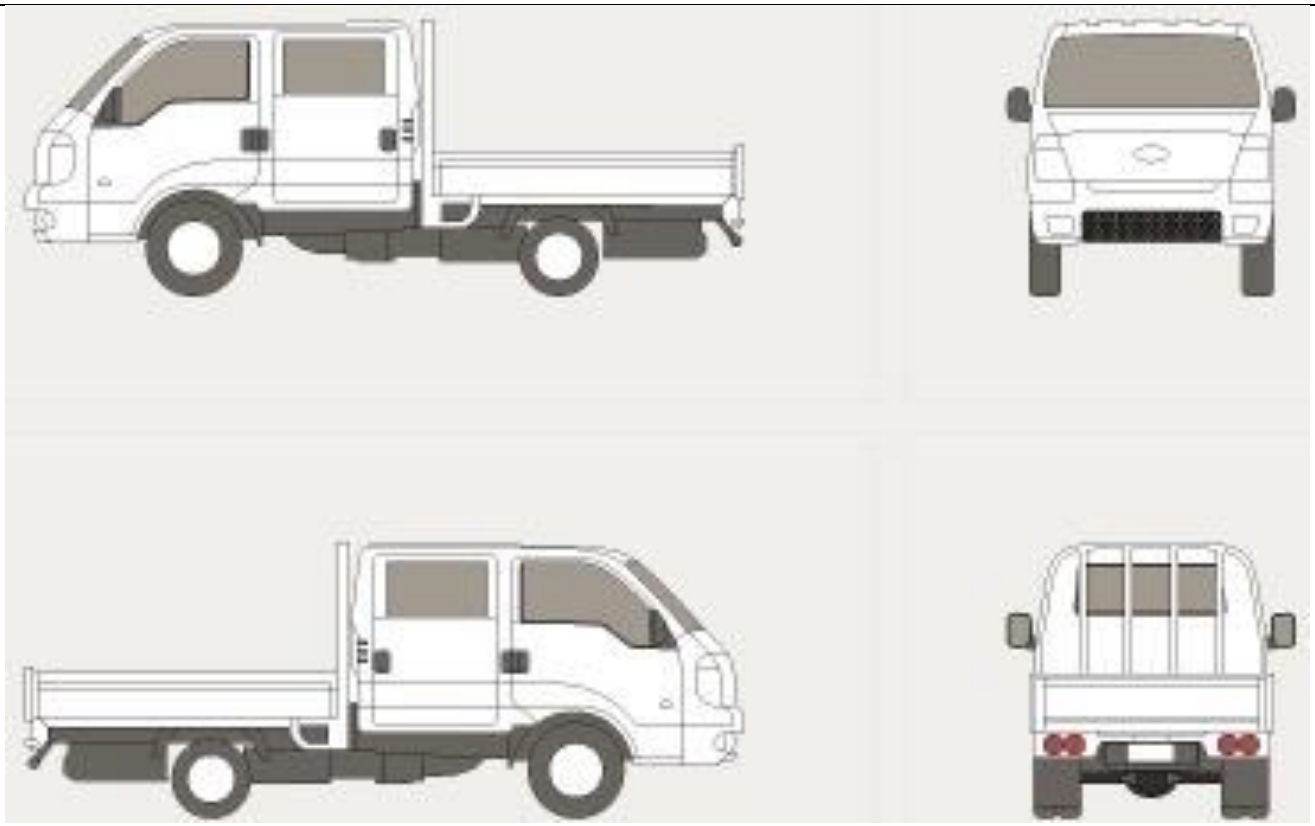
……

Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta Onlus
Ufficio Autoparco

Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta ONLUS

Croce Rossa Italiana

CONTROLLO ESTERNO DELLA CARROZZERIA DEL MEZZO
(Segnare con una X le parti danneggiate)



N.B.: * La presente scheda, deve essere compilata dall'equipaggio ad ogni inizi turno di servizio.
* I guasti meccanici e i danni che si dovessero verificare durante il turno di servizio vanno segnalati immediatamente al referente autoparco.

Controllare lo stato del telone posteriore, le corde di allaccio e le barre in metallo amovibili.

OSSERVAZIONI VARIE: ……....

…….....

<u>Dopo ogni servizio parcheggiare il mezzo nel proprio posto assegnato e lasciarlo pulito ed in ordine.</u>

FIRMA AUTISTA

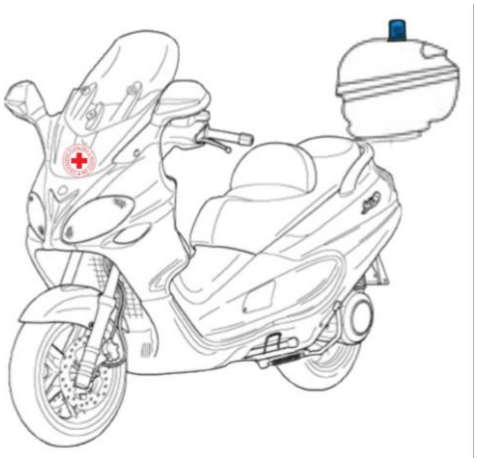
_____

Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta ONLUS

Croce Rossa Italiana

CHECK LIST

Scooter X9 250cc **CRI 1103**



Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta ONLUS

DATA: ____/_____/_____	AUTISTA:
ORARIO USCITA MEZZO ____:____	PERSONALE DI SCORTA:
TARGA MEZZO: **CRI**	
SERVIZIO:	

A	**CONTROLLO MECCANICO**
Carburante	□ Min □ Med □ Max
Olio motore	□ Min □ Med □ Max
Liquido freni	□ Min □ Med □ Max
Liquido radiatore	□ Min □ Med □ Max
Pneumatici (stato)	□ Min □ Med □ Max

B	**DOTAZIONE VEICOLO**
N. 2 caschi SI NO	Note:
Giubbotti catarinfrangenti SI NO Guanti da lavoro SI NO	Note:
Triangolo di segnalazione SI NO	Note:

C	**CONTROLLO ELETTRICO**
□ Luci di posizione	Note:
□ Luci anabbaglianti	Note:
□ Luci abbaglianti	Note:
□ Luci stop posteriori	Note:
□ Frecce anteriori	Note:
□ Frecce posteriori	Note:
□ Luci retronebbia	Note:
□ Lampeggianti / sirena (provare solo pe i servizi di emergenza)	Note:

D	**DOTAZIONE CARPETTA MEZZO**
Blocco Fogli di marcia SI NO	Note:
Schede carburante SI NO	Note
Revisione SI NO	Note
Assicurazione SI NO	Note:
Modulo sinistri SI NO	Note:
Libretto di circolazione SI NO	Note:

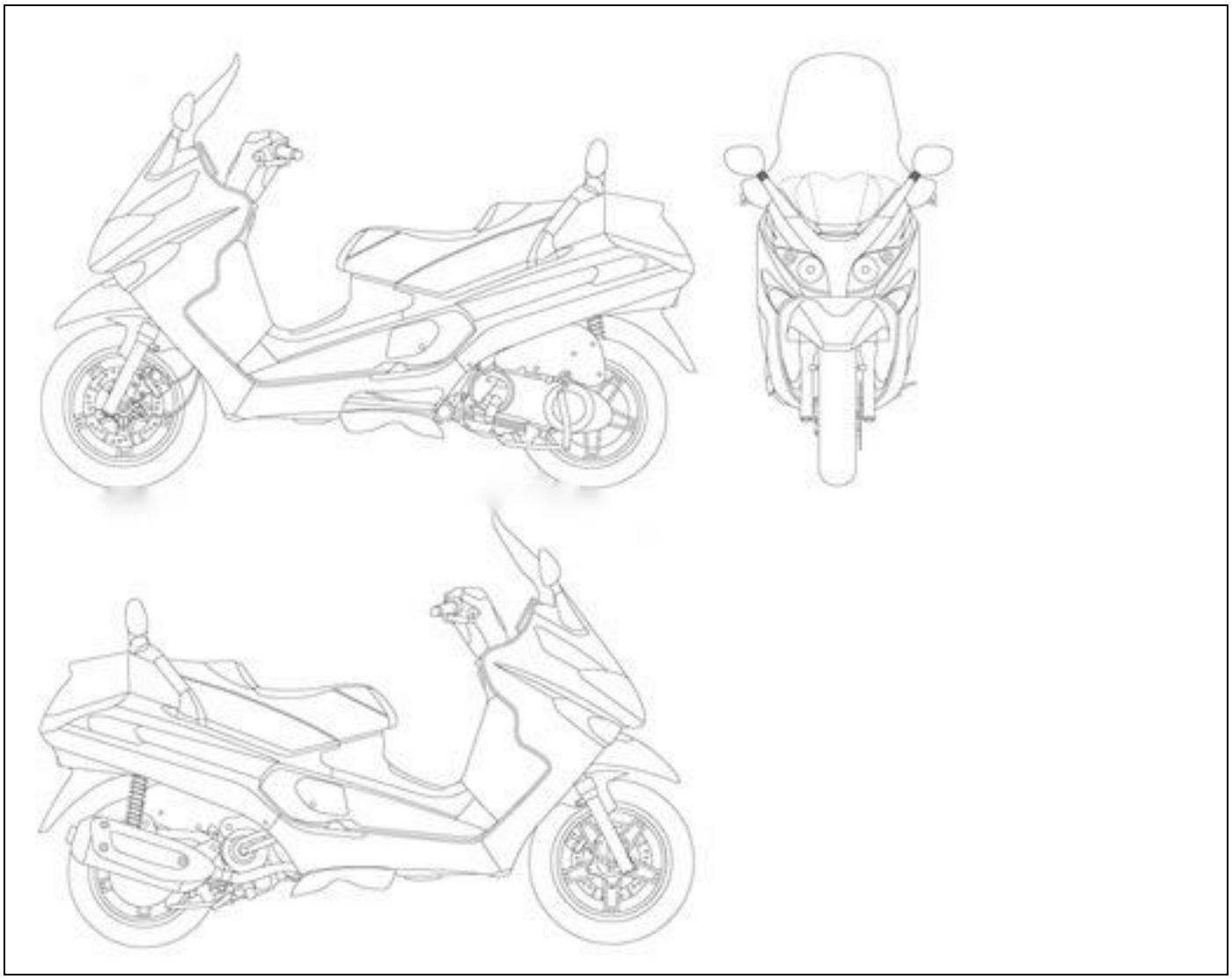
NOTE:
……
……

Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta Onlus
Ufficio Autoparco

Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta ONLUS

Croce Rossa Italiana

CONTROLLO ESTERNO DELLA CARROZZERIA DEL MEZZO
(Segnare con una X le parti danneggiate)



N.B.: * La presente scheda, deve essere compilata dall'equipaggio ad ogni inizi turno di servizio.
* I guasti meccanici e i danni che si dovessero verificare durante il turno di servizio vanno segnalati immediatamente al referente autoparco.

OSSERVAZIONI VARIE: ……....

…….....

Dopo ogni servizio parcheggiare il mezzo nel proprio posto assegnato e lasciarlo pulito ed in ordine.

FIRMA AUTISTA

_____

Unità di Strada

Check list

Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta Onlus

Automezzo: **CAMPER CRI 410AE**	
Km di partenza:_____	*Km di arrivo*:_____
Data controllo:_____	*Ora*:_____

INIZIO SERVIZIO

CONTROLLO MEZZO

	ASPETTO GENERALE	OK	NO
1	SISTEMA DI ILLUMINAZIONE ORDINARIA (FRECCE, FARI; FENDINEBBIA; RETROMARCIA)		
2	CARROZZERIA ESTERNA (STATO FINESTRINI, SCRITTE E LOGHI)		
3	GOMME E CERCHI (STATO)		
4	ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA (LAMPEGGIANTI)		
5	INDICATORE ACUSTICO EMERGENZA (SIRENA)		
6	CARBURANTE CAMPER (ANNOTARE LIVELLO: R - 1/4 - 1/2 - 3/4 - 1)		
7	CARBURANTE GRUPPO ELETT.: (ANNOTARE LIVELLO: R - 1/4 - 1/2 - 3/4 - 1)		
8	BATTERIA PRINCIPALE		
9	BATTERIA TAMPONE (Annotare i Volt) (Normale da 12V a 13V)		
10	GRUPPO ELETTROGENO		
11	SISTEMA DI ILLUMINAZIONE INTERNA (Diurne, Notturne, Scrivania)		
12	N° 2 APPARATI RADIO		
13	TELEVISORE		
14	FRIGORIFERO		
15	CUCINA		
16	BOMBOLA DI GAS		
17	WC		
18	ESTINTORE		
19	PANNELLO ELETTRICO COMANDI		
20	N° 4 FARI PORTATILI		
21	BOMBOLINO CO2		
22	STATO ARREDI INTERNI (PANGA, TAVOLINO, SEDIE)		
23	**SCOLLEGARE CAVO POSTERIORE ALIMENTAZIONE 220V**		

*ANOMALIE RISCONTRATE:*_____

_____

FINE SERVIZIO

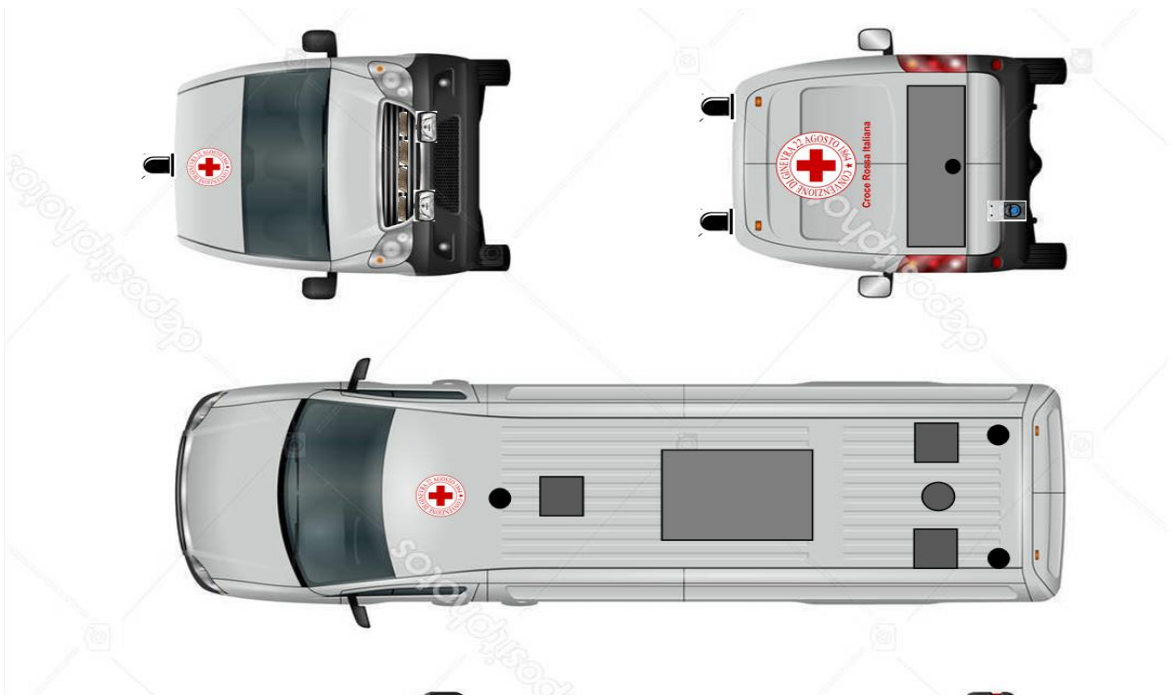
CONTROLLO GENERALE

	VERIFICA	OK	NO
1	CHIUSURA BOMBOLA DI GAS		
2	APPARATI RADIO SPENTI		
3	LUCI SPENTE		
4	STACCA BATTERIA MOTORE E BATT. TAMPONE SU OFF		
	PORTE, LINESTRE E OBLO CHIUSI		
5	**COLLEGARE CAVO DI ALIMENTAZIONE 220V**		

*ANOMALIE RISCONTRATE:*_____

_____

CARROZZERIA ESTERNA



NOTE: _____

_____

Equipaggio in turno: _____

_____

_____

_____ **FIRMA DELL'AUTISTA**_____

_____

_____

Rev: 1.0 Ref. UDS

Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta ONLUS
Ufficio Autoparco

Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta ONLUS
Lavaggio degli automezzi
Prospetto Riepilogativo dei Lavaggi Mese di _____ Anno _____

Croce Rossa Italiana

REGISTRO LAVAGGIO MEZZI CRI
ANNO _____

Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta ONLUS
Lavaggio degli automezzi

Prospetto Riepilogativo dei Lavaggi Mese di _____ Anno _____

N	Data	Targa CRI	Tipo (ABZ, Vettura, etc)	Operatore	Tipo Sanificazione Ordinaria / Straordia	Ora Inizio Ora fine	Note
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							

MESE DI: _____ Allegato a Fattura n° _____ TIMBRO E FIRMA

Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta Onlus
Ufficio Autoparco

REGISTRO PULIZIA - AMBULANZA CRI 308AF

DATA	TURNO	CAPOSQUADRA	FIRMA	NOTE	TIPO DI LAVAGGIO (Interno /Esterno)

Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta Onlus
Ufficio Autoparco

REGISTRO PULIZIA - AMBULANZA CRI A423A

DATA	TURNO	CAPOSQUADRA	FIRMA	TIPO DI LAVAGGIO (Interno /Esterno)

CHECK - LIST AMBULANZA

VANO GUIDA E SANITARIO

Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta ONLUS
Viale della Regione, 1 – 93100 Caltanissetta –
cp.caltanissetta@cert.cri.it - comitato@cricaltanissetta.it
www.cri.it - www.cri.caltanissetta.it

DATA:	**AUTISTA/SOCCORRITORE:**
ORARIO USCITA ABZ:	**SOCCORRITORE:**
TARGA ABZ: CRI_____	**SOCCORRITORE:**
SERVIZIO:	**SOCCORRITORE:**

A	**CONTROLLO MECCANICO**		
☐ Carburante	☐ Min	☐ Med	☐ Max
☐ Olio motore	☐ Min	☐ Med	☐ Max
☐ Liquido freni	☐ Min	☐ Med	☐ Max
☐ Liquido radiatore	☐ Min	☐ Med	☐ Max
☐ Pneumatici (stato)	☐ Min	☐ Med	☐ Max
☐ Ruota di scorta (stato)	☐ Min	☐ Med	☐ Max

B	**CONTROLLO ELETTRICO**
☐ Luci di posizione	Note:
☐ Luci anabbaglianti	Note:
☐ Luci abbaglianti	Note:
☐ Luci fendinebbia	Note:
☐ Frecce anteriori	Note:
☐ Luci stop	Note:
☐ Luci retromarcia	Note:
☐ Luci targa	Note:
☐ Luci retronebbia	Note:
☐ Frecce posteriori	Note:
☐ Luci posteriori di carico	Note:
☐ Lampeggianti	Note:
☐ Sirena (Provare solo per i servizi di emergenza)	Note:
☐ Luci vano guida	Note:
☐ Luci vano sanitario	Note:

C	**DOTAZIONI VANO GUIDA**
☐ Kit di scasso completo	Note:
☐ Radio veicolare	Note:
☐ N.2 giubotti catarinfrangenti	Note:
☐ Triangolo di segnalazione	Note:
☐ Fogli viaggio	Note:
☐ Scheda carburante (Eni-Esso)	Note:
☐ Scheda sanitaria 118 ed Esonero	Note:
☐ Carta di circolazione	Note:
☐ Assicurazione	Note:
☐ Faro portatile	Note:
☐ Estintore	Scadenza:
☐ Frigo	Note:
☐ 3 Caschi	Note:
☐ Catene da neve	Note:

Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta ONLUS
Viale della Regione, 1 – 93100 Caltanissetta –
cp.caltanissetta@cert.cri.it - comitato@cricaltanissetta.it
www.cri.it - www.cri.caltanissetta.it

Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta ONLUS
Ufficio Autoparco e Materiale Sanitario

Croce Rossa Italiana

CONTROLLO ESTERNO DELLA CARROZZERIA DEL MEZZO

(Segnare con una X le parti danneggiate)

N.B.: * La presente scheda, deve essere compilata dall'equipaggio ad ogni inizio turno di servizio.
* I guasti meccanici e i danni che si dovessero verificare durante il turno di servizio vanno segnalati immediatamente all'ufficio movimento mezzi.

OSSERVAZIONI VARIE:

……
……
……

Il MEZZO DEVE ESSERE PULITO INTERNAMENTE E RIORDINATO DOPO OGNI SERVIZIO!

FIRMA AUTISTA

Un'Italia che aiuta

Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta ONLUS
Viale della Regione, 1 – 93100 Caltanissetta –
cp.caltanissetta@cert.cri.it - comitato@cricaltanissetta.it
www.cri.it - www.cri.caltanissetta.it

CHECKLIST VANO SANITARIO AMBULANZA TARGA CRI _____ DATA E ORA __/__/__ __:__

	N°	Si	No
AUTOPROTEZIONE			
Scatola guanti monouso taglia S			
Scatola guanti monouso taglia M			
Scatola guanti monouso taglia L			
Scatola guanti monouso taglia XL			
Guanti sterili varie misure			
Occhiali paraschizzi			
Mascherine chirurgiche			
Mascherine antibatteriche FFP3			
Camice monouso			
Calzari copri scarpe			
Cuffie monouso in TNT			
IGIENE			
Box rifiuti speciali			
Sacchetti per rifiuti speciali			
Contenitore per taglienti			
Soluzione disinfettante per presidi/superfici			
Rotolo carta assorbente			
Pappagallo (dentro federa)			
Padella (dentro federa)			
Sacchetti rifiuti indifferenziati			
Traverse assorbenti			
MEDICAZIONE			
Garze sterili			
Garze non sterili varie misure			
Telo chirurgico sterile			
Rotolo benda elastica varie misure			
Benda orlata varie misure			
Benda a rete varie misure			
Benda elastica autoaderente			
Cotone idrofilo			
Disinfettante			
Acqua ossigenata			
Disinfettante spray argento			
Rocchetto di tela varie misure			
Rocchetto di carta varie misure			
Rocchetto cerotto autoadesivo (scatola)			
Cerotti assortiti (scatola)			
Steri-Strip (bustine)			
Forbici di Lister			
Pinza tiralingua			
Pinze varie			
Ghiaccio spray			
Buste ghiaccio			
Buste caldo istantaneo			
Telo triangolare			
Abbassalingua in legno			
Bisturi monouso			
Compresse oculari			
Teli per ustione			

	N°	Si	No
IMMOBILIZZAZIONE			
SET TAVOLA SPINALE			
Tavola spinale + cuscinetto poggiatesta			
Cunei fermacapo			
Mentoniere			
Cinghia ragno			
SET ESTRICAZIONE			
Dispositivo di estricazione			
Mentoniere			
Cuscinetto			
STECCOBENDE			
Steccobende rigide			
Steccobenda Boston			
SET STECCOBENDE BLUE SPRINT			
Polso			
Avambraccio			
Gomito			
Braccio			
Gamba			
COLLARI CERVICALI			
Infante (grigio)			
Pediatrico (rosso o verde)			
Piccolo (giallo)			
Medio (arancio)			
Grande (azzurro)			
Stout (blu)			
Collare cervicale universale			
DIAGNOSTICA			
Sfigmomanometro fisso a parete			
Sfigmomanometro portatile adulti			
Sfigmomanometro portatile pediatrico			
Sfigmomanometro elettronico			
Fonendoscopio adulti			
Fonendoscopio pediatrico			
Saturimetro			
Termometro			
Luce diagnostica			
Kit glucotest			
MONITOR MULTIPARAMENTRICO			
Monitor + batteria + cavo alimentazione			
Bracciale NIBP			
Sensore temperatura			
Sonda saturimetro			
Cavo ECG + placche + gel			
DEFIBRILLAZIONE			
Defibrillatore manuale + placche + gel			
Defibrillatore semiautomatico			
Placche adulti			
Placche pediatriche			
Set per tricotomia (rasoio e garze)			
ZAINI DI SOCCORSO			
Zaino rianimazione			
Zaino soccorso			

Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta - Onlus
Ufficio Autoparco e Materiale Sanitario

	N°	Si	No
OSSIGENOTERAPIA			
Bombole O_2 fisse N°1 bar: ____ N°2 bar____			
Bombola O_2 portatile N°1			
Maschera adulti			
Maschera pediatrica			
Maschera Venturi adulti			
Maschera Venturi pediatrica			
Occhialini adulti			
Occhialini pediatrici			
VENTILAZIONE			
Set cannule orofaringee (n.5 misure)			
Set maschere pallone autoespandibile			
Apribocca elicoidale e/o cuneo			
Pinza di Magill			
Pallone autoespandibile			
Pallone autoespandibile pediatrico			
Filtro per pallone autoespandibile			
Reservoir			
Tubo raccordo ossigeno			
Catetere Mount			
Unità respiratoria manuale - va e vieni			
Kit tracheotomia			
Kit drenaggio toracico			
Ventilatore polmonare + corrugato + filtro			
Laringoscopio + lame + batterie + batterie ris.			
Set tubi endotracheali			
ASPIRAZIONE			
Aspiratore fisso completo di:			
Sacca monouso raccolta secreti			
Tubo di raccordo			
Raccordo bicono per sondino			
Set sondini aspirazione (n.5 misure)			
Filtro			
Aspiratore fisso completo di:			
Sacca monouso raccolta secreti			
Tubo di raccordo			
Raccordo bicono per sondino			
Set sondini aspirazione (n.5 misure)			
Filtro			
Materiale di scorta:			
Sacca monouso di raccolta secreti			
Tubo di raccordo			
Raccordo bicono per sondino			
Filtro			

	N°	Si	No
VARIE			
Coperte isotermiche adulti/pediatriche			
Forbici di Robin			
Cartellini triage			
Sacca portasalma			
Batterie di riserva varie			
Estintore			
Cinghie di riserva			
Cateteri vescicali			
Gel lubrificante anestetico			
Sacche cateteri vescicali			
Cordon clump			
TRASPORTO/IMMOBILIZZAZIONE			
Barella autocaricante (compl. cinghie)			
Sedia portantina (compl. cinghie)			
Telo portaferiti			
Barella atraumatica (cucchiaio)			
Barella d'emergenza (compl. cinghie)			
BIANCHERIA			
Telo in tnt barella autocaricante			
Coperta di lana			
Cuscino			
Federe			
ACCESSO VENOSO			
Laccio emostatico venoso			
Laccio emostatico arterioso			
Compresse adesive per agocannula			
Aghi cannula varie misure (n.5 misure)			
Aghi butterfly varie misure			
Rubinetto tre vie			
Tappo perforabile			
Deflussore			
Regolatore di flusso			
Fisiologica - NaCl 0.9%			
Glucosata - G 5%			
Spremisacca			
Siringhe varie misure			
Aghi per siringa			

Ad ogni fine servizio l'equipaggio segnali attraverso l'apposito registro collocato nel raccoglitore, il materiale utilizzato in caso di intervento.

EQUIPAGGIO:

AUTISTA/SOCCORITORE _____

SOCCORRITORE: _____

SOCCORRITORE: _____

SOCCORRITORE: _____

Firma **CS**: _____

Note:_____

Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta Onlus

INFORMATIVA SULLE
DISPOSIZIONI PER L'USCITA DEI MEZZI PRESSO LA SALA OPERATIVA

Al fine di rendere più efficace il meccanismo di regolazione dei rapporti tra Ufficio Autoparco e Movimentazione Mezzi, Sala Operativa ed equipaggi nello svolgimento delle attività, si emana la presente informativa:

1. Viene istituito per ogni mezzo la **"Carpetta del Mezzo"** quale strumento necessario alla verifica dello stato di efficienza dell'automezzo e della dotazione delle attrezzature sanitarie. Ogni *Carpetta Mezzo* si riferisce esclusivamente ad uno specifico mezzo o ambulanza e contiene:
   a) la scheda *check list* dell'efficienza meccanica del mezzo, che dovrà essere compilata a cura dell'autista;
   b) la scheda *check list* del materiale sanitario in dotazione, con relativo modulo di scarico materiale o avaria di strumento sanitario, la cui compilazione è a carico dell'equipaggio;
   c) le chiavi del mezzo;
   d) la scheda carburante;
   e) la carta di circolazione;
   f) il libretto per le ricevute di eventuali incassi per servizi a pagamento;
   g) il telefono cellulare (ove previsto).

2. La Carpetta del Mezzo così composta sarà prelevata dall'autista dalla Sala Operativa all'inizio del turno e dovrà essere riposta nello stesso luogo alla fine del turno, dopo aver apportato sulla modulistica tutte le segnalazioni relative al materiale di consumo, all'avaria o alla mancanza di strumenti sanitari, nonché agli eventuali malfunzionamenti tecnici rilevati sul veicolo.
3. All'atto del ritiro della Carpetta del Mezzo dalla Sala Operativa da parte dell'autista, questi dovrà firmare la presa in consegna del mezzo, attraverso l'apposita iscrizione dello stesso sul Registro Movimento Mezzi. A fine turno la Sala Operativa firmerà la restituzione della Carpetta del Mezzo Il veicolo utilizzato dovrà essere posteggiato nello spazio indicato dalla Sala Operativa , debitamente chiuso a chiave e con i finestrini chiusi o, se aperti, in modo tale da impedire un'apertura non autorizzata del mezzo, con lo stacca batteria avviato.
4. Nel caso in cui il cambio equipaggio avvenga fuori sede, la procedura di cui al punto precedente verrà svolta dai due autisti con le stesse modalità.
5. Unitamente alla Carpetta del Mezzo l'equipaggio dovrà anche prelevare lo Zaino di Soccorso dei mezzi che, alla fine del turno, dovrà essere debitamente rifornito del materiale di consumo utilizzato. Il materiale è disponibile presso lo specifico armadio ubicato in Sala Operativa.
6. Le chiavi di tutti gli automezzi sono depositate presso una bacheca in Sala Operativa – Magazzino Sanitario di Ripristino e lì devono essere riposte al rientro del veicolo in Comitato.
7. Le eventuali somme incassate per trasporti a pagamento dovranno essere consegnate, assieme alla copia del foglio di viaggio e della ricevuta, alla segreteria del comitato che provvederà ad emettere ricevuta di incasso con l'istituto cassiere.

CROCE ROSSA ITALIANA
COMITATO DI CALTANISSETTA
UFFICIO AUTOPARCO

DICHIARAZIONE DI ESONERO DA RESPONSABILITA'

IL SOTTOSCRITTO .....

LUOGO DI NASCITA .....

DATA DI NASCITA .....

RESIDENTE A .....

IN VIA .....

E IN TALE VESTE, AVENDO A SUO CARICO LA RESPONSABILITA' DELLE CURE DELL'INFERMO:

.....

SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA', RIFIUTA IL TRASPORTO IN AMBULANZA, DISPENSANDO L'EQUIPAGGIO CRI DA OGNI RESPONSABILITA' PER:

☐ AGGRAVAMENTI

☐ EVENTUALI ALTRE COMPLICAZIONI E/O AVVENUTO DECESSO

DATA ..... FIRMA .....

SCHEDA C.O. N. : _____ FOGLIO VIAGGIO N. : _____

CROCE ROSSA ITALIANA
COMITATO DI CALTANISSETTA
UFFICIO AUTOPARCO

DICHIARAZIONE DI ESONERO DA RESPONSABILITA'

IL SOTTOSCRITTO .....

LUOGO DI NASCITA .....

DATA DI NASCITA .....

RESIDENTE A .....

IN VIA .....

E IN TALE VESTE, AVENDO A SUO CARICO LA RESPONSABILITA' DELLE CURE DELL'INFERMO:

.....

SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA', RIFIUTA IL TRASPORTO IN AMBULANZA, DISPENSANDO L'EQUIPAGGIO CRI DA OGNI RESPONSABILITA' PER:

☐ AGGRAVAMENTI

☐ EVENTUALI ALTRE COMPLICAZIONI E/O AVVENUTO DECESSO

DATA ..... FIRMA .....

SCHEDA C.O. N. : _____ FOGLIO VIAGGIO N. : _____

Allegato **38 A** / 05 (VEI)
(ex Mod. 308 - 5 AC)

CROCE ROSSA ITALIANA
COMITATO DI CALTANISSETTA ONLUS

FOGLIO DI MARCIA N. .....
per la movimentazione di AUTOMEZZI e NATANTI

Il conducente ..... *esce dall'autorimessa con:*

Targa CRI ..... *Sigla radio* .....

Rimorchio agganciato (eventuale) Targa CRI.....

- ☐ *Autovettura*
- ☐ *Ambulanza*
- ☐ *Autocarro*
- ☐ *Autobus*
- ☐ *Motoveicolo*
- ☐ *Natante*
- ☐ .....

MOTIVO DEL SERVIZIO (2): .....
.....
.....

USCITA		RIENTRO		PERCORSO
Giorno.....	*Controllo*	*Giorno*.....	*Controllo*	
Ora.....		*Ora*.....		*Ora*.....
Km		*Km*		*Km* .....

SERVIZIO RICHIESTO DA: .....
.....

PER: .....
.....

PERSONE TRASPORTATE: .....
.....

ITINERARI:

Da..... *A* .....
A..... *A* .....
A..... *A* .....
A..... *A* .....
A..... *A* .....

Note: .....
.....
.....

Vº Il Presidente **Il Conducente**

....

NOTE:
(1) Riportare i dati del Comitato, Delegazione o Reparto operativo che ha in carico i veicoli e natanti
(2) Il "motivo del servizio" che determina l'uso del veicolo deve essere indicato chiaramente e specificatamente nel foglio di uscita. *Qualora vengano, invece, adoperate formule vaghe*, come per esempio, servizi vari - a disposizione del Comitato - giri in città ecc., i viaggi saranno ritenuti senz'altro ingiustificati.

Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta ONLUS

Viale della Regione, 1 - 93100 Caltanissetta
cp.caltanissetta@cert.cri.it - comitato@cricaltanissetta.it
C.F. e P.I VA 01922310857

Iscritto al n. 238 vol. I del registro
delle persone giuridiche della Regione Siciliana
Iscritto al n. 9/2015 del registro regionale delle
Associazioni di Promozione Sociale

Ricevuta n._____del _____

Si riceve da _____ C.F. _____

indirizzo _____Città_____

Cell _____E-mail _____

a favore delle attività istituzionali della Croce Rossa Italiana Comitato di Caltanissetta ONLUS, per

– Trasporto sanitario del Sig. _____ C.F. _____ € _____

(FdV n° _____ del _____) Mezzo CRI _____ Prestazione esente IVA ex. Art 10 n. 15 DPR 633/723

– Assistenza sanitaria o infermieristica (Prestazione Esente IVA ex art.10 DPR 633/72) € _____

– Corso di Formazione (Prestazione Esente IVA ex art.10 n.20 DPR 633/72) € _____

– Contributo volontario all'associazione (Prestazione non soggetta IVA) € _____

TOTALE € _____

Il Ricevente

Luogo e data _____ _____

La presente ricevuta di oblazione a favore delle attività istituzionali della Croce Rossa Italiana Comitato di Caltanissetta ONLUS è detraibile/deducibile come previsto dalla vigente normativa in materia di ONLUS.

Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta Onlus

SCHEDA INTERVENTO

ECCEDENZA 118

Intervento del _____ Riferimento scheda C.O.118:_____(N° Op.___)

Cognome e Nome dell'infortunato:_____

Residente:_____ Stato:_____ Età:_____Luogo di nascita_____

Codice Fiscale: (16 cifre)_____ Numero Tessera:_____

Codice di invio: Verde Giallo Rosso *CH* __ Codice di rientro: 0 1 2 3 4 *CH*__

Luogo dell'intervento:_____

Patologia prevalente:_____

Sistolica (max):_____mmHg Diastolica (min):_____mmHg Saturazione: _____%

Glicemia:_____ mg/dl Frequenza Cardiaca:_____bpm

*TRATTAMENTO EFFETTUATO:*_____

*PATOLOGIE PREGRESSE / IN ATTO:*_____

*FARMACI ASSUNTI:*_____

*ALLERGIA A FARMACI:*_____

Orario di Chiamata	**Orario arrivo sul posto**	**Orario di partenza dal posto**	**Orario di arrivo al pronto soccorso**	**Orario di operatività**
:	:	:	:	:

Trattato sul posto: _____ Servizio Rifiutato ☐ (vedi retro)

Trasferito al P.O. U.O. pronto soccorso di:_____

Targa: _____ Chilometri in partenza:_____Km Chilometri in arrivo:_____Km

Autista	**Soccorritore**	**Soccorritore**	**Personale sanitario**

(Parte riservata all'amministrazione)

Servizio convalidato: N° Op.(____) il _____ Servizio Caricato:_____

☐ PRIMARIO ☐ SECONDARIO

Trauma score **(riempire SEMPRE lo schema, anche per patologie non traumatiche)**

N.B. La prima colonna è per valutazione sul posto, la seconda per valutazione all'arrivo in Ospedale

Apertura Degli occhi	Spontanea	4	4		36/min. o più	2	2
	Alla voce	3	3		25-35/min	3	3
	Al dolore	2	2	Frequenza respiratoria	10-24/min	4	4
	Nessuna	1	1		1-9/min	1	1
	Orientata	5	5		Nulla	0	0
Risposta Verbale	Confusa	4	4				
	Parole inappropriate	3	3		Normale	1	1
		2	2	Espansione torace			
	Suoni incomprensibili	1	1		Ridotta	0	0
	Nessuna	0	0				
	Ubbidisce al comando	6	6		Normale	2	2
				Tempo di riempimento capillare	Ridortto	1	1
Risposta Motoria	Localizza il dolore	5	5		Nullo	0	0
	Retrazione (dolore)	4	4				
	Flessione (dolore)	3	3		>90mm. Hg	4	4
					70-89mm. Hg	3	3
	Flessione (dolore)	2	2	Pressione sistolica	50-69mm. Hg	2	2
	Estensione (dolore)	1	1		<50mm. Hg	1	1
	Nessuna	0	0		Nessuna	0	0

Sedazione		Valore totale del trauma score
Si No	GCS/3 14-15 = 5 11-13 = 4 8-10 = 3 5-7 = 2 3-4 = 1	☐ ○

DICHIARAZIONE DI ESONERO DI RESPONSABILITA'

Il sottoscritto _____

Luogo di Nascita _____

Data di nascita __/__/____ Residente a _____ Prov. (___)

In Via/Piazza _____

E in tale veste, avendo a suo carico la responsabilità delle cure dell'infermo:

SOTTO LA PRIOPRIA RESPONSABILITÀ, RIFIUTA IL TRASPORTO IN AMBULANZA, DISPENSANDO L'EQUIPAGGIO CRI DA OGNI RESPONSABILITA' PER:

☐ **AGGRAVAMENTI, EVENTUALI ALTRE COMPLICAZIONI E/O AVVENUTO DECESSO**

FIRMA _____

FIRMA CAPO EQUIPAGGIO _____

Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta Onlus

ASP Caltanissetta
Azienda Sanitaria Provinciale

118 Sicilia

SCHEDA INTERVENTO

Trasferimento Secondario Urgente *C.O. 118 CL EN AG*

Intervento del _____ Riferimento scheda C.O.118:_____

Cognome e Nome :_____ Luogo di nascita_____

Residente:_____ Stato:_____ Età:_____ Data di nascita____/___/_____

Codice Fiscale: (16 cifre)_____ Numero Tessera:_____

Codice invio (gravità): Verde Giallo Rosso - Codice invio (patologia): CH ___

Motivo trasferimento:_____

Sistolica (max):_____mmHg Diastolica (min):_____mmHg Saturazione: _____%

Glicemia:_____ mg/dl Frequenza Cardiaca:_____bpm

Eventuali annotazioni

_____

Orario di chiamata	**Orario arrivo** _____	**Orario di partenza** _____	**Orario di arrivo** _____	**Orario di operatività**
:	:	:	:	:

In caso di eventuale ritorno presso la struttura Ospedaliera di partenza compilare la parte sottostante.

Orario di partenza _____	**Orario arrivo** _____	**Orario di partenza** _____	**Orario di arrivo** _____	**Orario di operatività**
:	:	:	:	:

Targa ABZ: CRI_____ Chilometri in partenza:_____ Chilometri in arrivo:_____

Chilometri percorsi:_____ N. foglio di marcia: _____

EQUIPAGGIO

Autista	**Soccorritore**	**Soccorritore**	**Personale sanitario**

N. ANNO

REGISTRO RIFORNIMENTI CARBURANTE ABZ CRI A423A

La busta contiene le Card per effettuare il rifornimento.

Inserire all'interno gli scontrini e compilare quanto segue:

ELENCO RIFORNIMENTO

DATA	KM	€	AUTISTA

N. ANNO

REGISTRO RIFORNIMENTI CARBURANTE ABZ CRI A423A

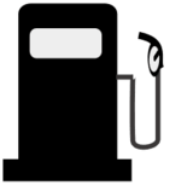
La busta contiene le Card per effettuare il rifornimento.

Inserire all'interno gli scontrini e compilare quanto segue:

ELENCO RIFORNIMENTO

DATA	KM	€	AUTISTA

N. ANNO



REGISTRO RIFORNIMENTI CARBURANTE ABZ CRI A096A

La busta contiene le Card per effettuare il rifornimento.

Inserire all'interno gli scontrini e compilare quanto segue:

ELENCO RIFORNIMENTO

DATA	KM	€	AUTISTA

N. ANNO

REGISTRO RIFORNIMENTI CARBURANTE ABZ CRI A096A

La busta contiene le Card per effettuare il rifornimento.

Inserire all'interno gli scontrini e compilare quanto segue:

ELENCO RIFORNIMENTO

DATA	KM	€	AUTISTA

N. ANNO

REGISTRO RIFORNIMENTI CARBURANTE PANDA CRIA788A

La busta contiene le Card per effettuare il rifornimento.

Inserire all'interno gli scontrini e compilare quanto segue:

ELENCO RIFORNIMENTO

DATA	KM	€	AUTISTA

N. ANNO

REGISTRO RIFORNIMENTI CARBURANTE PANDA CRIA788A

La busta contiene le Card per effettuare il rifornimento.

Inserire all'interno gli scontrini e compilare quanto segue:

ELENCO RIFORNIMENTO

DATA	KM	€	AUTISTA

N. ANNO

REGISTRO RIFORNIMENTI CARBURANTE

RENAULT MEGANE CRI 953AF

La busta contiene le Card per effettuare il rifornimento.

Inserire all'interno gli scontrini e compilare quanto segue:

ELENCO RIFORNIMENTO

DATA	KM	€	AUTISTA

N. ANNO

REGISTRO RIFORNIMENTI CARBURANTE

RENAULT MEGANE CRI 953AF

La busta contiene le Card per effettuare il rifornimento.

Inserire all'interno gli scontrini e compilare quanto segue:

ELENCO RIFORNIMENTO

DATA	KM	€	AUTISTA

N. ANNO

REGISTRO RIFORNIMENTI CARBURANTE

AUTOMEDICA RENAULT LAGUNA CRI 445AD

La busta contiene le Card per effettuare il rifornimento.

Inserire all'interno gli scontrini e compilare quanto segue:

ELENCO RIFORNIMENTO

DATA	KM	€	AUTISTA

N. ANNO

REGISTRO RIFORNIMENTI CARBURANTE

AUTOMEDICA RENAULT LAGUNA CRI 445AD

La busta contiene le Card per effettuare il rifornimento.

Inserire all'interno gli scontrini e compilare quanto segue:

ELENCO RIFORNIMENTO

DATA	KM	€	AUTISTA

N. ANNO

REGISTRO RIFORNIMENTI CARBURANTE

AUTOMEDICA FIAT QUBO CRI 529AF

La busta contiene le Card per effettuare il rifornimento.

Inserire all'interno gli scontrini e compilare quanto segue:

ELENCO RIFORNIMENTO

DATA	KM	€	AUTISTA

N. ANNO

REGISTRO RIFORNIMENTI CARBURANTE

AUTOMEDICA FIAT QUBO CRI 529AF

La busta contiene le Card per effettuare il rifornimento.

Inserire all'interno gli scontrini e compilare quanto segue:

ELENCO RIFORNIMENTO

DATA	KM	€	AUTISTA

N. ANNO

REGISTRO RIFORNIMENTI CARBURANTE

VOLKSWAGEN PASSAT CRI 956AF

La busta contiene le Card per effettuare il rifornimento.

Inserire all'interno gli scontrini e compilare quanto segue:

ELENCO RIFORNIMENTO

DATA	KM	€	AUTISTA

N. ANNO

REGISTRO RIFORNIMENTI CARBURANTE

VOLKSWAGEN PASSAT CRI 956AF

La busta contiene le Card per effettuare il rifornimento.

Inserire all'interno gli scontrini e compilare quanto segue:

ELENCO RIFORNIMENTO

DATA	KM	€	AUTISTA

N. ANNO

REGISTRO RIFORNIMENTI CARBURANTE

FIAT DOBLO' CRI A207A

La busta contiene le Card per effettuare il rifornimento.

Inserire all'interno gli scontrini e compilare quanto segue:

ELENCO RIFORNIMENTO

DATA	KM	€	AUTISTA

N. ANNO

REGISTRO RIFORNIMENTI CARBURANTE

FIAT DOBLO' CRI A207A

La busta contiene le Card per effettuare il rifornimento.

Inserire all'interno gli scontrini e compilare quanto segue:

ELENCO RIFORNIMENTO

DATA	KM	€	AUTISTA

N. ANNO

REGISTRO RIFORNIMENTI CARBURANTE

FIAT SCUDO CRI A208A

La busta contiene le Card per effettuare il rifornimento.

Inserire all'interno gli scontrini e compilare quanto segue:

ELENCO RIFORNIMENTO

DATA	KM	€	AUTISTA

N. ANNO

REGISTRO RIFORNIMENTI CARBURANTE

FIAT SCUDO CRI A208A

La busta contiene le Card per effettuare il rifornimento.

Inserire all'interno gli scontrini e compilare quanto segue:

ELENCO RIFORNIMENTO

DATA	KM	€	AUTISTA

N. ANNO

REGISTRO RIFORNIMENTI CARBURANTE ABZ CRI 308AF

La busta contiene le Card per effettuare il rifornimento.

Inserire all'interno gli scontrini e compilare quanto segue:

ELENCO RIFORNIMENTO

DATA	KM	€	AUTISTA

N. ANNO

REGISTRO RIFORNIMENTI CARBURANTE ABZ CRI 308AF

La busta contiene le Card per effettuare il rifornimento.

Inserire all'interno gli scontrini e compilare quanto segue:

ELENCO RIFORNIMENTO

DATA	KM	€	AUTISTA

N. ANNO

REGISTRO RIFORNIMENTI CARBURANTE ABZ CRI REGIONALE

La busta contiene le Card per effettuare il rifornimento.

Inserire all'interno gli scontrini e compilare quanto segue:

ELENCO RIFORNIMENTO

DATA	KM	€	AUTISTA

N. ANNO

REGISTRO RIFORNIMENTI CARBURANTE ABZ CRI REGIONALE

La busta contiene le Card per effettuare il rifornimento.

Inserire all'interno gli scontrini e compilare quanto segue:

ELENCO RIFORNIMENTO

DATA	KM	€	AUTISTA

N. ANNO

REGISTRO RIFORNIMENTI CARBURANTE

KIA K2500 – Trasporto promiscuo CRI 502AC

La busta contiene le Card per effettuare il rifornimento.

Inserire all'interno gli scontrini e compilare quanto segue:

ELENCO RIFORNIMENTO

DATA	KM	€	AUTISTA

N. ANNO

REGISTRO RIFORNIMENTI CARBURANTE

KIA K2500 – Trasporto promiscuo CRI 502AC

La busta contiene le Card per effettuare il rifornimento.

Inserire all'interno gli scontrini e compilare quanto segue:

ELENCO RIFORNIMENTO

DATA	KM	€	AUTISTA

N. ANNO

REGISTRO RIFORNIMENTI CARBURANTE

FIAT DUCATO MAXI – CAMPER CRI 510AE

La busta contiene le Card per effettuare il rifornimento.

Inserire all'interno gli scontrini e compilare quanto segue:

ELENCO RIFORNIMENTO

DATA	KM	€	AUTISTA

N. ANNO

REGISTRO RIFORNIMENTI CARBURANTE

FIAT DUCATO MAXI – CAMPER CRI 510AE

La busta contiene le Card per effettuare il rifornimento.

Inserire all'interno gli scontrini e compilare quanto segue:

ELENCO RIFORNIMENTO

DATA	KM	€	AUTISTA

REGISTRO RIFORNIMENTI CARBURANTE

SCCOTER PIAGGIO X9 250cc – CRI 1103

La busta contiene le Card per effettuare il rifornimento.

Inserire all'interno gli scontrini e compilare quanto segue:

ELENCO RIFORNIMENTO

DATA	KM	€	AUTISTA

REGISTRO RIFORNIMENTI CARBURANTE

SCCOTER PIAGGIO X9 250cc – CRI 1103

La busta contiene le Card per effettuare il rifornimento.

Inserire all'interno gli scontrini e compilare quanto segue:

ELENCO RIFORNIMENTO

DATA	KM	€	AUTISTA

Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta - Onlus
Ufficio Autoparco e Materiale Sanitario

Croce Rossa Italiana

CHECK-LIST ZAINI AUTOMEDICA TARGA CRI _____ DATA E ORA __/__/__ __:__

	N°	Si	No
AUTOPROTEZIONE			
Scatola guanti monouso taglia S			
Scatola guanti monouso taglia M			
Scatola guanti monouso taglia L			
Scatola guanti monouso taglia XL			
Guanti sterili varie misure			
Occhiali paraschizzi			
Mascherine chirurgiche			
Calzari copri scarpe			
Cuffie monouso in TNT			
IGIENE			
Sacchetti per rifiuti speciali			
Contenitore per taglienti			
Sacchetti rifiuti indifferenziati			
MEDICAZIONE			
Garze sterili			
Garze non sterili varie misure			
Telo chirurgico sterile			
Rotolo benda elastica varie misure			
Benda orlata varie misure			
Benda a rete varie misure			
Cotone idrofilo			
Disinfettante			
Acqua ossigenata			
Iodio providone			
Rocchetto di tela varie misure			
Rocchetto di carta varie misure			
Rocchetto cerotto autoadesivo (scatola)			
Cerotti assortiti (scatola)			
Steri-Strip (bustine)			
Forbici di Lister			
Pinza tiralingua			
Pinze varie			
Ghiaccio spray			
Buste ghiaccio			
Telo triangolare			
Abbassalingua in legno			
Bisturi monouso			
Compresse oculari			
Teli per ustione			

	N°	Si	No
IMMOBILIZZAZIONE			
COLLARI CERVICALI			
Collare cervicale universale adulto			
Collare cervicale universale pediatrico			
DIAGNOSTICA			
Sfigmomanometro portatile adulti			
Fonendoscopio adulti			
Saturimetro			
Termometro			
Kit glucotest			
DEFIBRILLAZIONE			
Defibrillatore semiautomatico			
Placche adulti			
Placche pediatriche			
Set per tricotomia (rasoio e garze)			
OSSIGENOTERAPIA			
Bombola O_2 portatile N°1 bar: ___			
Maschera adulti			
Maschera pediatrica			
Maschera Venturi adulti			
Maschera Venturi pediatrica			
Occhialini adulti			
Occhialini pediatrici			
VENTILAZIONE			
Set cannule orofaringee (n.5 misure)			
Set maschere pallone autoespandibile			
Apribocca elicoidale e/o cuneo			
Pinza di Magill			
Pallone autoespandibile			
Pallone autoespandibile pediatrico			
Filtro per pallone autoespandibile			
Reservoir			
Tubo raccordo ossigeno			
Catetere Mount			
Unità respiratoria manuale - va e vieni			
Kit tracheotomia			
Laringoscopio + lame + batterie + batterie ris.			
Set tubi endotracheali			
ASPIRAZIONE			
Aspiratore portatile completo di:			
Tubo di raccordo			
Raccordo bicono per sondino			
Set sondini aspirazione (n.5 misure)			

	N°	Si	No
VARIE			
Coperte isotermiche adulti/pediatriche			
Forbici di Robin			
Cartellini triage			
Estintore			
Cateteri vescicali			
Gel lubrificante anestetico			
Sacche cateteri vescicali			
Cordon clump			
TRASPORTO			
Telo portaferiti			
ACCESSO VENOSO			
Laccio emostatico venoso			
Laccio emostatico arterioso			
Compresse adesive per agocannula			
Aghi cannula varie misure (n.5 misure)			
Aghi butterfly varie misure			
Rubinetto tre vie			
Tappo perforabile			
Deflussore			
Regolatore di flusso			
Fisiologica - NaCl 0.9%			
Glucosata - G 5%			
Siringhe varie misure			

EQUIPAGGIO:

AUTISTA/SOCCORITORE _____

SOCCORRITORE: _____

SOCCORRITORE: _____

SOCCORRITORE: _____

Firma **CS**: _____

Ad ogni fine servizio l'equipaggio segnali attraverso l'apposito registro collocato nel raccoglitore, il materiale utilizzato in caso di intervento.

Note:_____

Il **VEICOLO DELLA CONTROPARTE** riportava i seguenti danni:

.....

.....

Riportavano, altresì, lesioni le seguenti persone:

----**conducente e trasportati sul veicolo CRI** (qualifica, diagnosi, prognosi, indirizzo) .....

.....

.....

----**conducente e trasportati sul veicolo di Cp.** (qualifica, diagnosi, prognosi, indirizzo) .....

.....

.....

Autorità di Polizia intervenuta: .....

Eventuali testimoni (nominativi esatti, indirizzo e telefono) .....

.....

A parere del sottoscritto la responsabilità è da attribuirsi a .....

.....

in quanto .....

.....

V/ IL RESPONSABILE IL SERVIZIO

In fede, per la veridicità di quanto esposto

IL CONDUCENTE C.R.I.

_____ _____

(qualifica e firma) (qualifica e firma)

ESECUZIONE DEL GRAFICO DELL'INCIDENTE

Allegato **35 A /05** (INC)

CROCE ROSSA ITALIANA

_____

(denominazione Unità di appartenenza)

RAPPORTO PER IL SINISTRO DEL GIORNO_____

(Da allegare alla denuncia alla Compagnia assicuratrice -ASSITALIA, G.G.L.- e all'Ufficio Provinciale Motorizzazione CRI, unitamente all'Allegato 35 C /05 (INC)

Il sottoscritto ..... nato a ..... (.....) il ...../...../..... residente in ..... (.....) via ..... civico n° ..... in servizio presso ..... dal ..... con patente 138/05 n°..... Tipo …… rilasciata in data....., dichiara quanto segue:

Il giorno ..... alle ore ..... comandato di servizio con il veicolo CRI ..... marca ..... tipo ..... targa CRI..... unitamente ai dipendenti ..... transitando in ..... giunto all'altezza di ..... venivo a collisione con il veicolo (marca e tipo) ..... targa ..... intestato a.....residente a .....(…….) via ..... n°..... e condotto da ..... residente a .....(…….) via ..... n°..... assicurato per la R.C.A. con la Compagnia Assicuratrice ..... (sede di.....) polizza n° .....

L'incidente è avvenuto nel seguente modo: *(descrizione dettagliata)*

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Nell'urto il **VEICOLO C.R.I.** riportava i seguenti danni:

.....

.....

valutabili approssivamente in €. .....

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

L'anno 2019 il giorno 8 del mese di febbraio si è riunito il consiglio direttivo della Croce Rossa Italiana – Comitato di Caltanissetta ONLUS, sotto la presidenza del Presidente Nicolò Piave, con l'intervento dei seguenti consiglieri:

Cognome e Nome		Cognome e Nome	
Piave Nicolò	P	Pepe Francesca	P
Argento Francesca Maria	A	Russo Laura	A
Bellavia Alessandra	P		

VISTO il Decreto Legislativo 28 settembre 2012, n. 178 Riorganizzazione dell'Associazione italiana della Croce Rossa (C.R.I.), a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183, convertito in legge 125/2013;

VISTO lo Statuto del Comitato di Caltanissetta ONLUS sottoscritto in data 15 Marzo 2016 in Palermo;

VISTO il provvedimento del Presidente Nazionale n° 61 del 25 marzo 2016 con il quale è stato costituito il Consiglio Direttivo del Comitato di Caltanissetta;

VISTO il provvedimento del Presidente Nazionale n°10 del 23 febbraio 2016 con il quale è stata disposta l'attribuzione degli ambiti territoriali dei Comitati della Sicilia;

TENUTO CONTO che è necessario assegnare delle priorità all'uscita dei mezzi presenti in autoparco al fine di razionalizzare la spese di manutenzione degli stessi e livellare la vetustà:

DELIBERA

Per le motivazione che qui si intendono ripetute e trascritte, all'unanimità dei presenti,

⇒ Di stabilire la seguente priorità nell'uscita dei mezzi CRI in dotazione all'autoparco:

N.	MARCA / MODELLO	TARGA	TIPO MEZZO	DESTINAZIONE D'USO
1	FIAT DUCATO	CRI 308 AF	AMBULANZA DI SOCCORSO	Servizio Eccedenza – Trasporti con pazienti critici – secondari - assistenza sanitaria
2	FIAT DUCATO	CRI A 096 A	AMBULANZA DI SOCCORSO	Assistenza Sanitaria, secondari 118, trasporti infermi
3	RENAULT LAGUNA	CRI 445 AD	AUTOMEDICA	Attività sanitaria ed assistenza
4	FIAT PANDA	CRI A 788 A	AUTOVETTURA 4X4	Attività di Emergenza con 4 * 4
5	FIAT DOBLO'	CRI A 207 A	AUTOFURGONE	Trasporto merci, materiali e viveri
6	FIAT SCUDO	CRI A 208 A	PULMINO 9 POSTI	Trasporto persone per lunghi chilometraggi

Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta ONLUS
Viale della Regione, 1 – 93100 Caltanissetta –
Tel 093425999 – Fax 09341936053
cp.caltanissetta@cert.cri.it - caltanissetta@cri.it
C.F. e P.IVA 01922310857
Iscritto al n. 238 vol. I del registro delle persone giuridiche della Regione Siciliana
Iscritto al n. 9/2015 del registro regionale delle Associazioni di Promozione Sociale

7	PIAGGIO X9	CRI 1103	MOTOCICLO	Servizio sanitario in supporto
8	KIA K2500	CRI 502 AC	TRASPORTO PROMISCUO	Trasporto merci, materiali e viveri
9	FIAT DUCATO MAXI	CRI 410 AE	CAMPER	Servizio UDS, sala radio e logistica
10	FIAT QUBO	CRI 529 AF	AUTOMEDICA	Attività sanitaria e rappresentanza
11	Volkswagen Passat	CRI956AF	Autovettura	Attività di accompagnamento e trasferimento personale
12	RENAULT Megane	CRI953AF	Autovettura	UDS, servizio magazzino, servizio screening
13	FIAT DUCATO	CRI A423 A	AMBULANZA DI SOCCORSO	Assistenza Sanitaria, secondari 118, trasporti infermi

- ⇒ La presente integra la delibera di approvazione del protocollo operativo sui mezzi, già approvato con Delibera n° 16 del 09 aprile 2018;
- ⇒ Dopo l'utilizzo dei mezzi gli equipaggi dovranno effettuare la pulizia interna ed esterna del mezzo, nonché il rifornimento di carburante ed il controllo dei liquidi.
- ⇒ Eventuali variazioni all'uscita sono autorizzate dal presidente del comitato;
- ⇒ Copia del presente provvedimento è trasmessa:
  - ➲ Al Presidente del Comitato Regionale CRI Sicilia;
  - ➲ Ai vertici delle Componenti Ausiliarie delle Forze Armate;
  - ➲ Ai soci del Comitato di Caltanissetta ONLUS;
  - ➲ Al referente per la promozione ed immagine per la pubblicazione, ai fini legali, sul sito internet del Comitato di Caltanissetta ONLUS
- ⇒ L'originale della presente Deliberazione sarà conservato in un apposito raccoglitore presso la Segreteria di Presidenza, sotto la sorveglianza del Responsabile dell'Ufficio.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Teresa Maria Grazia FASCIANA)

IL PRESIDENTE
(Nicolò PIAVE)

CROCE ROSSA ITALIANA
Comitato di Caltanissetta Onlus
IL PRESIDENTE
(Nicolò Piave)

Croce Rossa Italiana
Comitato di Caltanissetta ONLUS
Viale della Regione, 1 – 93100 Caltanissetta –
Tel 093425999 – Fax 09341936053
cp.caltanissetta@cert.cri.it - caltanissetta@cri.it
C.F. e P.IVA 01922310857
Iscritto al n. 238 vol. I del registro delle persone giuridiche della Regione Siciliana
Iscritto al n. 9/2015 del registro regionale delle Associazioni di Promozione Sociale

LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI EMERGENZA SANITARIA 118

Prontuario per le procedure di intervento nell'espletamento dei servizi di istituto a carattere di Emergenza Territoriale 118

Comitato di Caltanissetta
ONLUS

Marzo 2018 – Ver. 1.0

www.cri.it

Croce Rossa Italiana

Sommario

PREMESSA 3

LA CENTRALE OPERATIVA 118 (C.O. 118) 3

RUOLO E FUNZIONI DELL'OPERATORE C.O. 118 4
COMPETENZE 5
GESTIONE DELLA CHIAMATA DI SOCCORSO – COMPITI DELL'OPERATORE 5
DURANTE IL SOCCORSO 6
RUOLO E FUNZIONI DELL'AUTISTA/SOCCORRITORE 6
MEZZI DI SOCCORSO 8
COMPORTAMENTI DURANTE GLI INTERVENTI DI EMERGENZA-URGENZA 8
NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO DEGLI OPERATORI DURANTE IL SOCCORSO 9
MODALITA' E GESTIONE DELLE RICHIESTE DI SOCCORSO SANITARIO 9
INVIO MEZZI DI SOCCORSO 10
SCELTA DELL'OSPEDALIZZAZIONE DI DESTINAZIONE 11
AFFIDAMENTO DEL PAZIENTE ALL'OSPEDALE DI DESTINAZIONE 12
RIFIUTO DEL SOCCORSO O DEL TRASPORTO 12
TRASPORTO DI CONGIUNTI DEL PAZIENTE 13
CODICI NEL SISTEMA 118 14
CODICE DI PATOLOGIA PREVALENTE 14
CRITICITA'/GRAVITA' 15
VALUTAZIONE CODICE DI RIENTRO 17
DECESSO PAZIENTI 18
INDICAZIONI AL TRASPORTO SECONDARIO 18
DOCUMENTAZIONE SANITARIA DEL TRASPORTO 19
COMUNICAZIONE CON I MEZZI DI SOCCORSO 20
ALFABETO FONETICO – I.C.A.O. 20
PROCEDURA PER LE COMUNICAZIONI RADIO 20
POSIZIONAMENTO DEI MEZZI DI SOCCORSO SU GOMMA 22
CARATTERISTICHE DEL SITO IDONEO ALL'ATTERRAGIO DELL'ELICOTTERO 23
CODICI KEMLER– ACCORDO EUROPEO RELATIVO AL TRASPORTO INTERNAZAIONALE DI MERCI PERICOLOSE SU STRADA 24

ECCEDENZA 118 31

COMPOSIZIONE E COMPITI DELL'EQUIPAGGIO 32
LA COMPILAZIONE DELLA MODULISTICA 33
AMBULANZA CRI 308AF 35
CARATTERISTICHE VANO GUIDA 35

FARO BRANDEGGIANTE 37
CARATTERISTICHE VANO SANITARIO 38

CENTRALINA COMANDI VANO SANITARIO 41
SISTEMA DI SANIFICAZIONE 43

Premessa

Le linee guida derivano della condivisione di determinati comportamenti, i quali, riconosciuti e scientificamente provati, rappresentano la formazione della successione di azioni fisiche e mentali, e con le quali si raggiunge un determinato obiettivo.

Esse permettono di controllare progressivamente le attività svolte e le risorse utilizzate, e concorrono a garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati nei programmi.

Il sistema di emergenza-urgenza si pone come scopo principale di assicurare un'assistenza tempestiva ed efficace, che parte dal territorio sino alla definitiva collocazione del paziente. La realizzazione di tale obiettivo passa attraverso un'organizzazione integrata, una formazione specifica ed interdisciplinare, e l'utilizzo di linee guida diagnostico-terapeutiche e tecnico-organizzative.

Il fine ultimo delle linee guida in oggetto è l'interazione delle varie figure del soccorso sanitario, intra ed extra-ospedaliero, di tutto il territorio regionale basato su procedure e protocolli uniformi.

LA CENTRALE OPERATIVA 118 (C.O. 118)

La **Centrale Operativa 118** è l'interfaccia tra il cittadino e il sistema di soccorso sanitario; le sue attività specifiche sono:

- ⇒ Ricevere le richieste di soccorso;
- ⇒ Valutare la criticità dell'evento;
- ⇒ Dare la risposta adeguata ad ogni evento entro i tempi stabiliti;
- ⇒ Coordinare le risorse disponibili;
- ⇒ Fare da interfaccia con la Centrale Unica per l'attivazione H.E.M.S.;
- ⇒ Organizzare le formazione e fare informazione;
- ⇒ Redigere protocolli e procedure operative.

La valutazione generale del tipo di chiamata rappresenta il primo compito dell'operatore di C.O. 118, o del 112 quando sarà istituito anche nella nostra provincia il Numero Unico di Emergenza NUE 112.

Il compito successivo è rappresentato dalla possibilità di attivare precise misure di intervento.

In determinati casi la richiesta di aiuto si esaurisce con una corretta informazione o con un ascolto competente.

La fase di gestione della chiamata è la più importante, in quanto l'operatore, in concerto con un'eventuale equipe, dovrà valutare, in base alle risposte avute, la quantificazione dello stato di gravità di una o più persone coinvolte in una situazione critica assegnando alla stessa un codice colore che decreterà il tipo di intervento da attuare; comincia qui la fase preparatoria del "*triage extra-ospedaliero*", che verrà completata eventualmente con l'invio del mezzo sul luogo dell'evento.

RUOLO E FUNZIONI DELL'OPERATORE C.O. 118

- ⇒ Svolge ogni attività inerente il recepimento delle chiamate di urgenza-emergenza e del trasporto dell'assistito secondo le procedure previste in base ai protocolli prestabiliti
- ⇒ Coordina e disciplina le attività del personale e dei mezzi dedicati al soccorso secondo i criteri operativi previsti dai protocolli di comunicazione e trasporto;
- ⇒ Invia la risorsa disponibile nel rispetto dei protocolli in vigore
- ⇒ Mantiene i contatti radio e/o telefonici con i mezzi di soccorso del S.E.U.S e delle eccedenze 118 in missione, coordinandone eventuali necessità in itinere (Ospedali, Polizia Stradale, Carabinieri, VV.FF.)
- ⇒ Verifica la disponibilità dell'ambulanza al rientro di una missione, sollecitando, in caso di necessità, il ripristino dell'operatività.
- ⇒ Richiede l'intervento del medico di C.O. 118 o del responsabile quando:
    1) Deve essere presa una decisione in merito ad un intervento a rischio o particolarmente complesso;
    2) Si presentano contestazioni non altrimenti superabili e/o problematiche di carattere sanitario che necessitano di un parere medico;
    3) Si evidenzia la possibilità di avere territori scoperti da mezzi medicalizzati, e non, per lunghi periodi;
- ⇒ Evidenzia gli interventi indesiderati verificatisi durante il proprio turno sottoporli al coordinatore e al referente individuato per una loro analisi ed eventuale audit.

- ⇒ Informa immediatamente, per ogni inconveniente tecnico, radio, telefonico e informatico, il coordinatore e il medico di Centrale.
- ⇒ Ricerca i posti letto intra ed extra azienda ospedaliera (relativamente ai posti di area critica: Rianimazione – UTIC – Cardiologia – Neurochirurgia – UTIN)
- ⇒ Garantisce la risposta 24 ore su 24 agli ospedali, ad altre centrali operative e ai punti di soccorso sanitario.
- ⇒ Partecipa all'attività di formazione ed aggiornamento del personale.

COMPETENZE

Conoscenza di:

- ⇒ Territorio della provincia e delle zone limitrofe;
- ⇒ Ubicazione delle strutture sanitarie nella provincia ed in quelle limitrofe;
- ⇒ Software di centrale e della rete telefonica in dotazione;
- ⇒ Protocollo di intervista telefonica e delle procedure di invio dei mezzi di soccorso sanitari e non, in uso presso la Centrale operativa.

GESTIONE DELLA CHIAMATA DI SOCCORSO – COMPITI DELL'OPERATORE

E' l'attività cardine della C.O. 118

Prevede:

- ⇒ Il processo della chiamata, mediante dispatch sanitario, con eventuale uso di flow chart per la patologia e la compilazione dell'apposita scheda informatica prevista dal sistema in dotazione alle centrali della regione siciliana;
- ⇒ Applicazione dei protocolli previsti per la gestione dell'intervento (omogeneizzazione della risposta in base ai dati raccolti);
- ⇒ Individuazione, invio e coordinamento dei mezzi di soccorso in modo finalizzato con supporto continuo via radio e/o telefonico;
- ⇒ Allertamento degli enti e delle istituzioni non sanitarie interessate nella gestione dell'evento (P.S. – VV.FF. – VV.UU. – 112 – 113 – Protezione Civile – ecc);
- ⇒ Smistamento dei pazienti negli ospedali più idonei in considerazione:
    a) Della gravità della patologia (centralizzazione)

b) Della tipologia del mezzo disponibile;

⇒ Preavviso ai pronto soccorso, per i casi più urgenti o per l'arrivo di più feriti;

⇒ Completamento, ad evento concluso, della scheda sanitaria in ogni sua parte, registrando le informazioni previste dal sistema informatico;

⇒ Archiviazione informatica della scheda ad intervento concluso;

⇒ Gestione e coordinamento dei trasporti secondari in eliambulanza;

⇒ Istruzione pre-arrivo ai mezzi e all'utenza;

⇒ Allertamento dei medici dei P.T.E. e G.M.;

⇒ Gestione dei medici di P.T.E. e G.M. reperibili;

DURANTE IL SOCCORSO

⇒ L'infermiere può somministrare farmaci solo su disposizione del medico presente (o attraverso atto medico delegato del medico di centrale).

⇒ Il personale sanitario che viaggia a bordo di un mezzo di soccorso, nella fase di raggiungimento del luogo dell'evento, deve indossare la cintura di sicurezza. Non ha l'obbligo, invece, il personale di assistenza al paziente durante il rientro in ospedale;

⇒ Durante il soccorso è obbligatorio l'uso dei D.P.I.;

⇒ Non può formulare diagnosi né accertare e certificare il decesso.

RUOLO E FUNZIONI DELL'AUTISTA/SOCCORRITORE

A. Competenze tecniche:

1) E' il responsabile della conduzione e della manutenzione del mezzo di soccorso;
2) Svolge la propria attività con funzione di guida dell'ambulanza, in risposta alle richieste di soccorso sanitario territoriale e di trasporto urgente presso altre strutture sanitarie;
3) Collabora attivamente nella gestione del soccorso secondo le indicazioni del team leader sanitario;
4) Cura la manutenzione ordinaria, controlla il buon funzionamento del mezzo di soccorso e segnala eventuali problemi e disfunzioni;

5) Collabora, sulla base delle proprie responsabilità, alla stesura delle procedure, dei protocolli operativi e dei sistemi di verifica nei servizi d'appartenenza.

B. Attività di verifica

1) Controlla, l'efficienza dei mezzi di soccorso affidati.
2) Collabora con il personale di equipaggio nel controllo del materiale del vano sanitario;
3) Controlla lo stato generale del mezzo, relazionando su eventuali problematiche rilevate;
4) Collabora alla verifica degli standard di qualità del servizio di appartenenza
5) Collabora alla realizzazione dei tirocini e alla loro valutazione
6) Collabora alla definizione dei propri bisogni formativi e all'addestramento del personale da formare;

C. Attività di soccorso

1) E' responsabile del funzionamento e della conduzione del mezzo di soccorso;
2) Sceglie il percorso più idoneo al tipo d'intervento in accordo con la C.O. 118
3) Localizza il luogo del soccorso e valuta con l'equipaggio eventuali misure da adottare nell'intervento in atto;
4) Raggiunge il target assegnato rispettando il codice della strada e le norme di sicurezza nella guida, e in ogni caso nel rispetto della sicurezza e incolumità dell'intero equipaggio e della circolazione stradale (pedoni, ciclisti, automobilisti) tenendo in considerazione le condizioni meteo, orografiche e del traffico stradale;
5) Mantenere le comunicazioni radiotelefoniche con la C.O.118, su delega del personale sanitario;
6) Partecipa alla valutazione del luogo dell'intervento, con conseguente messa in sicurezza dello scenario e delle figure presenti nel teatro delle operazioni;
7) Usa l'attrezzatura tecnica in dotazione e i DPI;
8) Partecipa, su indicazione del responsabile del soccorso, alle seguenti attività:
   - ⇒ Rianimazione cardio-polmonare (FULL D)
   - ⇒ Stabilizzazione, immobilizzazione e trasporto del paziente.

9) Comunica alla C.O. 118 la partenza, arrivo sul posto, partenza dal posto, il fine servizio e il rientro in sede;
10) Collabora al trasporto del paziente nei locali di accettazione ospedaliera
11) A fine intervento, in collaborazione col personale sanitario, ripristina
    - ⇒ La pulizia interna e disinfestazione del mezzo
    - ⇒ La pulizia, la disinfestazione, il rispristino del materiale e dei presidi di immobilizzazione usati;
    - ⇒ La funzionalità completa del mezzo.
12) Collabora alla compilazione della scheda di soccorso per i dati di sua competenza.

MEZZI DI SOCCORSO

Gli equipaggi che operano sulle unità mobili di soccorso devono essere disponibili per la partenza immediata e non devono allontanarsi dalla zona assegnata dal piano regionale o nella indicazione Andromeda di eccedenza. Per nessun motivo è possibile distrarre il mezzo di soccorso dall'attività in emergenza per la quale è preposto in via prioritaria ed esclusiva, senza averne dato comunicazione alla Centrale Operativa 118; Qualora sia necessario lasciare la postazione (rifornimento carburante, farmaci, ect) solo dopo aver ricevuto l'autorizzazione da parte della C.O. 118, che effettua la registrazione dell'evento, l'equipaggio al completo, e sempre in modalità operativa, procede all'operazione.

Il team leader deve avere la certezza del contattato radio e telefonico con la C.O.118.

COMPORTAMENTI DURANTE GLI INTERVENTI DI EMERGENZA-URGENZA

E' difficile stabilire standard comportamentali per ogni procedura di soccorso sanitario, perché la variabilità delle situazioni e degli scenari impone una sorta di "flessibilità comportamentale" tipica di una equipe ben formata ed affiatata.

La sicurezza e padronanza nelle procedure di soccorso sono il risultato di un bagaglio culturale e di esperienza specifica accumulata "sul campo"

Nel caso di una equipe sanitaria, il leader è il medico, in sua assenza l'infermiere professionale.

Nelle ambulanze MSB il leader è il soccorritore più qualificato, in assenza, il più anziano in servizio.

Il leader deve coordinare il soccorso, prendere decisioni immediate, mantenere la calma e dimostrare padronanza nell'applicazione delle procedure. Il leader deve, inoltre, possedere notevole esperienza, tale da poter gestire situazioni diverse, anche le più imprevedibili.

E' indispensabile, comunque, che ogni membro dell'equipaggio sia formato in modo teorico-pratico all'emergenza sanitaria. Ogni soccorritore deve possedere un ruolo in relazione alle competenze ed all'esperienza individuale e deve orientare i comportamenti all'efficienza ed efficacia delle procedure.

Nel rispetto delle leggi di tutela del personale, i carichi (zaino, defibrillatore, barella, etc) durante gli interventi di soccorso devono essere ripartiti in maniera omogenea tra tutti i componenti dell'equipe di soccorso.

Nella fase di avvicinamento al target o nella fase di rientro senza paziente a bordo, il medico può prendere posto nel vano guida, mentre l'infermiere e il soccorritore nel vano sanitario. In tutti gli altri casi le figure sanitarie assistono il paziente nel vano sanitario. Il soccorritore, su richiesta del capo equipaggio, può prendere posto nel vano sanitario in fase di rientro in ospedale.

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO DEGLI OPERATORI DURANTE IL SOCCORSO

Oltre all'adeguata preparazione, differenziata per ruoli, durante l'attività di soccorso è bene tenere presente alcune norme comportamentali che migliorano la performance dell'intero equipaggio.

Prepararsi durante l'avvicinamento al luogo dell'evento, predisporre il materiale necessario e suddividersi i compiti in base alle notizie avute dalla C.O. 118. Rassicurare il paziente e gli astanti.

Critiche, discussioni, eventuali problemi insorti fra i vari componenti dell'equipaggio vanno espresse sempre in assenza dei pazienti o di astanti e familiari.

MODALITA' E GESTIONE DELLE RICHIESTE DI SOCCORSO SANITARIO

Operatore di Centrale Operativa

L'operatore di centrale, attraverso la scheda di soccorso in uso nella Centrale Operativa, compie un'intervista telefonica all'utente ottenendo le seguenti informazioni necessarie per la gestione dell'intervento:

- ⇒ Il luogo (comune e via) e qualunque altra informazione utile all'identificazione del luogo dell'evento;
- ⇒ Il nome del chiamante e dell'infortunato;
- ⇒ Il numero di telefono del chiamante;
- ⇒ Il motivo della chiamata (malore, evento traumatico, incidente stradale)

L'utilizzo della teleconferenza è ammesso solo per l'attivazione e la gestione delle procedure di soccorso. L'operatore di centrale ha l'obbligo di rifiutare le richieste di contatto con i membri dell'equipaggio fuori dagli scopi legati alla buona riuscita degli eventi.

Tempo medio dell'intervista

60 secondi

Il protocollo utilizzato dagli operatori di centrale si basa sul principio di ottenere in circa 1 minuto tutte le informazioni necessarie per la determinazione della risposta e il suggerimento all'utente delle "istruzioni pre-arrivo" dell'ambulanza.

Il limite dei sessanta secondi va considerato come un obiettivo e non come un limite assoluto. Nell'eventualità di ulteriori richieste di soccorso, da parte di altri utenti, l'intervista telefonica non dovrebbe superare i 120 secondi.

INVIO MEZZI DI SOCCORSO

- ⇒ Inviare sempre l'ambulanza più vicina;
- ⇒ Inviare più mezzi di soccorso nel caso di coinvolgimento di più veicoli e/o presenza di più feriti;
- ⇒ Coordinare l'intervento di più mezzi nello scenario del soccorso;

- ⇒ Inviare il mezzo di soccorso medicalizzato (in caso di: paziente incastrato, eiettato, mezzo fuori strada, investimento pedoni, mezzi pesanti coinvolti, coinvolgimento di più mezzi e presenza di più feriti, coinvolgimento motociclisti).
- ⇒ Richiede l'assistenza dei Vigili del Fuoco (in caso di paziente incastrato, mezzo fuori strada, coinvolgimento di mezzi pesanti, perdita di liquidi o altre sostanze parzialmente pericolose, interessamento di linee elettriche e impianti distribuzione gas)
- ⇒ Richiede l'assistenza delle Forze dell'ordine: in caso di incidente stradale (Polizia Municipale per le strade comunali, Polizia stradale per le strade statali e provinciali, carabinieri negli altri casi) – Polizia e Carabinieri in caso di conflitto a fuoco.

Nel caso in cui sul luogo dell'evento sia intervenuto un mezzo non medicalizzato, con successiva necessità di supporto medico, la C.O.118 attiverà immediatamente il mezzo di soccorso medicalizzato disponibile più vicino al luogo dell'evento, utilizzando se necessario il sistema teleconferenza per facilitare un eventuale rendez-vous (il paziente se già posto sulla prima ambulanza intervenuta potrà essere trasportato in ospedale con l'ausilio del medico del secondo mezzo intervenuto e il secondo mezzo seguirà il primo per poi recuperare la piena funzionalità non appena rilasciato il paziente).

Nel caso in cui il paziente non sia stato ancora posto sul mezzo di soccorso, il medico intervenuto deciderà se assistere lo stesso o predispone il trasportato con l'equipaggio del MSB, partecipando la decisione alla C.O.118.

SCELTA DELL'OSPEDALIZZAZIONE DI DESTINAZIONE

Nei casi in cui emerge una visione diversa nella ospedalizzazione del paziente, la decisione finale spetta al medico del mezzo di soccorso. Questi, conoscendo le condizioni di salute del paziente, ne ha la gestione diretta e si assume l'onere della decisione non condivisa, ma motivata, alla centrale operativa.

In questo caso sulla scheda di centrale, l'operatore di Centrale è obbligato ad annotare il disaccordo della decisione finale.

AFFIDAMENTO DEL PAZIENTE ALL'OSPEDALE DI DESTINAZIONE

L'equipaggio cha ha compiuto il soccorso deve considerare chiuso l'intervento solo dopo la consegna del paziente al personale dell'ospedale di destinazione dando comunicazione alle C.O.118 di "pronta operatività"

La responsabilità sul paziente è mantenuta dall'equipaggio fino alla consegna dello stesso al personale di Pronto Soccorso.

Il personale del Pronto Soccorso, che riceve il paziente, deve garantire allo stesso le cure necessarie anche in caso di indisponibilità del posto letto.

RIFIUTO DEL SOCCORSO O DEL TRASPORTO

I pazienti:

- ⇒ Maggiorenni
- ⇒ Non interdetti
- ⇒ In grado di intendere e di volere

Possono rifiutare il trattamento e il trasporto in ospedale. Soltanto il trattamento sanitario obbligatorio (T.S.O.) e l'accertamento sanitario obbligatorio (A.S.O.) permettono di superare la volontà del paziente.

Egli può rifiutare in qualunque caso e in ogni momento sia il trattamento sanitario che il trasporto in ambulanza.

Presenza in loco di mezzo MSB o MSA:

1) Il rifiuto del paziente al trattamento o la trasporto in ospedale deve essere sottoscritto nella scheda di bordo alla presenza di un testimone.
2) L'atto di rifiuto può essere convalidato dalla sola firma di un testimone o dall'intervento di un rappresentante delle FF.OO. nei casi in cui il paziente non dovesse collaborare alla sottoscrizione della scheda di bordo;
3) Se il paziente appare in gravi condizioni o comunque, a giudizio dell'infermiere o del soccorritore non in grado di valutare esattamente a quali rischi si espone rifiutando il trasporto, l'equipaggio rimarrà sul posto e richiederà tramite C.O.118 l'intervento del medico (curante, continuità assistenziale o ambulanza medicalizzata).

4) Se la posizione di rifiuto permane in maniera efficace anche dopo l'arrivo del medico e questi ravvede l'imminente pericolo di vita derivante da tale rifiuto, egli informerà la C.O. 118 che provvederà a comunicare il grave rischio alle forze dell'ordine e all'autorità giudiziaria. Il medico rimarrà col paziente prestando le cure comunque possibili fino a diversa disposizione della C.O.118.

   Il paziente o i suoi familiari non possono scegliere la destinazione del trasporto, che resta di esclusiva competenza della C.O.118 di concerto con il medico che presta il soccorso, né pretendere un trattamento di loro esclusivo gradimento o la sostituzione dell'equipaggio.

   Qualora il paziente sia incapace di intendere e di volere, la decisione potrà essere concordata con i familiari o altra persona affettivamente vicina allo stesso. Ogni decisione dovrà essere comunque presa nel rispetto e nell'interesse del paziente.

   Quindi i familiari, sottoscrivendo il modulo di rifiuto, di trattamento o di trasporto, proposto dal medico, condividono con lui la responsabilità, ma non lo liberano dalle responsabilità connesse a tale scelta.

   Nel caso in cui non ci sia accordo tra i familiari è opportuno condividere la responsabilità della scelta con il familiare più prossimo (nell'ordine coniuge, figli, genitori, fratelli) sempre valutando il rispetto della volontà soggettiva del paziente stesso.

TRASPORTO DI CONGIUNTI DEL PAZIENTE

Durante il trasporto del paziente è vietato ammettere i congiunti a bordo del mezzo sanitario.

Eccezione a questa regola è rappresentata dal paziente minore che necessita della figura di un genitore.

In deroga alla regola il congiunto può essere accettato a bordo quando si configura l'ipotesi di abbandono di quest'ultimo in ambiente ostile o pericoloso.

Spetta alla C.O.118 indicare ai familiari la destinazione del paziente.

CODICI NEL SISTEMA U.E. 118

Il decreto ministeriale, che, di fatto, ha istituito il servizio unico di emergenza sanitaria, prevede una serie di norme a cui tutte le regioni devono attenersi; tra esse c'è anche la codifica degli interventi secondo codici standard.

Il sistema di codifica degli interventi del S.U.E.S. 118 si basa su di un "codice alfanumerico" composto da 3 elementi. Questo viene definito dall'operatore di centrale al momento della compilazione della scheda di valutazione, in base alle risposte ricavate dall'intervista eseguita in occasione della richiesta di soccorso al S.E.U.S. 118.

Il codice d'intervento alfanumerico ha tre vantaggi:

- ⇒ Permette di comunicare via radio, via cavo o via cellulare dati salienti, relativi all'evento, tutelando la privacy del paziente;
- ⇒ Permette di sintetizzare le informazioni in modo tale da non occupare a lungo il canale di comunicazione;
- ⇒ Permette di uniformare le comunicazioni tra le varie componenti del Sistema di emergenza sanitaria 118

Essi sono:

1) Codice di gravità o criticità;
2) Codice di patologia prevalente;
3) Codice di luogo

CODICE DI PATOLOGIA PREVALENTE

Questo codice occupa la seconda posizione nel codice di intervento (dopo il codice di gravità) ed individua il tipo di patologia prevalente. Nel caso in cui siano presenti più patologie si deve assegnare un solo codice con riferimento ai sintomi clinicamente più importanti.

La tabella sottostante riporta il codice numerico di patologia e la relativa codifica

CODICI S.U.E.S. 118

CODICE DI URGENZA		DESCRIZIONE
	0 CODICE BIANCO	Paziente rifiuta ospedalizzazione
	1 CODICE VERDE	Paziente non critico
	2 CODICE GIALLO	Paziente mediamente critico
	3 CODICE ROSSO	Paziente critico
	4 CODICE NERO	Paziente deceduto

CODICE RADIO 209

NUMERO DI TELEFONO ABZ: 3346974334

SEQUENZA OPERATIVA

Comunicare alla C.O.

1) Presenza equipaggio a bordo ***(209 in ABZ)***
2) Arrivo sul **TARGET**
3) Partenza dal **TARGET** ***(Indicare il CODICE DI RIENTRO)***
4) Arrivo al **P.S.**
5) Operatività di **Fine Intervento** (***209 è OPERATIVA***)
6) **Chiudere la Scheda di Intervento** (***Attendere che chiami la C.O.***)

N.B. Per le comunicazioni con la C.O. USARE IL NUMERO VERDE

CODICI DI RIENTRO INTERVENTO	
CODIFICA	TIPO DI PATOLOGIA
CHARLIE 1	TRAUMATICO
CHARLIE 2	CARDIOCIRCOLATORIO
CHARLIE 3	RESPIRATORIO
CHARLIE 4	NERVOSO
CHARLIE 5	PSICHIATRICO
CHARLIE 6	NEOPLASTICO
CHARLIE 7	INTOSSICAZIONE
CHARLIE 8	METABOLICO
CHARLIE 9	GASTROENTEROLOGICA
CHARLIE 10	UROLOGICA
CHARLIE 11	OCULISTICA
CHARLIE 12	OTORINOLARINGORIATRA
CHARLIE 13	DERMATOLOGICA
CHARLIE 14	OSTETRICOGINECOLOGICA
CHARLIE 15	INFETTIVA
CHARLIE 19	ALTRA PATOLOGIA
CHARLIE 20	NON IIDENTIFICATA

Numero Verde
Centrale Operativa 118 C.O. CL
800 632808

CRITICITA'/GRAVITA'

I due termini gravità e criticità non differiscono per il loro significato intrinseco in quanto entrambi esprimono il livello di gravità del paziente e più precisamente l'urgenza dell'intervento sanitario. I due termini differiscono per il momento e la modalità di assegnazione del codice.

Il termine "codice di criticità" viene usato quando il livello di urgenza è assegnato dall'operatore di C.O.118 sulla base dell'informazioni ricevute telefonicamente nella richiesta di intervento: esso è pertanto "presuntivo".

In quanto tale è soggetto ad errore sia per inesatta comunicazione del testimone, che per opportunità di protocollo (in caso di dubbio, infatti, si sceglie di assegnare il codice maggiore gravità).

Con il termine "codice di gravità" si indica invece il livello di urgenza assegnato al paziente dal personale medico intervenuto sul luogo del soccorso o presente all'arrivo in ospedale.

La differenza fra i codici di criticità e di gravità può anche essere dovuta ad evoluzione del quadro clinico.

Il codice di criticità/gravità indica in modo standardizzato il livello di compromissione delle funzioni vitali (coscienza, circolo e respiro) del paziente ed è finalizzato principalmente alla gestione dell'intervento sanitario, definendo la priorità con cui deve essere erogato, rispetto ad altri interventi richiesti in contemporanea. Il codice di gravità utilizza i numeri da 0 a 4 codificandoli come riportato nella tabella. Le centrali operative 118 utilizzano come codice di criticità il colore, anch'esso riportato nella tabella con il corrispondente codice numerico di gravità.

E' evidente che il codice di gravità può variare nelle diverse fasi del soccorso (arrivo dell'ambulanza, trasporto in ospedale, chiusura dell'evento e consegna del paziente al personale ospedaliero)

CODICI DI INVIO (o di gravità)

⇒ **CODICE BIANCO**
- Non critico: l'intervento non necessita di tempi d'intervento brevi.
- Può essere necessaria l'attivazione del medico di base, o del pediatra, o del servizio di continuità assistenziale, o l'invio di ambulanza di tipo B.

N.B. Nei casi in cui la richiesta è mirata all'intervento del medico di continuità assistenziale, questa verrà trasferita alla sede territoriale, di competenza corredata delle generalità, indirizzo e numero di telefono del paziente.

⇒ **CODICE VERDE**
- Patologia poco critica che richiede un ricovero di elezione in tempi differibili.
- Parametri vitali conservati (respiro, circolo e coscienza)
- Assenza di rischio evolutivo
- Necessità di terapia
- Dispositivi di emergenza non attivati (sirena e lampeggianti)

⇒ **CODICE GIALLO**
- Patologia critica: intervento indifferibile
- Paziente senza compromissione delle funzioni vitali.
- Rischio evolutivo presente per danni funzionali
- Dispositivi di emergenza attivati
- Invio ambulanze tipo A

⇒ **CODICE ROSSO**
- Patologia molto critica
- Invio del MSA più vicino al luogo dell'evento
- L'operatore di centrale allerta il Pronto Soccorso di destinazione.

VALUTAZIONE CODICE DI RIENTRO

Codici di rientro: indicano la reale gravità dell'evento, constatata dall'equipe di soccorso sul posto e comunicata alla C.O. 118.
Il personale che sta effettuando il soccorso ha l'obbligo di :

- ⇒ Comunicare alla C.O. 118 l'arrivo sul posto;
- ⇒ Valutare il paziente e iniziare il primo trattamento sul posto;
- ⇒ Trasmettere eventuali richieste alla C.O. 118;
- ⇒ Comunicare il codice di rientro;
- ⇒ Trasportare il paziente presso il P.S. concordato con la C.O.118e assisterlo in itinere;
- ⇒ Comunicare la partenza dal posto;
- ⇒ Comunicare l'arrivo al P.S.;
- ⇒ Comunicare la disponibilità ad altri interventi;

I codici di rientro (gravità) relativi alla patologia del paziente coincidono con i codici di rientro relativi al trasporto in ambulanza. L'unica eccezione è rappresentata dal codice 0 seguito a rifiuto ospedalizzazione. In tal caso il codice 0 di rientro relativo al trasporto in ambulanza si differenzia dal codice di rientro (gravità) relativo alla patologia del paziente che ha rifiutato il ricovero in ospedale.

CODICE 0

La prestazione sanitaria non effettuata:

- ⇒ Nessuna patologia;
- ⇒ Rifiuta l'intervento
- ⇒ Scherzo
- ⇒ Non reperito
- ⇒ Chiamata annullata
- ⇒ Trattato sul posto;

CODICE 1

Patologia di lieve entità per la quale è richiesta solo la visita medica e/o trattamenti terapeutici differibili:

- ⇒ Ferito lieve
- ⇒ Escoriazioni
- ⇒ Frattura non scomposta
- ⇒ Trauma cranico non commotivo
- ⇒ Lipotimia con ripresa di coscienza senza altri sintomi
- ⇒ Crisi epilettiche risolte senza convulsioni in atto
- ⇒ Coliche (renali-epatiche-addominali)
- ⇒ Febbre (in paziente anziano)

CODICE 2

Patologia di media entità che necessità comunque di un approccio diagnostico-terapeutico in tempi definiti e indifferibili.

- ⇒ Fratture multiple o esposte
- ⇒ Frattura costale senza difficoltà respiratoria
- ⇒ Amputazione delle dita
- ⇒ Trauma vertebrale senza segni neurologici
- ⇒ Insufficienza respiratoria
- ⇒ Crisi anginosa
- ⇒ Ictus ischemico/emorragico senza segni di coma
- ⇒ Ferite profonde con interessamento dei tendini e/o dei muscoli e dei vasi.

CODICE 3

Patologia grave con compromissione di almeno una funzione vitale. Allertare la C.O. 118 affinchè possa attivare il pronto soccorso di destinazione.

- ⇒ Trauma cranico con perdita di coscienza
- ⇒ Politrauma
- ⇒ Fratture con difficoltà respiratoria e segni di shock
- ⇒ Traumi vertebrali con segni neurologici
- ⇒ Ferite profonde con shock emorragico
- ⇒ Amputazione prossimale di arti
- ⇒ Insufficienza respiratoria grave
- ⇒ Ima
- ⇒ Perdita di coscienza – coma
- ⇒ Shock anafilattico – ipovolemico – settico
- ⇒ Ustione estese
- ⇒ Annegamento edema polmonare acuto
- ⇒ Dinamica maggiore

CODICE 4

Constatato decesso del paziente o decesso in itinere.

DECESSO PAZIENTI

Effettuare tutte le possibili manovre e terapie rianimatorie, eseguiti tutti gli accertamenti somatici e dei parametri necessari, il medico effettua la costatazione di decesso, definito come la perdita totale e permanente dei parametri vitali e ne annota l'ora sulla scheda medica di bordo.
In caso di decesso sul posto, il cadavere viene lasciato in loco avvisando se necessario parenti e forze dell'ordine.
In caso di decesso in ambulanza, questa prosegue per il P.S. stabilito con arrivo in codice "4".
Nei casi previsti per legge il medico redige la denuncia rapporto all'autorità giudiziaria.

INDICAZIONI AL TRASPORTO SECONDARIO

- ⇒ Trasferimento da strutture sanitarie inadeguate a strutture idonee.
- ⇒ Trasferimento in ospedali competenti per specialità
- ⇒ Necessità di eseguire ricerche diagnostiche o terapie particolari

⇒ Carenza di posti letto nei reparti specialistici

Le lesioni che possono essere stabilizzate nell'ospedale di primo ricovero devono essere trattate prima del trasporto.
Nell'esecuzione di trasporti secondari è importante una precisa valutazione nella necessità del trasporto e sul momento più opportuno per la esecuzione.
Obbiettivi fondamentali sono:

- Mantenimento di un'assistenza adeguata durante tutto il periodo al centro di destinazione, anticipando durante il trasporto la terapia necessaria alla cura della specifica patologia.
- Prevenzione delle possibili complicanze e capacità di affrontare con efficienza eventi patologici imprevisti.

Il medico del dipartimento di emergenza urgenza o dell'U.O. responsabile del trasferimento deve eseguire prima della partenza dall'ospedale un rigoroso bilancio delle condizioni del paziente ed ottenere una stabilizzazione il più possibile ottimale dei parametri emodinamici e respiratori.
Il medico del dipartimento di emergenza e/o il medico anestesista – rianimatore sono i più idonei per valutare ed individuare i degenti a rischio.
Una volta individuati i pazienti valuta attentamente se vi è la necessità di eseguire trattamenti particolari prima del trasporto o ulteriore stabilizzazione dei parametri emodinamici e respiratori.
In casi particolari (politrauma) si impiega affinchè siano eseguiti gli esami diagnostici e le procedure necessarie.
Una volta che si sia deciso il trasporto, il personale sanitario accompagnerà il paziente a rischio.

DOCUMENTAZIONE SANITARIA DEL TRASPORTO

Nella documentazione medica di trasferimento del paziente dovranno esserci registrati:

⇒ Dati anagrafici del paziente
⇒ Il motivo del trasporto
⇒ Il nome ed il riferimento telefonico del medico che ha disposto il trasferimento
⇒ Il nome del medico "trasportatore"
⇒ L'ora di inizio del trasporto, le condizioni cliniche del paziente al momento di inizio trasporto, i principali parametri clinici, i segni radiologici rilevati e la terapia effettuata;
⇒ Le notizie relative al monitoraggio in itinere del paziente (manovre rianimatorie, qualsiasi variazione clinica intercorsa durante il trasporto e procedure speciali adottate)
⇒ Le condizioni del paziente al momento in cui termina il trasporto
⇒ Il nome del medico dell'ospedale ricevente e precedentemente contatto;
⇒ Copia della scheda relativa al trasporto, che costituisce parte integrante della documentazione clinica del paziente trasferito.

COMUNICAZIONE CON I MEZZI DI SOCCORSO

I mezzi di soccorso coordinati delle C.O. 118 della Regione Sicilia sono muniti di apparati radio che permettono di trasmettere e di ricevere in tempo reale tutte le informazioni necessarie all'espletamento del soccorso.
Tenendo presente che il canale radio può essere impegnato esclusivamente da un apparato alla volta, e che questo non può essere interrotto finchè non ha concluso il messaggio, le trasmissioni devono essere:

- Pertinenti – rispetto all'attività svolta
- Chiare – comprensibili a chi riceve
- Esaurienti – complete delle informazioni fondamentali
- Brevi – per non tenere impegnato a lungo il canale radio.

Il messaggio radio si diffonde attraverso delle onde elettromagnetiche lasciate libere di allontanarsi dalla loro sorgente (trasmittente) e quindi captabile da qualsiasi ricevitore.
Spesso capita che si lasci la radio aperta, in ricezione, durante la sosta del mezzo o durante gli interventi di soccorso. Ciò fa si che tutte le persone presenti possano sentire le comunicazioni che avvengono nella rete di emergenza.
Gli argomenti trattati e l'immagine del S.U.E.S. 118 impongono un comportamento professionale da parte di tutti gli operatori, e quindi necessario la massima riservatezza.

ALFABETO FONETICO – I.C.A.O.

Un elemento che contribuisce a rendere uniforme nelle comunicazioni radio fra i v ari operatori del sistema S.U.E.S. 118 è l'utilizzo dell'alfabeto fonetico I.C.A.O.

A	ALFA	H	HOTEL	O	OSCAR	V	VICTOR
B	BRAVO	I	INDIA	P	PAPA	W	WHISKEY
C	CHARLIE	J	JULIETT	Q	QUEBEC	X	X-RAY
D	DELTA	K	KILO	R	ROMEO	Y	YANKEE
E	ECHO	L	LIMA	S	SIERRA	Z	ZULU
F	FOXTROT	M	MIKE	T	TANGO		
G	GOLF	N	NOVEMBER	U	UNIFORM		

Poiché le comunicazioni devono essere trasmesse con stesso linguaggio, la costruzione delle frasi, dei codici, le sigle, la metodologia di chiamata devono essere standardizzate al massimo. Dall'allertamento del mezzo alla conclusione dell'intervento, è fondamentale garantire un flusso di informazioni bi – direzionali che consenta lo scambio costante di notizie ed informazioni necessarie sia all'equipe di soccorso che alla C.O. 118.

PROCEDURA PER LE COMUNICAZIONI RADIO

Per iniziare una comunicazione
Per iniziare una comunicazione, il chiamante pronuncia prima la sigla del terminale chiamato e dopo il proprio identificativo.
Es: se la C.O.118 ha chiamato l'ambulanza 209, questa risponderà: Avanti per la 209

Per rispondere alla chiamata
Il terminale confermerà di essere in ascolto e di essere pronto a ricevere il messaggio rispondendo: Avanti
Es: se la C.O.118 ha chiamato l'ambulanza 209, questa risponderà: Avanti per la 209.

Per alternarsi nelle comunicazioni
Al momento del passaggio delle comunicazioni fra le due componenti, pronunciare la parola: Cambio

Per riferire numeri a più cifre
I numeri con più cifre possono non essere compresi correttamente, quindi, dopo averli pronunciati, bisogna scandirli singolarmente.
Es. 209 deve essere pronunciata come due – zero – nove;

Per comunicare messaggi complessi o articolati
Messaggi contenenti nome, numeri o informazioni complesse vanno sempre ripetuti e riscontrati, non basta la semplice comunicazione di ricevuto, che va comunque dato in tutte le comunicazioni comprese.
Es. la C.O. 118 assegna un intervento all'ambulanza 209, codice rosso per incidente stradale sull'autostrada Palermo – Catania allo svincolo di Enna, direzione Catania – l'ambulanza risponde: Ricevuto dalla 209, codice rosso, autostrada Palermo – Catania, direzione Catania, svincolo Enna – stimato 15 primi – cambio.
La C.O. 118 risponde: Charlie Oscar conferma. Ricevuto stimato 15 primi.

Per formulare richieste/risposte
Nelle comunicazioni radio a volte è difficile capire se la frase contiene una richiesta o un'affermazione. In caso di domanda è quindi necessario utilizzare: interrogativo.
Le parole SI – NO possono perdersi nelle comunicazioni, è necessario quindi utilizzare: affermativo negativo.
Es. richiesta – il civico centotrentotto – uno – tre – otto.
Per lo spelling delle parole, usare l'alfabetico fonetico I.C.A.O.

Per dare precedenza alle comunicazioni urgenti
In caso di traffico elevato, chi chiede la priorità deve far precedere il suo messaggio dalla parola: Urgenza. Alla fine della comunicazione sarà dato il termina: Urgenza.

Per chiudere la comunicazione
Alla fine delle comunicazioni se non ci si aspetta altra richiesta da parte dell'interlocutore si coclude la chiamata con il termine: Chiudo

Da comunicare sempre
Se la comunicazione dell'intervento è effettuata dalla C.O. 118 via cavo:

- ⇒ Alla partenza l'equipe del mezzo di soccorso confermerà la partenza (Charlie Oscar la 209 in ABZ)

- ⇒ All'arrivo sul posto comunicherà l'arrivo sul posto (Charlie Oscar la 209 sul target)
- ⇒ Alla partenza per l'ospedale con paziente a bordo, comunicherà la ripartenza con il codice di rientro (Charlie Oscar la 209 parte dal Target con codice 02 Charlie 1)
- ⇒ All'arrivo in ospedale, comunicherà all'arrivo in P.S.(Charlie Oscar la 209 al P.S.)
- ⇒ Al termine del soccorso, dopo la registrazione del paziente in triage e al ripristino dei presidi in ambulanza, si comunicherà il fine intervento e la nuova operatività; (Charlie Oscar la 209 per fine intervento, nuovamente operativa)

Non è consentita la comunicazione diretta fra le radio sul territorio, se non espressamente autorizzate dalla C.O. 118. tutti gli equipaggi dei mezzi in servizio devono tenersi in contatto radio con la C.O. 118, essere sempre reperibili via cavo sia con linee telefoniche dirette sia tramite telefonia mobile.
Ogni comunicazione operativa deve essere trasmessa esclusivamente alla C.O.118 (Richiesta di intervento VV.FF. polizia ecc.)
Evitare di "personalizzare" le comunicazioni.

INTERVENTO CONGIUNTO AMBULANZA-ELISOCCORSO
In caso di intervento primario dell'eliambulanza:

I. Si invierà sempre, contestualmente, l'ambulanza competente per territorio, che, nei casi in cui giungerà prima sul luogo dell'evento, inizierà l'assistenza e comunicherà alla C.O. 118 l'eventuale invio di altri mezzi di soccorso o di assistenza (115/112/etc)
II. Nelle zone coperte da ambulanze non medicalizzate, in contemporanea mezzo competente per mezzo competente per il territori si invierà il M.S.A. più vicino;
III. In caso di intervento primario richiesto da località di confine tra i due diversi bacini, le centrali operative interessate gestiranno d'intesa il soccorso inviando il mezzo più idoneo in relazione alla gravità e alla distanza; e sarà pertanto gestito dalla C.O. cui appartiene il mezzo.

N.B. – l'invio della risorsa di soccorso da parte della Centrale operativa sarà sempre e comunque in base alle risorse in dotazione al bacino, eventualmente la Centrale che gestisce l'evento potrà chiedere supporto alla Centrale di bacino più vicina al posto dell'accaduto.

POSIZIONAMENTO DEI MEZZI DI SOCCORSO SU GOMMA
E' fondamentale, al fine di garantire una rapida identificazione aerea del luogo dell'evento e della conseguente decisione sulla modalità di sbarco dell'equipe sanitaria (atterraggio o hovering), che l'ABZ osservi la procedura di attesa cosi come sotto elencata:

- ⇒ Posizionarsi in un luogo visibile dall'alto;
- ⇒ Lasciare i lampeggianti accesi;
- ⇒ Chiudere le porte;
- ⇒ Evitare lo stazionamento nell'area del possibile atterraggio;
- ⇒ Predisporsi a spostare l'ambulanza, per seguire l'elicottero nel punto di atterraggio deciso dal comandante;
- ⇒ Stare in ascolto radio per le comunicazioni da e per l'elicottero;

⇒ Considerare l'uso di fumogeni se richiesti dal comandante nel caso di difficoltà di reperimento del target;

Per l'incolumità di tutto il personale di soccorso non lasciare mai oggetti (indumenti personali, barella, lenzuola, teli, zaini di soccorso, ecc) nell'area prospiciente la zona di intervento dell'elisoccorso, ciò è estremamente pericoloso perché il materiale potrebbero essere aspirato dal flusso del rotore e provocare gravi danni.

CARATTERISTICHE DEL SITO IDONEO ALL'ATTERRAGIO DELL'ELICOTTERO

⇒ Fondo piano e compatto
⇒ Libero da alberi e altri ostacoli aerei per almeno metri 20 x 20.
⇒ Avere un sentiero di avvicinamento/decollo sufficientemente sicuro.
⇒ Essere accessibile alla barella dell'ambulanza
⇒ Non avere nei pressi materiale leggero che possa essere sollevato dal flusso d'aria del rotore.

COSA FARE IN ATTESA DELL'ELICOTTERO

Se sul luogo dell'evento arriva prima l'ambulanza, bisogna comunicare, oltre alle notizie sanitarie, i dati che possono essere utili all'avvicinamento del velivolo:

⇒ Luogo esatto e punti ben identificabili dall'alto;
⇒ Ostacoli aerei e al suolo presenti nel posto previsto per l'atterraggio
⇒ Condizioni meteo

Nel caso in cui il punto di atterraggio non è ritenuto idoneo, viene stabilita con l'equipaggio la zona idonea ad effettuare il rendez-vous. Se ci sono problemi di comunicazioni radio, si può evidenziare la propria posizione con l'uso di fumogeni.
L'atterraggio su una strada transitabile impone il blocco del traffico ad adeguata distanza (25 m. per parte) nei due sensi di marcia in modo sicuro.
Occorre in oltre allontanare i curiosi dalla zona di atterraggio e raccogliere eventuale materiale leggero nelle vicinanze, chiudere accuratamente porte e finestrini dell'ambulanza, tenendo presente che in fase di atterraggio il rotore principale solleva una gran quantità di polvere e detriti.
In presenza di vento sostenuto, visto che l'elicottero deve atterrare con il vento di fronte, si può segnalare al pilota la direzione ponendosi di fianco alla zona di atterraggio, con le spalle alla direzione del vento e entrambe le braccia alzate. Una volta certi che il pilota abbia identificato il punto, si devono togliere eventuali segnali di fortuna usati. Il pilota inizia la discesa e si può segnalare sempre con le braccia: muovi avanti o indietro, muovi in basso o in alto, muovi a destra o sinistra e Sali o scendi.

Dopo l'atterraggio

Non muoversi, non avvicinarsi all'elicottero, aspettare che sia l'equipaggio a scendere quando sarà il momento. A rotori fermi si procede al posizionamento del paziente in elicottero; bisogna porre molta attenzione alla fase di avvicinamento e consegna del paziente all'equipaggio dell'elicottero quando persiste la necessità dei rotori in movimento. A tal proposito:

- ⇒ Seguire scrupolosamente le indicazioni che darà l'equipaggio.
  Si consideri che la zona di avvicinamento e di allontanamento è solo quella relativa al campo visivo del pilota, e si estende dalla zona anteriore a metà circa dell'elicottero: è vietato avvicinarsi nella zona posteriore.
- ⇒ E' obbligatorio assumere la posizione chinata nel passare sotto il rotore principale, tenere ben fermi oggetti leggeri, inoltre è vietato saltare e/o caricare/scaricare zaini sulle spalle.

In qualsiasi circostanza, nel fare manovra con l'ambulanza, bisogna porre molta attenzione a non avvicinarsi troppo alle pale dell'elicottero.

Elicottero in fase di decollo
L'area deve essere mantenuta sgombra da oggetti che potrebbero venir sollevati dal flusso d'aria del rotore (bende, garze, sacchetti di plastica, ect), riposizionare la barella nel vano sanitario dell'ambulanza, chiudere portiere e finestrini. Le persone a terra devono rimanere a debita distanza dall'area di decollo.

CODICI KEMLER– ACCORDO EUROPEO RELATIVO AL TRASPORTO INTERNAZAIONALE DI MERCI PERICOLOSE SU STRADA

Rappresenta un metodo codificato di identificazione delle sostanze pericolose viaggianti su strada o ferrovia. Le indicazioni fornite riguardano: dannosità alla salute del soccorritore, equipaggiamento minimo consigliato per la protezione dei soccorritori; precauzioni da prendere in attesa del Vigili del Fuoco. Ai sensi del DD.MM 25/2/86 e 21/3/86 la codifica delle materie pericolose è riportata su un pannello arancione (30 X 40 cm) apposto su cisterne e contenitori trasportati su strada. Su tali mezzi vengono collocati due tipi di cartelli segnaletici ovvero:

Pannello dei codici di pericolo

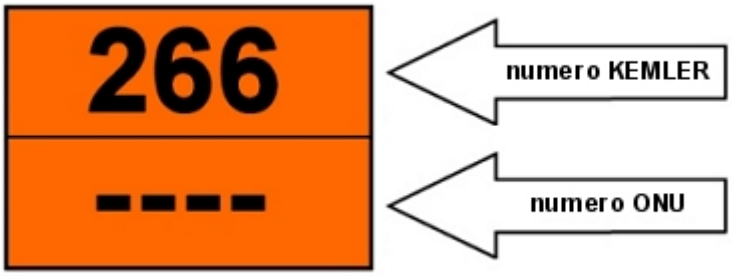
Etichetta romboidale di pericolo

Cosa fare nel cosa di incidente con presenza di sostanze chimiche:

- ⇒ Non avvicinarsi;

- ⇒ Allontanare i curiosi;
- ⇒ Portarsi, rispetto al carro o alla cisterna, sopravvento
- ⇒ Non fumare
- ⇒ Non provocare fiamme né scintille
- ⇒ Non toccare l'eventuale prodotto fuoriuscito
- ⇒ Non portare alla bocca mani o oggetti "contaminati"
- ⇒ Non camminare nelle pozze del prodotto liquido disperso
- ⇒ Contattare subito il 115 (Vigili del fuoco) tramite la C.O. 118

Pannello dei codici di pericolo
Il pannello dei codici di pericolo è di colore arancio ed ha forma rettangolare.



Al suo interno riporta due numeri:

1) Il codice di pericolo (numero kemler)
   E' riportato nella parte superiore ed è formato da due o tre cifre:
   La prima cifra indica il pericolo principale
   La seconda e terza cifra indica il pericolo accessorio.

2) Il codice della materia (numero O.N.U.)
   E' riportato nella parte inferiore ed è formato da quattro cifre

Pannello dei codici

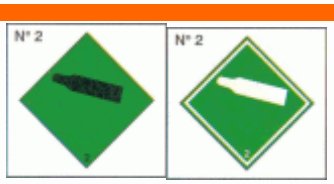
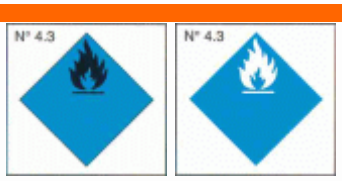
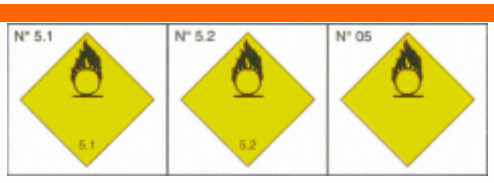
CODICE DI PERICOLO	
PERICOLO PRINCIPALE (prima cifra)	
2	Gas
3	Liquido infiammabile
4	Solido infiammabile
5	Materia comburente o perossido organico
6	Tossico
8	Corrosivo
PERICOLO ACCESSORIO (seconda e terza cifra)	
1	Esplosione
2	Emanazione Gas
3	Infiammabile
5	Comburente
6	Tossico
8	Corrosivo
9	Reazione violenta (decomposizione spontanea)

prime due cifre uguali	rafforzamento pericolo principale
seconda e terza cifra uguali	rafforzamento pericolo accessorio
numero preceduto da X	divieto di usare acqua

CODICI KEMLER SOSTANZE PIU' COMUNI			
N.	Descrizione	N.	Descrizione
1001	acetilene	1223	kerosene
1005	ammoniaca anidra	1230	alcool metilico
1011	butano	1267	petrolio
1016	ossido di carbonio	1268	olio lubrificanti motori
1017	cloro	1381	fosforo
1027	ciclopropano	1402	carburo di calcio
1028	freon 12	1428	sodio
1038	etilene	1547	anilina
1040	ossido di etilene	1613	acido cianidrico
1045	fluoro	1654	nicotina
1049	idrogeno	1680	cianuro potassio
1050	acido cloridrico	1710	trielina
1053	acido solfidrico	1779	acido formico
1072	ossigeno	1791	ipoclorito di sodio
1075	gpl	1805	acido fosforico
1076	fosgene	1823	soda caustica
1079	anidride solforosa	1869	magnesio
1089	acetaldeide	1888	cloroformio
1090	acetone	1971	metano
1114	benzolo	2015	acqua ossigenata
1134	clorobenzene	2209	formaldeide
1170	alcool etilico	2304	naftalina
1202	gasolio	2761	ddt
1203	benzina	9109	solfato di rame

Collocazione dei cartelli sui mezzi di trasporto

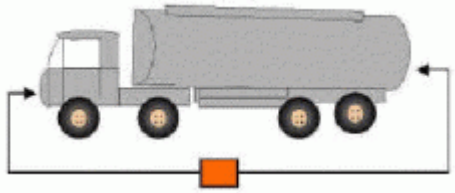
Di seguito vengono indicate le posizioni dei cartelli di pericolo sui mezzi di trasporto. Questa posizione è determinata dalle norme A.D.R. e vengono anche per i containers

PANNELLI ROMBOIDALI	
	Esplosivi Esplodibili
	**Gas non tossici non infiammabili**
	Infiammabili (Gas o Liquidi)
	Infiammabili (Solidi)
	Accensione spontanea
	**Sviluppo di gas infiammabili a contatto con l'acqua**
	**Comburenti (favoriscono l'incendio)**

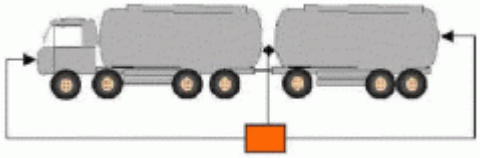
	Tossici
	Nocivi
	Corrosivi
	Radioattivi
	Materie pericolose diverse
	Rifiuti speciali tossici nocivi

COLLOCAZIONE DEI CARTELLI SUI MEZZI DI TRASPORTO

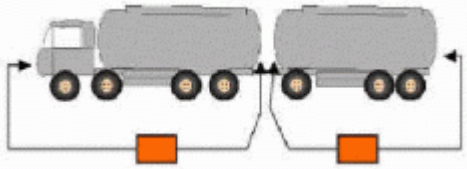
Di seguito vengono indicate le posizioni dei cartelli di pericolo sui mezzi di trasporto. Questa posizione è determinata dalle norme A.D.R. e valgono anche per i containers.



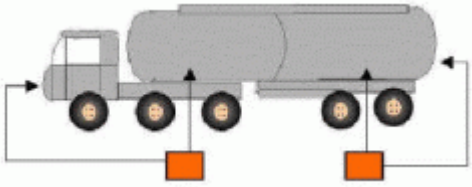
Cisterna montata su semirimorchio trasportante un'unica materia prima.



Cisterna a comparti separati montata su motrice o semirimorchio, trasportante nei vari comparti differenti materie pericolose.



Cisterna montata su semirimorchio trasportante un'unica materia prima.



Cisterna a comparti separati montata su motrice o semirimorchio, trasportante nei vari comparti differenti materie pericolose.

ECCEDENZA 118

Con il termine "eccedenza" si intende lo svolgimento di interventi occasionali che, a giudizio della C.O.118 competente per territorio, rivestano carattere di urgenza nell'economia complessiva del sistema urgenza/emergenza.
Le associazioni di volontariato che intendono far parte, devono preventivamente essere in possesso dei seguenti documentali requisiti:

a) Essere in possesso di iscrizione al registro generale regionale delle organizzazioni di volontariato;
b) Avere a disposizione efficienti mezzi di soccorso (MSA – MSB – Automediche) immatricolati per la prima volta da meno di sette anni, con una percorrenza non superiore ai 150.000 km. I succitati mezzi dovranno essere muniti della prescritta autorizzazione sanitaria verificata annualmente dalla ASP competente per territorio ai sensi della vigente circolare n.615 del 14 dicembre 1991;
c) Avere personale volontario munito di attestato d'idoneità rilasciato dal direttore sanitario dell'associazione e ogni mezzo di soccorso dovrà essere dotato di due soccorritori, dei quali uno anche autista. Il personale da impiegare sulle ambulanze da utilizzare per le "eccedenze" dovrà essere munito di attestato BLS D – PBLS D – PTC (FULL D e TSSA) e comunque in possesso di attestati e della relativa capacità operativa che dovranno essere preventivamente e con continuità verificati dalla C.O.118 competente per territorio;
d) Le associazioni di volontariato inserite nell'elenco di cui all'art. 1 provvederanno a comunicare la propria disponibilità del turno di servizio al centro regionale di produzione (CRP) della S.E.U.S., indicando:
   - ⇒ La copertura delle ore di disponibilità
   - ⇒ La targa del mezzo che deve risultare fra quelli già resi disponibili dall'associazione;
   - ⇒ Il recapito del telefono cellulare presente sul mezzo ed adibito alle comunicazioni con la centrale operativa competente per territorio;

Le associazioni di volontariato inserite nell'elenco, nel periodo di tempo che si renderanno disponibili, garantiranno la partenza del mezzo entro 120 secondi dalla richiesta.
Sarà cura del CRP notificare alla centrale operativa la copertura territoriale giornaliera del servizio, entro le ore 09:00, di ciascun giorno, anche mediante sistemi informatici.
Le centrali operative 118 assicureranno alle associazioni di volontariato il rifornimento (tramite distretti sanitari delle ASP) dei farmaci ritenuti necessari e delle attrezzature di pronto uso che saranno cedute in comodato d'uso gratuito.
Nel corso del trasporto l'associazione di volontariato dovrà attenersi alle indicazioni impartite dalla C.O.118 di riferimento.
I trasporti devono essere effettuati seguendo il percorso più breve, salvo nei casi in cui la situazione oggettiva del traffico della viabilità consigli, in rapporto alle condizioni fisiche o di sicurezza del trasportato, la scelta di un percorso alternativo.

Per ogni intervento di soccorso l'equipe del mezzo di soccorso, ove non presente personale SUES 118, deve compilare la "relazione di soccorso".
L'associazione di volontariato ha il divieto di ricevere e gestire in proprio le chiamate di soccorso sanitario di urgenza/emergenza e quindi dovrà attivarsi affinchè l'utenza si rivolga direttamente al "118"; ha altresì il divieto di pubblicizzare il proprio recapito telefonico come interlocutore diretto per l'urgenza sanitaria.
Il ripristino, la pulizia e l'eventuale disinfettazione e sanificazione del mezzo, dopo l'avvenuto affidamento del paziente al personale del Pronto Soccorso, devono essere effettuati in tempi adeguati, anche in relazione a specifiche situazioni (es. epidemie, pandemie, allerta NBCR). Qualora le suddette operazioni non fossero possibili nella struttura sanitaria di destinazione o in altro luogo dove è stata eseguita la missione, le modalità e i tempi per il ripristino del mezzo saranno concordati con la SEUS Scpa che né curera l'esecuzione3.
Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 i dati che saranno forniti all'associazione di volontariato dalla C.O. 118 di riferimento, dovranno essere trattati nel rispetto delle disposizioni vigenti ed utilizzati unicamente per l'espletamento delle prestazioni richieste.

COMPOSIZIONE E COMPITI DELL'EQUIPAGGIO

L'equipaggio minimo di un'ambulanza che svolge servizio di eccedenza è di due soccorritori: un autista e un barelliere. Questo è anche il numero minimo di solito previsto dalle convenzioni con le varie strutture sanitarie. Tenuto conto comunque che movimentare un paziente in soli due operatori può essere difficile, si cerca di formare equipaggi di 3 persone.
Le ambulanze targate CRI possono essere guidate unicamente da un autista in possesso dell'apposita patente (non è quindi sufficiente la comune patente "civile"). Il soccorritore più esperto svolgerà il ruolo di Capo equipaggio, coordinando gli altri soccorritori. L'eventuale tirocinante dovrà essere in soprannumero rispetto all'equipaggio di base, ovvero sarà il terzo o il quarto (ove previsto). Mentre l'autista è incaricato di condurre l'ambulanza, compito degli altri operatori è quello di assicurare nel vano sanitario la massima assistenza durante il trasporto per il paziente a loro affidato.
Buona norma per l'equipaggio di un mezzo di soccorso è trovarsi in sede per controllare l'ambulanza almeno mezz'ora prima dell'inizio del turno o della partenza. La Check List assume particolare importanza nei servizi di emergenza. Un impianto per ossigenoterapia non funzionante o con le bombole scariche può comportare conseguenze anche estreme per le persone che dovremmo soccorrere. Lo stesso vale per le altre strumentazioni o dotazioni presenti in ambulanza. Ad inizio quindi è indispensabile controllare in maniera sistematica l'ambulanza e integrare il materiale eventualmente mancante. Al termine del servizio sarà compito dell'equipaggio smontare, reintegrare il materiale utilizzato e lasciare l'ambulanza pulita e in ordine. Questo pero non toglie all'equipaggio montante la responsabilità di controllare nuovamente il mezzo: è anche un ottimo sistema per memorizzare la posizione dei vari presidi presenti nell'ambulanza. Teniamo inoltre sempre presente il fatto che qualsiasi ambulanza è diversa dalle altre per allestimento interno, e spesso anche per disposizione del materiale sanitario. Le stesse barelle e attrezzature varie differiscono tra un modello e l'altro per una serie di particolari a volte insignificanti, a volte invece fondamentali. Un semplice controllo a inizio servizio ci evita anche spiacevoli brutte figure.

LA COMPILAZIONE DELLA MODULISTICA

L'autista dell'ambulanza è tenuto a compilare per ogni servizio un "foglio di viaggio" che attesti chi guidava il mezzo, in che tempi e perché percorso, oltre che il tipo di servizio. È indispensabile per la fatturazione dei costi del servizio, che verrà curata poi dall'amministrazione. Inoltre sarebbe opportuno che compilasse un registro del mezzo all'inizio del servizio, per verificarne l'efficienza e l'integrità.
I soccorritori invece sono tenuti a raccogliere i dati del paziente trasportato e la richiesta del servizio (per esempio secondario).
Nel caso di interventi in regime di "eccedenza", va compilato anche un modulo "scheda di intervento" con i dati del paziente, i parametri e/o lesioni riscontrate e le manovre di soccorso messe in atto (es. ossigenoterapia, o immobilizzazione con collare cervicale). Questo modulo va consegnato al referente poichè provvedere al caricamento dei dati.

PREPARAZIONE DEL MEZZO DI SOCCORSO E TERMINE DEL SOCCORSO

Controllo del materiale e delle dotazioni (Check List)

L'equipaggio dell'automezzo è responsabile del materiale sanitario presente e pertanto, se al momento dell'intervento in emergenza, si scopre che l'automezzo non è dotato di tutti quei presidi sanitari stabiliti nel regolamento interno dell'associazione, la responsabilità, civile e penale, di questa inefficienza ricade sull'equipaggio. Per questo motivo è indispensabile ricordare che prima di partire per un'emergenza, ma anche per i semplici servizi non urgenti, è assolutamente necessario controllare, visto che nessuno lo garantisce a priori, che l'automezzo sia dotato di tutto il materiale previsto dal regolamento. È buona cosa effettuare il controllo del mezzo, delle apparecchiature presenti nonché nello zaino d'emergenza indossando guanti protettivi, sempre per garantire la propria autoprotezione.

Pulizia

L'igiene della cellula sanitaria è una garanzia indispensabile sia per il trasportato sia per i membri dell'equipaggio. Dopo ogni servizio di emergenza, e soprattutto nel caso in cui sia stata verificata la presenza di un qualsiasi liquido organico, è dovere di ogni volontario rientrare in sede per effettuare la pulizia accurata e completa (con relativa disinfezione) di tutto l'automezzo. Si consiglia di adottare questa procedura anche nel caso in cui si effettuino dei servizi che presentino patologie infettive contagiose.

Principi generali di pulizia

Il sistema più semplice e valido per ottenere la riduzione della carica microbica e per favorire un intimo contatto tra la superficie da trattare ed il disinfettante applicato successivamente, è lo sfregamento con acqua e detergente.

- Adottare sistemi di pulizia "ad umido" per la rimozione di polvere e/o sporcizia
- Iniziare a pulire dalla parte più pulita verso quella sporca
- Proteggere le mani con guanti in gomma ed indossare indumenti protettivi quando richiesto.

I materiali non monouso dopo l'uso vanno lavati, disinfettati, asciugati e conservati asciutti, in luogo pulito e dedicato.

Modalità di pulizia dell'ambulanza

- Allestire i due secchi, quello blu con acqua pulita, quello rosso con acqua più soluzione detergente.
- Indossare i guanti
- Rimuovere la biancheria sporca, raccogliere e gettare negli appositi contenitori di rifiuti ed il materiale usato
- Con panno o spugna imbevuta di soluzione detergente lavare il materassino, il cuscino della barella, tutte le suppellettili, le superfici interne, e le attrezzature dell'ambulanza facendo attenzione agli elettromedicali;
- Passare il panno lavasciuga per sciacquare ed asciugare le superfici precedentemente trattate;
- Detergere il pavimento;
- Vuotare l'acqua dai due secchi lavarli ed asciugarli;
- Detergere le spugne e i panni multiuso e disinfettarli tramite immersione in soluzione;
- Lavarsi accuratamente ed abbondantemente le mani dopo qualsiasi servizio

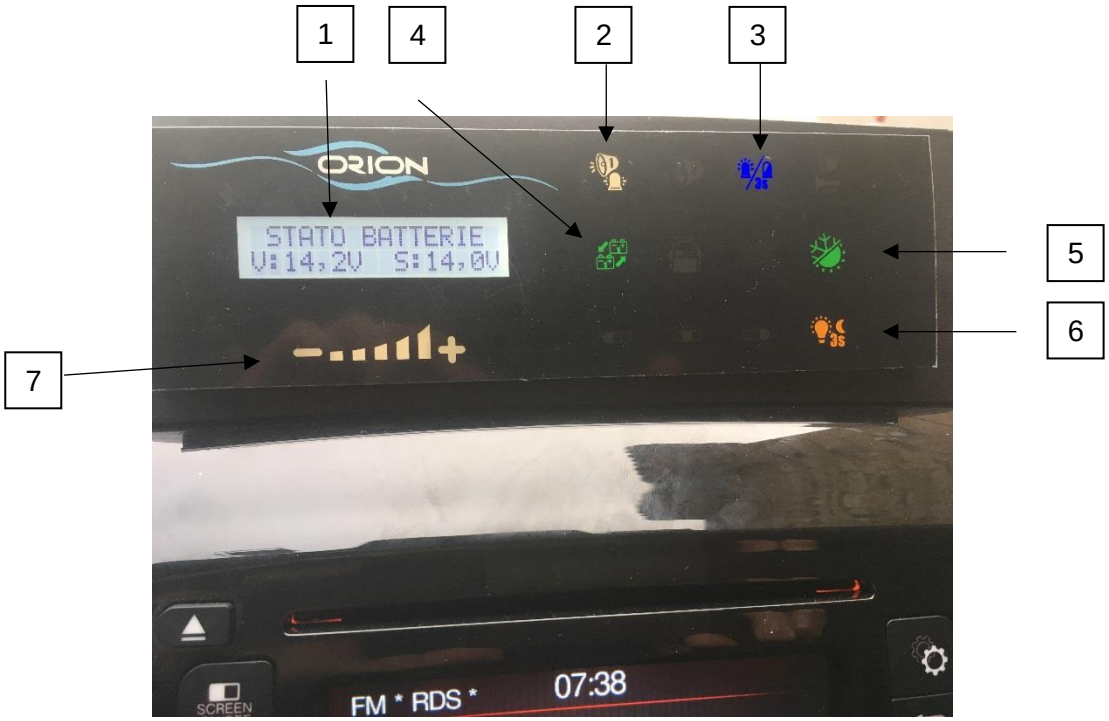
Pulizia in presenza di liquidi biologici

- Usando i DPI previsti, per prima cosa detergere la superficie
- Applicare poi il disinfettante nella concentrazione prevista e lasciare agire per i tempi indicati
- Rimuovere il disinfettante e lavare con detergente, pe poi asciugare;

Prima di applicare il disinfettante su una superficie, la stessa e deve essere asciugata per evitare la diluizione del prodotto. Dopo aver disinfettato, non risciacquare e asciugare subito la superficie, al fine di consentire al disinfettante di svolgere la sua azione "residua".

AMBULANZA CRI 308AF
CARATTERISTICHE VANO GUIDA

Centralina Comandi:



1. **Display di stato**:
   Indica il livello di carica delle due batterie in dotazione, inoltre vi appariranno avvisi di portiere e gradini aperti, messaggi di andatura (lenta/veloce), intensità luminosa dei led vano sanitario e la temperatura del climatizzatore del vano sanitario
2. **Tasto segnale bitonale di emergenza**
   Attivazione/Disattivazione segnale acustico bitonale di emergenza
3. **Tasto attivazione lampeggianti blu**
   Attivazione/disattivazione delle luci blu lampeggianti principali, tocco prolungato (3 sec) attivazione/disattivazione luci di crociera
4. **Tasto avvio con batteria supplementare**
   "Pulsante per avviamento di emergenza" azionandolo, vengono collegate in parallelo le batterie vano sanitario e vano motore al fine di permettere la messa in moto in caso di avaria della batteria del vano motore, tale funzione resta attiva automaticamente per 15 secondi.

5. **Tasto avvio clima vano sanitario**
   Pulsante per l'attivazione/disattivazione del clima del vano sanitario. breve pressione vi è l'accensione con la possibilità di modifica (tramite i tasti 7) di aumentare o diminuire la temperatura di confort

6. **Tasto illuminazione principale vano sanitario**
   Attivazione/Disattivazione luce principale del vano sanitario, se il tasto viene premuto per 3 sec verrà accesa la luce notturna

7. **Tasti secondari**
   I seguenti pulsanti servono per aumentare/diminuire la temperatura di confort nel vano sanitario e aumentare/diminuire l'intensità luminosa dell'illuminazione del vano sanitario.

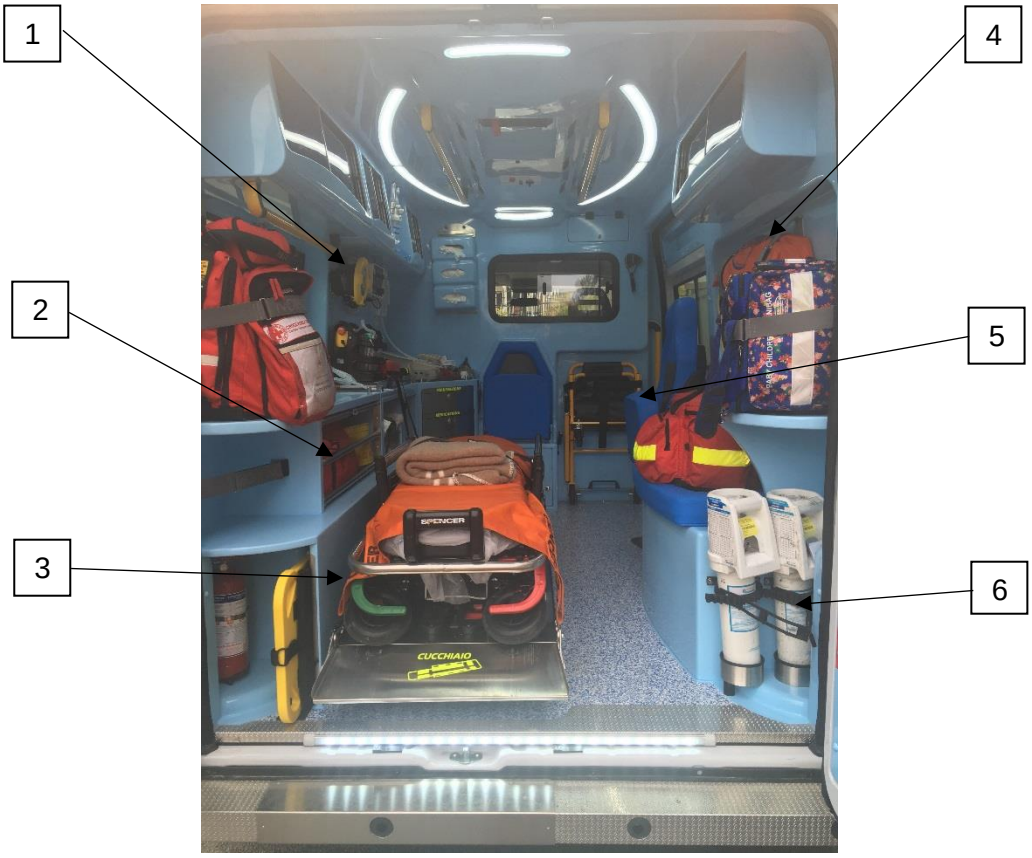
Il sistema prevede inoltre sul cruscotto del vano guida, la presenza di un deviatore a tre posizioni:

- POSIZIONE "OFF": Le centraline di gestione vengono disalimentate, con lo scopo di ridurre l'assorbimento di corrente dalla batteria, funzione molto utile nel caso di soste prolungate del mezzo, si raccomanda di non attuare mai questa posizione in corso di espletamento di servizi emergenziali;
- POSIZIONE "ON": Il sistema è attivo, le centraline alimentate, si può accedere a tutte le funzioni presenti nel vano sanitario e nel vano guida.
- POSIZIONE "EM": Permette in caso di avaria dell'intero sistema, di alimentare direttamente le funzioni necessarie al completamento di un intervento, le funzioni che si attivano contemporaneamente sono: lampeggianti, sirena, luci vano sanitario, pompe di aspirazione e prese 12V sanitario.

FARO BRANDEGGIANTE

Fare brandeggiante, Elis, elettrico telecomandato

CARATTERISTICHE VANO SANITARIO



1. Sfigmomanometro da parete aneroide BUMPER girevole Spencer
2. Alloggiamento per materasso a depressione
3. Barella autocaricante Spencer Carrera T TEC 10 G, telaio cromo.
4. Alloggiamento materiale con pannello sagomato per alloggiamento di tavola spinale pediatrica e steccobende spencer blue sprint
5. Sedia portantina fabbricata in alluminio con 4 ruote (due ruotanti)
6. Alloggiamento bombole di ossigeno portatili da 2 lt. con idoneo sistema di ancoraggio.

1. Pulsante che permette l'apertura del portellone a 180°

1. Barra erogazione gas medicale completa di N.3 prese erogazione ossigeno (UNI 9507) con innesto rapido, N. 1 scambiatore manuale, N. 1 manometro per la visualizzazione della quantità di gas presente all'interno della bombola selezionata.

   Si ricorda la formula per determinare i minuti residui di autonomia del gas medicale in dotazione: $\frac{\text{Pressione (bar) X capacità della bombola (Lt)}}{\text{Erogazione (Lt/min)}}$

2. Spencer 170 è un apparecchio di supporto alla respirazione di tipo volumetrico, controllato elettronicamente, in grado di erogare due diverse concentrazioni di gas medicale con una sola fonte di alimentazione gassosa, dotato di dispositivi di sicurezza in grado di sorvegliare alcuni dei principali parametri della respirazione. La gamma di volumi e frequenze respiratorie ed il sistema di monitoraggio per la sicurezza del paziente, permette il suo impiego sia in pazienti adulti che bambini

3. Aspiratore portatile Spencer AmbuJet 1000 ml con vaso monouso, con supporto per fissaggio a parete con ricarica automatica.

4. Aspiratore fisso di secreti elettrico OB 500 LINEAR con varo SERRES, dotato di pompa aspirante a doppio pistone, funzionante con i 12V del mezzo e dotato di moduli per la regolazione della depressione. Completo di manometro a doppia scala per il controllo

dell'aspirazione. Ha un vaso di raccolta secreti monouso da 1000ml completo di filtro antibatterico, valvola di troppo pieno e relativo supporto di ancoraggio a parete.

5. Defibrillatore manuale + cavo ECG

CENTRALINA COMANDI VANO SANITARIO

	Tasto illuminazione principale vano sanitario Attivazione/Disattivazione luce principale del vano sanitario
	Tasto illuminazione notturna vano sanitari Attivazione/Disattivazione luce notturna del vano sanitario
	Tasto illuminazione led pensili Attivazione/Disattivazione luce all'interno dei pensili
	Tasto illuminazione porte e zona di carico Attivazione/Disattivazione automatica delle luci led dei portelloni posteriori e laterale ed illuminazione zona di carico

Tasto illuminazione porte e zona di carico
Attivazione/Disattivazione automatica delle luci led dei portelloni posteriori e laterale ed illuminazione zona di carico

Tasto Inverter
Attivazione/Disattivazione dell'inverter che abilita le prese 230V (solo a motore acceso)

Tasto avvio clima vano sanitario
Pulsante per l'attivazione/disattivazione del clima del vano sanitario

Tasto aspiratore fisso
Pulsante per l'attivazione/disattivazione della pompa per l'impianto di aspirazione dei secreti

Tasto pedana
Attivazione/Disattivazione della pedana laterale in caso di apertura del portellone laterale

Tasto ventole
Pulsante per le regolazione delle velocità dell'impianto di climatizzazione, ventilazione ed aspirazione del vano sanitario

Tasti secondari
I pulsanti lepre/tartaruga servono per comunicare l'andatura di marcia all'autista
I pulsanti +/- servono per la regolazione dell'intensità luminosa dei led, e per regolare la velocità della ventola di aspirazione/ventilazione

Display di stato:
Indica il livello di carica delle due batterie in dotazione, inoltre vi appariranno avvisi di portiere e gradini aperti, intensità luminosa dei led vano sanitario e la temperatura interna del vano sanitario, data ed ora

SISTEMA DI SANIFICAZIONE

Sterilizzatore: saniozon Orion 500: installato al soffitto di un impianto di sanificatore dell'ambiente tramite impianto di ozonizzazione con relativo timer di spegnimento. Il sistema funziona esclusivamente a motore spento a 12V e riesce ad abbattere la carica batterica all'interno dell'ambulanza in soli 30 minuti, con possibilità di interruzione in ogni momento. All'apertura delle portiere viene rispristinato la normale quantità di ossigeno presente nell'aria. L'impianto non ha bisogno di alcuna manutenzione né di ricambi e non lascia alcun tipo di residuo all'interno dell'ambulanza. L'apparecchio dispone anche di un dispositivo acustico e luminoso di visualizzazione dell'apparecchio in funzione.

SI RACCOMANDA IL PERSONALE SANITARIO DI NON SOSTARE ALL'INTERNO DEL MEZZO (VANO GUIDA E SANITARIO) DURANTE LA DISINFESTAZIONE